

radiocorriere



DAL 30 DICEMBRE: TRE PROGRAMMI DIFFERENZIATI



di persone d'ambo i sessi
Vi osservano e Vi criticano!...

Per questo dovete curare la Vostra
persona e, in particolare, la Vostra
capigliatura, primo elemento di
eleganza, distinzione e successo.

L'uso giornaliero della
BRILLANTINA LINETTI a base di
distillati di piante esotiche, olii
essenziali rari, renderà in breve
la Vostra capigliatura più forte,
ondulata e splendente



**BRILLANTINA
LINETTI**

DONA E MANTIENE L'ONDULAZIONE



PER LE VOSTRE MANI se
volete realmente man-
tenerle sane, fresche
e belle, preferite la

Diadermina

LABORATORI C. & G. BONETTI - MILANO

CASSETTA PROPAGANDA

CINZANO

OGNI CASSETTA UN PREMIO

TRA I PREMI
AUTOMOBILI
FIAT 1400
MOTOLEGGERE
VESPA 125 ECC...



solo il marchio
di garanzia
è una
responsabilità
ben definita!

da 30 anni...

ALEMAGNA

garantisce la qualità del suo
squisito panettone di alta classe



NON PREOCCUPATEVI DELLA SPESA...
Questa splendida "Borletti", sarà vostra
con una piccola quota mensile

Non preoccupatevi della spesa! Guardate questo gioiello di macchina per cucire - fabbricato dalla Soc. Borletti, la Casa che ha 60 anni d'esperienza nelle macchine di precisione - e pensare a tutto il bel lavoro che vi farà, coi suoi "punti perfetti", il suo color verde che vi riposa la vista, la sua silenziosa velocità, il suo mobile elegantissimo (a vostra scelta). Guardatela e... mettetela subito in usa! A pagare c'è tempo. Pagherete poco alla volta, un tanto al mese. E saranno soldi benedetti!

macchine di altri tipi saranno ormai passate di moda.

ASSOLUTAMENTE GRATIS!

Senza spesa e senza impegno potete ricevere il catalogo colle illustrazioni dei vari modelli Borletti e tutte le informazioni sulle facilitazioni di pagamento, nonché sulle migliori condizioni per fare il cambio delle vecchie macchine per cucire. Riempite questo tagliando e spedite - in busta o incollato in cartolina - alla Soc. F.lli Borletti, Via Washington, 70 - Milano.

Garantita per 25 anni!

La "Borletti" è così curata prima di uscire dalla fabbrica che è garantita per 25 anni. Tuttavia vi durerà più del doppio. E non dimenticate che, essendo l'ultimo grido della modernità, resterà moderna anche quando

BORLETTI

... PUNTI PERFETTI ...

TAGLIANDO

Senza nessun impegno, desidero ricevere il vostro catalogo e conoscere tutte le facilitazioni concesse dalla Vostra Società.

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Città _____ Prov. _____

la pulizia di casa si fa
con HOOVER

GLI ASPIRAPOLVERE PIÙ VENDUTI NEL MONDO

LA LUCIDATRICE PIÙ MODERNA

HOOVER ITALIANA S.p.A. MILANO - VIA CERRA, 39 - TEL. 790-180

L. 16.000-35.000
45.000-65.000

preferite



crema per calzature

in

8 *tinte*

L'enciclopedia moderna per l'uomo moderno:

**ENCICLOPEDIA
 UNIVERSALE
 ILLUSTRATA**

Compilata da:

**Professori delle
 singole specialità**

2 volumi elegantemente rilegati in tutta tela e oro, con 68 tavole fuori testo a colori, carte geografiche a colori, tavole fuori testo in nero, 1150 pagine, 3500 illustrazioni, 9.300.000 lettere, 60.000 voci.

Completa in 2 volumi:

L. 10.000

A RATE DI L. 1000 MENSILI!

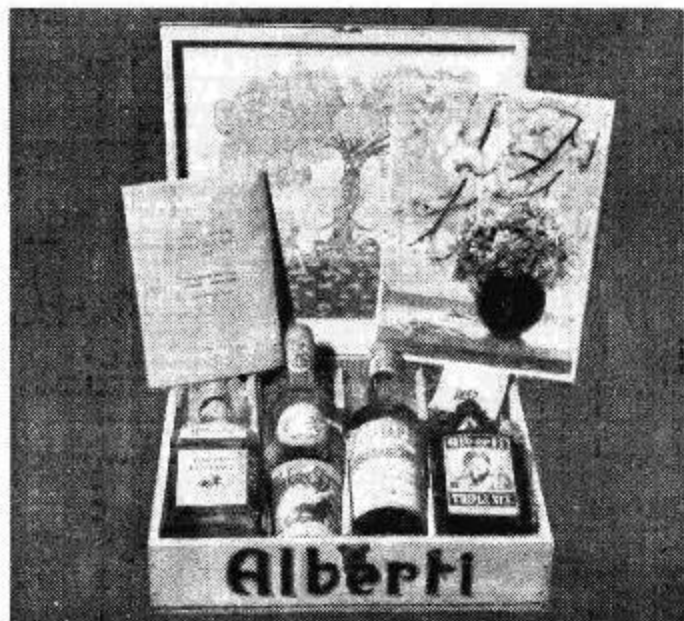
Ritagliare e spedire il tagliando qui contro-stampato all'ISTITUTO EDITORIALE ITALIANO SCIENTIFICO VIA GHIRZA, 13 - ROMA



Spedite a: Istituto Editoriale Italiano Scientifico, Via GHIRZA, 13, Roma. Spedite a: Istituto Editoriale Italiano Scientifico, Via GHIRZA, 13, Roma. Spedite a: Istituto Editoriale Italiano Scientifico, Via GHIRZA, 13, Roma.

CASSETTA
NATALIZIA

ALBERTI BENEVENTO



**IL DONO
PIU' GRADITO**

**LIQUORE
STREGA**
digestivo, delizioso

Ascoltate sulla Rete Rossa Mercoledì 12 Dicembre
alle ore 20,58 un programma con
L'ORCHESTRA DIRETTA DA
PIPPO BARZIZZA
organizzato per la Soc. STREGA ALBERTI
Benevento

*Una
carnagione
più bella*



in soli 15 giorni

con la cura di Bellezza Palmolive

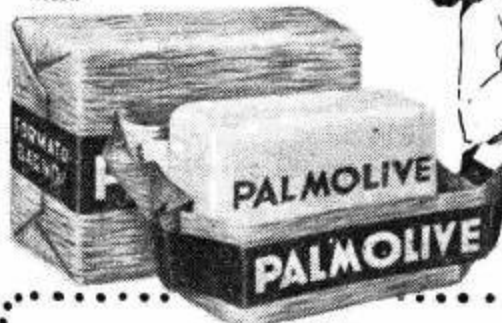
36 dermatologi americani, dopo prove eseguite su 1285 donne di ogni età e con ogni tipo di pelle, normale, grassa o secca, hanno dimostrato che 2 donne su 3 hanno ottenuto sensibili ed effettivi miglioramenti alla loro carnagione in soli 15 giorni con la Cura di Bellezza Palmolive.

Fate anche Voi

questa facile Cura col Sapone
Palmolive e niente altro:

Lavatevi il viso 3 volte al giorno con il Sapone Palmolive, massaggiandovi bene per 60 secondi con la sua soffice e piacevole schiuma. Poi sciacquatevi bene ed asciugatevi.

Questo massaggio di pulizia può veramente rendere la vostra pelle più chiara e liscia, meno grassa, più luminosa, con meno punti neri.



Formato medio (gr. 60) L. 80

Formato regolare (gr. 100) L. 120

Formato bagno (gr. 150) L. 160

IL REGALO CHE DELIZIA
MANO E CUORE



NUOVA
Parker 51

*La penna più richiesta del mondo.
L'inchiostro si asciuga scrivendo.*

Pochi oggetti accompagnano quotidianamente una persona dall'adolescenza alla vecchiaia come la penna stilografica.

Regalo pratico ed al tempo stesso sentimentale, la Parker "51" vi consentirà per anni il grato ricordo di colui che avete fatto oggetto di tanta considerazione.

Partecipate al Grande Concorso Parker-Quink "W.", l'inchiostro che non macchia! Potrete vincere una Parker "51".

Penna PARKER 51 Gold Cap L. 12.500 Lustrale Cap L. 10.500

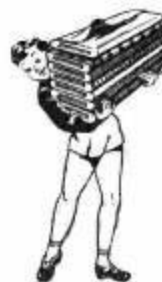
Vini pregiati "FLOMART"

Fattori in legno verniciato peso netto	Kg. 7	Kg. 12
MARSALA S.O.M.	L. 2300	L. 3400
MOSCATO PASSITO	" 2300	" 3400
VERMOUTH BIANCO	" 2300	" 3400
MARSALA ALL'UOVO	" 2600	" 3800
MARSALA STRAVECCHIO AL RUM	" 2500	" 3600
CHAMA MARSALA AL CIOCCOLATO	" 2700	" 3900
CASSETTA PROPAGANDA 6 BOTTIGLIE da g. 750 cad.	L. 2380	



SPEDIZIONE PACCO POSTALE — IMBALLI E TRASPORTO GRATIS — PAGAMENTO CONTRO ASSEGNO
OMAGGIO — n. 2 bottiglie Marsala S.O.M. (riserva 1870) commissionando
n. 6 cassette o fustini anche per spedizioni isolate.

DOMENICO FLORIO MARTINEZ & C.
MARSALA (SICILIA)



TESSUTI DEI MIGLIORI LANIFICI direttamente al consumatore

Tagli di 3 metri di stoffa per abiti da uomo e tailleur da donna a
L. 3.200, 3.500, 4.300, 5.900, 7.650, al taglio.

Colori grigio chiaro, grigio scuro, nocciola, marron, in tinta unita
ed assortiti in fantasia. Spedizioni ovunque.

SENZA ALCUN RISCHIO: in caso di non gradimento rimborsiamo
l'importo. A RICHIESTA CAMPIONARIO COMPLETO: Lire 150
(30 francobolli da L. 5) rimborsabili alla prima ordinazione.
INVIARE VAGLIA ALLA SOC. TESCO - TORINO - Corso
Peschiera, 350. Per imballo e spedizione L. 220, contrassegno
L. 50 in più.

VENTITA' DI SCAMPOLI: cerchiamo uomini e donne disposti
occuparsi nelle ore libere alla vendita a piccoli di scampoli di ogni
genere (da cm. 50 a mt. 2,50) necessari in ogni casa, a prezzi in-
feriori del 40% a quelli di fabbrica. — GUADAGNO SICURO. — Chiedere spiegazioni gratis.

CATONA CALABRA

Sacarc

Un lieto Natale
CON I PACCHI SACARC



Pacco misto SC/10 L. 3.900

Miele di fiori d'arancio	Kg. 1,500
Marmellata condita d'arance	" 1
Picchi imbottiti sciropati	" 1
Picchi bianchi extra	" 2
Torrone candito	" 0,500
Torrone 5 fiori	" 0,500
Uva malaga passita	" 0,500
Uva al forno - 6 pacchetti	" 0,500
Mandorle dolci spacciate	" 0,500

Peso lordo Kg. 10 - Netto Kg. 8

Pacco campione Kg. 5 L. 2.350

Olio garofano - lattina da litri 1	
Miele di fiori d'arancio	Kg. 1
Marmellata condita d'arance	" 0,500
Picchi bianchi extra	" 0,500
Torrone candito	" 0,500
Uva malaga passita	" 0,250
Mandorle dolci spacciate	" 0,250

Peso lordo Kg. 5 - Netto Kg. 4

Arance di Calabria

Cassetta extra C da Kg. 20	L. 2600
Cassetta extra C da Kg. 10	" 1300
Cassetta Famiglia da Kg. 20	" 2200
Cassetta Famiglia da Kg. 10	" 1200

Mandarini di Calabria

Cassetta extra da Kg. 20	L. 3000
Cassetta extra da Kg. 10	" 1700
Cestino Famiglia da Kg. 10	" 1200

Listino di dicembre (Per quanto in tempo)

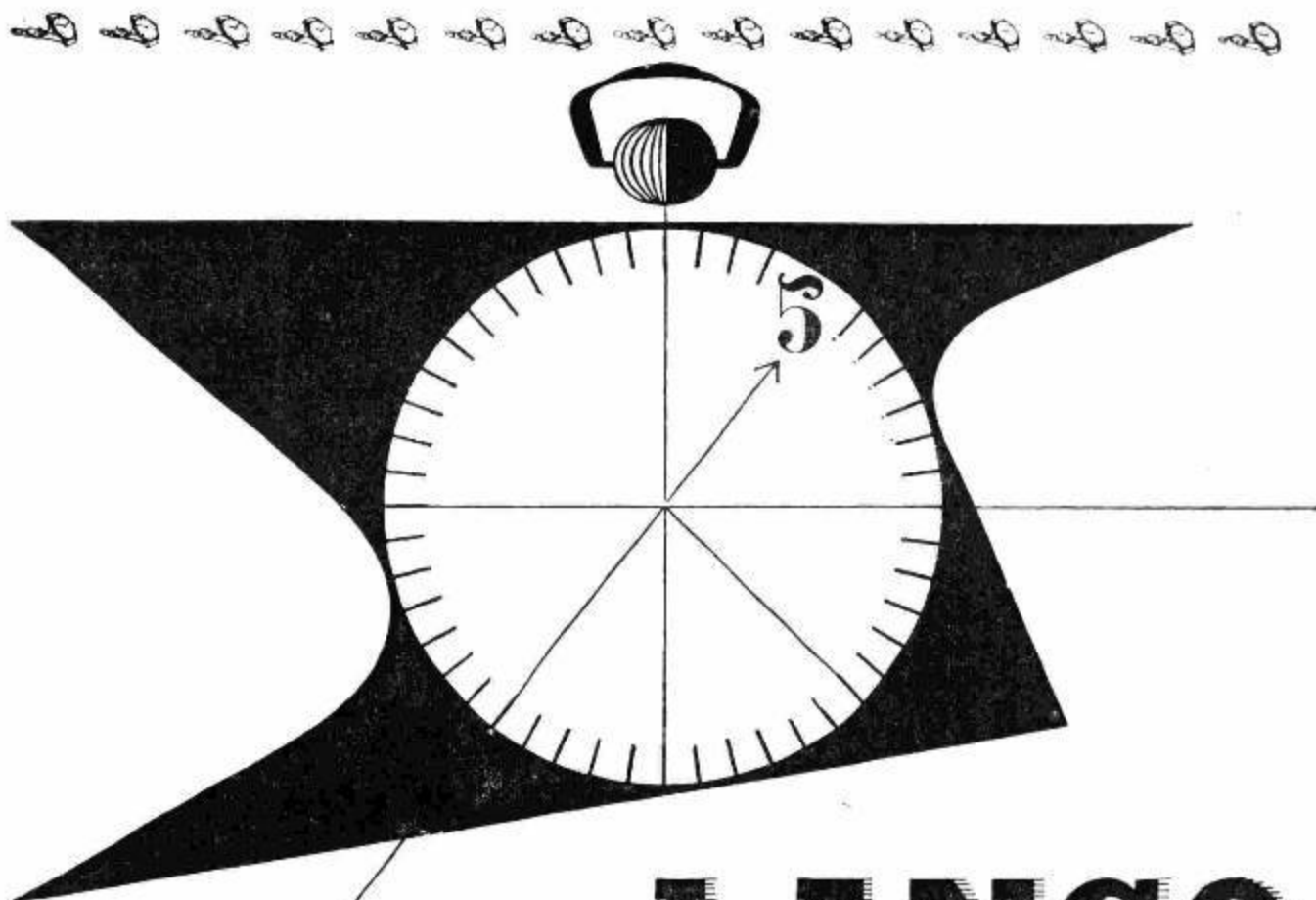
Prendere domicilio in Italia o presso ferrovia o posta. Trasporto, imballi ed eventuali
nature a nostra cura e rischio. Pagamento anticipato o contrassegno e/o postale
n. 21/12/33. Indirizzare SACARC-CATONA - Reggio Calabria

I PRODOTTI SACARC — escluso vino — POSSONO ESSERE SPEDITI ALL'ESTERO
IN PACCHI REGALO DA KG. 4 ED 8 NETTI. CHIEDERE PREVENTIVO MAGGIORI
SPESA INDICANDO LA DESTINAZIONE.

CREMA NIVEA
PER LA CURA
DELLA PELLE

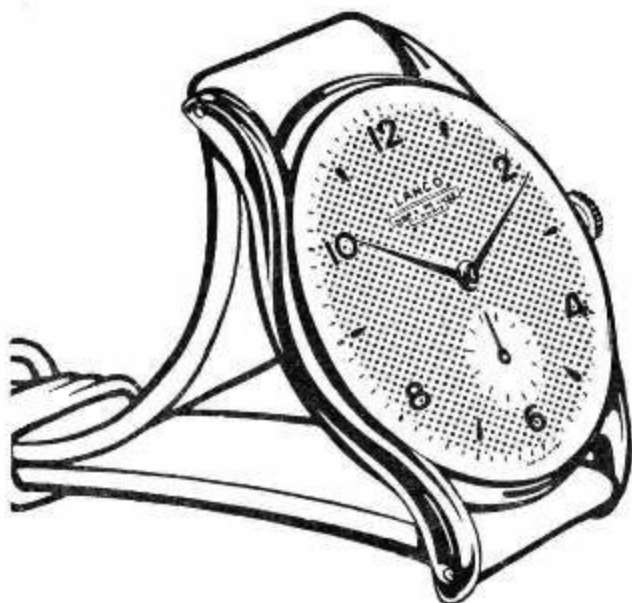


nonostante i lavori casalinghi
CREMA NIVEA...
mantiene la vostra pelle
elastica, morbida e liscia.



LANCO

un Lanco ogni **5** minuti



Dalle ultime statistiche in nostro possesso è provato che in Italia si vende un OROLOGIO LANCO ogni 5 minuti!

Il successo quindi dell'orologio LANCO sorpassa ogni previsione e sentiamo il desiderio di ringraziare le migliaia di persone che ci hanno onorato della loro fiducia.

Attenzione:

più di 4250 orologiai sparsi in tutta Italia Vi possono sottoporre i loro diversi modelli LANCO per uomo e per signora, sia placcati oro, sia d'acciaio come pure un ricco campionario di orologi in oro interamente fabbricati in Svizzera.

.....
nuovo modello 11 de Luxe munito di:
un movimento ramato, 17 rubini, quadrante zigrinato, ore e marca in rilievo, bilanciere compensatore, spirale antimagnetica, cassa cromata, fondo acciaio.

Al prezzo eccezionale di Lit. 7.750

STAZIONI ITALIANE

RETE AZZURRA			RETE ROSSA						TERZO PROGRAMMA		
Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	STAZ. A MODULAZIONE DI FREQUENZA		
Ancona I .	1578	190,1	Alessandria .	1578	190,1	Milano II .	1034	290,1	Mc/s	Mc/s	
Bari II .	1484	202,2	Ancona II .	1448	207,2	Napoli II .	1448	207,2			
Bologna I .	1331	225,4	Aquila .	1578	190,1	Palermo II .	1448	207,2	Bologna 90,9	Napoli 94,9	
Bolzano I .	656	457,3	Ascoli P. .	1578	190,1	Pescara II .	1578	190,1	Firenze 93,9	Roma 98,9	
Brindisi .	1578	190,1	Bari I .	1115	269,1	Potenza .	1578	190,1	Genova 91,9	Torino 98,9	
Caltanissetta	566	530,0	Biella .	1578	190,1	Reg. Cal'ab.	1578	190,1	Milano 99,9	Venezia 91,9	
Catania I .	1367	219,5	Bologna II .	1115	269,1	Roma I .	815	355,0			
Catanzaro .	1578	190,1	Bolzano II .	1484	202,2	Salerno .	1578	190,1			
Cosenza .	1578	190,1	Bressanone .	1578	190,1	Sanremo .	1448	207,2			
Firenze I .	656	457,3	Carania II .	1448	207,2	Savona .	1578	190,1			
Genova I .	1331	225,4	Cuneo .	1578	190,1	Torino II .	1448	207,2			
Lecco .	1578	190,1	Firenze II .	1484	202,2	Trento .	1578	190,1			
Messina .	1331	225,4	Firenze II .	1448	207,2	Udine .	1484	202,2			
Milano I .	899	333,7	Foggia .	1578	190,1	Venezia II .	1034	290,1			
Napoli I .	656	457,3	Genova II .	1034	290,1	Verona II .	1578	190,1			
Palermo I .	1367	219,5	La Spezia .	1484	202,2	Vicenza .	1578	190,1			
Perugia .	1578	190,1	Merano .	1578	190,1						
Pescara I .	1331	225,4	STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA								
Roma II .	1331	225,4	Milano Mc/s 93,7		Torino Mc/s 95,9						
Taranto .	1578	190,1	ONDE CORTE								
Torino I .	656	457,3									
Venezia I .	656	457,3									
Verona I .	1484	202,2									
AUTONOME			Mc/s		metri		Mc/s		metri		
Cagliari .	1061	287,8	6,01	49,92	9,78	30,67	15,40	19,48			
Trieste .	1142	267,7	7,11	42,19	11,81	25,40	17,77	16,68			
Venezia III .	1367	219,5	9,57	31,35	11,90	25,21	17,80	16,85			
			9,63	31,15	15,12	19,84					
			9,71	30,90	15,32	19,58	21,56	13,91			
STAZIONI PRIME:			Alessandria - Ancona II - Aquila - Ascoli Piceno - Bari I - Bologna I - Bolzano I - Bressanone - Brindisi - Caltanissetta - Catania I - Catanzaro - Cosenza - Firenze I - Foggia - Genova I - Lecce - Merano - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo I - Perugia - Pescara I - Potenza - Reggio Calabria - Roma I - Salvo - Sanremo - Savona - La Spezia - Taranto - Torino I - Trento - Udine - Venezia I - Verona I - Vicenza								
STAZIONI SECONDE:			Ancona I - Bari II - Biella - Bologna II - Bolzano II - Cagliari II - Caltanissetta - Firenze II - Genova II - Milano II - Milano M.F. - Napoli II - Palermo II - Pescara II - Roma II - Torino II - Torino N.F. - Venezia II - Verona II								

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA			◆ Progr. "Inter.."			◆ Terzo Programma		
Alger	980	306,1	Gruppo sincronizzato	1070	280,4	Daventry e sincroniz.	647	463,7
AUSTRIA			Nice I	1554	193,1	Stazioni sincronizzate	1546	194
Salzburg	1250	240	Paris Inter	6200	48,39			
Linz	1394	215,2	GERMANIA			◆ Programma onde corte		
BELGIO			Mühlacker	575	522	ore 5.00 - 8.30	metri 49.10	
Bruxelles I (Francese)	620	483,9	"	6030	49,75	" 7.00 - 8.30	" 31.55	
Bruxelles II (Fiammingo)	926	324	Francoforte	593	505,9	" 11.45 - 18.30	" 25.53	
FRANCIA			"	6190	48,45	" 16.15 - 19.15	" 31.88	
◆ Programma nazion.			Monaco	800	375	" 18.15 - 22.00	" 48.78	
Paris	863	347,6	Amburgo e Langenburg	971	308,9	" 23.00 - 23.45	" 49.10	
Bordeaux	1205	249	Trasmittitore del Reno	1016	295,3			
Marsella II	1376	218	Norimberga	1602	187,3	RADIO VATICANA		
I Gruppo sincronizz.	1241	241,7	MONACO			Orari dei programmi in lingua italiana		
II Gruppo sincronizz.	1349	222,4	Montecarlo	1466	204,6	Ore 9 Domenica: Messa - m. 25.55;		
III Gruppo sincronizz.	1493	203,9	SVIZZERA			31.10; 50.26.		
◆ Programma Parigino			Beromuenster	529	567,1	Ore 14.30 Tutti i giorni - m. 31.10;		
Lyon	602	493,3	Monteceneri	557	538,6	50.26; 196; 202.		
Paris III	674	445,1	Sottens	764	392,7	Ore 16.30 Venerdì: Trasmissione per i		
Marsella I	674	445,1	INGHILTERRA			malati - m. 31.10; 50.36; 196; 202.		
Limoges I	710	422,5	◆ Programma nazionale			Ore 18 Martedì e Venerdì: Campo di		
Rennes I	791	379,3	North	692	433,5	Dio - m. 31.10; 50.26; 196; 202.		
Nancy I	836	358,9	Scotland	809	370,8			
Toulouse I	944	317,8	Welsh	881	340,5			
Strasbourg I	1160	258,6	London	908	330,4			
Lille I	1277	234,9	West	1052	285,2			
IV Gruppo sincronizz.	1403	213,8	Midland	1088	275,7			
			North Ireland	1151	260,6			
			◆ Programma Leggero					
			Droitwich	200	1500			
			Stazioni sincronizzate	1214	247,1			

Per i programmi delle stazioni estere sopra elencate vedere nelle pagine della settimana radiofonica



LA PROFESSIONE DELL'AVVENIRE

È quella del tecnico della radio e delle telecomunicazioni, ma in essa è possibile progredire verso i posti migliori solo a chi dispone di una solida base di conoscenze tecniche. Colpirete l'interesse dedicarsi a questa attività professionale, l'assistenza di alcune società che, dovunque, hanno personale pronto a perdere tempo perché solo così potranno aspirare con successo ad un avvenire migliore. Si tratta di società che proprio in questi occasioni, impegnando il proprio tempo libero, anche come attività d'agilizzazione, si preparano a prendere le altre, in molti settori e con le più moderne apparecchiature. Elettronica generale e impianti di segnalazione, telefonica, telegrafia, acustica, elettroacustica.

TELEVISIONE - RADAR

Anche voi, certamente, vorrete associarvi una specializzazione, ed un buon posto in quella che è la professione del futuro, la più alta e senza indugio, questo servizio ed molto più, presso ad un istituto svizzero di tecnica, L. UINIO (PARIS).

Indicando il vostro indirizzo completo, riceverete gratuitamente e senza alcun impegno il volantino "La nuova via verso il successo".

OROLOGIO DA MURO

CON CUCULO CANTANTE

L. 2500

Carica su un'ora ogni 1/4 d'ora; anche cuculo L. 1500. Tutti orologi a prezzi di fabbrica; da polso cronometro L. 1750. Oro placcato 1890. Con calendario L. 2950. Cronografo cronometro L. 2600. Oro placcato L. 3000. Impermeabile cronometro L. 3450. Oro placcato L. 3850. XENOS 17 rubini cron. L. 4300. placcato oro L. 4700, per signora oro placcato-oro 3000, L. 3700, L. 5000 - Orologio da tasca e sveglia - INVIRE NELLA ALTA DITTA:

Orologi BECO - Torino
Corso Belgio, 24

Per spedizione e imballaggio L. 120 (Orologio da muro L. 220). Contrassegno L. 50 in più. Catalogo illustrato gratis. Garanzia due anni.




bio-pan

cancella l'ARTRITISMO

**ARTRITI
ARTROSI
deformante
SCIATICHE
SINOVITI
VENE VARICOSE
postumi da:
CONTUSIONI
FRATTURE
PARALISI INFANTILE**

IN VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE

CONFEZIONATO IN ITALIA
Soc. PAN - Via Lucullo, 7 - Roma
OPUSCOLO GRATUITO A RICHIESTA



Direzione e Amministrazione:

TORINO - VIA ARSENALE, 21

TELEFONO 41.172

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicità:

C. I. P. P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI

MILANO - VIA MERAVIGLI, 11 - TEL. 80.83.50
TORINO - VIA PONTE, 23 - TEL. 45.618

LA RIFORMA DEI PROGRAMMI

La differenziazione dei tre programmi risponde alle tre grandi direttive della radiofonica che sono: informare, ricreare, educare

PRECISAZIONI DEL CONSIGLIERE DIRETTORE
GENERALE DELLA RAI SALVINO BERNESI

Il 18 novembre scorso si inaugurò la stazione emittente di Caltanissetta. In tale occasione il Radiocorriere — riportando il testo del discorso del Presidente della Radio Italiana — commentava l'avvenimento con le seguenti parole: «La inaugurazione del trasmettitore del Centro Sicilia costituisce la premessa — completamente realizzata — del vasto piano di costruzioni che con la fine dell'anno sarà un fatto in gran parte compiuto». Ed aggiungeva: «Tale piano costituisce la premessa tecnica per giungere a quella radicale riforma dei programmi più volte illustrata su queste stesse colonne».

Ma più che a quanto fu scritto in tale occasione sul Radiocorriere, conviene riandare più lontano, e precisamente agli articoli precedentemente pubblicati sul settimanale della RAI. In quegli articoli, infatti, prendendo spunto dalla illustrazione delle ragioni e considerazioni che avevano indotto l'Ente a dare vita ad un nuovo programma avente intenti culturali, si tracciò un quadro più

vasto il quale, partendo da una analisi dello sviluppo della radiofonica — passata nel volgere di appena venticinque anni dallo stadio di curiosità tecnica riservato a ristretti nuclei di privilegiati a quello di servizio pubblico destinato a larghe masse — indicava i mezzi e le riforme da attuare per soddisfare, appunto, le aspettative e rispondere ai doveri propri di un pubblico servizio di così rilevante e delicata importanza.

Su questi argomenti, a varie riprese, si è svolta sulla stampa quotidiana e su quella tecnica e radiofonica, una ampia polemica. Parrebbe quindi inutile tornare ad illustrare tanto le premesse, le considerazioni e le conclusioni alle quali la Radio Italiana è giunta, quanto le caratteristiche della riforma d'imminente attuazione; sembra sufficiente riepilogare succintamente i punti salienti e delle premesse e delle conclusioni.

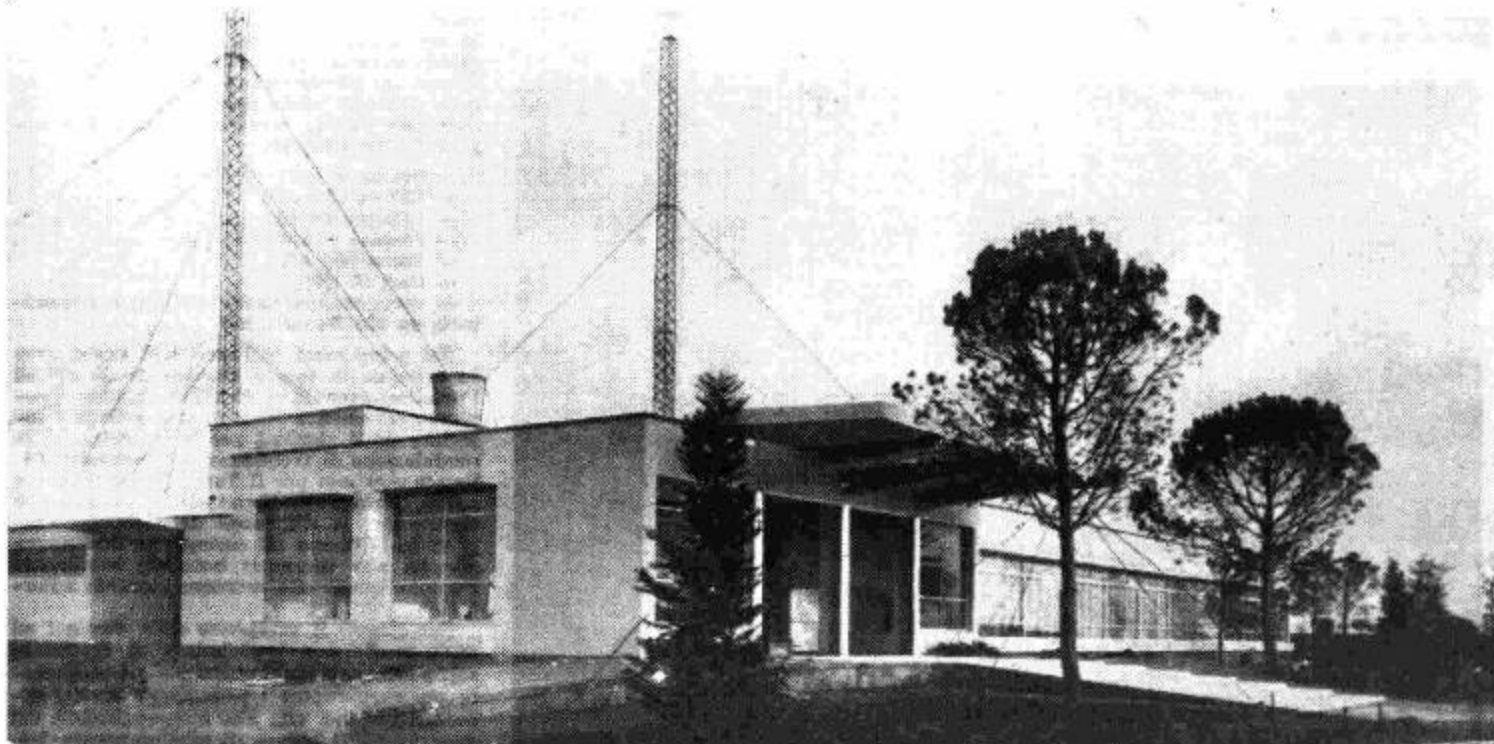
Giova anzitutto porre a confronto, come si è accennato, la diffusa estensione attuale dell'ascolto radiofonico con i ristretti nuclei

di radioascoltatori dell'inizio. Ed anche se il confronto lo si effettua con la più larga ampiezza assunta dalla radiofonica nel periodo che va fino all'inizio della guerra, non vi è dubbio che si ha la netta impressione della diversità delle funzioni, e quindi dei doveri, della radiofonica nei vari periodi contemplati.

Allora appariva sufficiente la trasmissione di programmi composti in modo da dare ad ogni ascoltatore la possibilità di trovare, in determinate ore del giorno, il brano che più rispondeva alle proprie inclinazioni ed aspettative. Programmi misti e medi allo stesso tempo, quindi, con l'alternarsi di tutti i generi: dalla canzonetta recentissima, più o meno popolare, al pezzo sinfonico, riesumato dopo un'amorosa ricerca o espressione di una tendenza modernissima; dall'atto unico o dalla commedia frivola alla tragedia classica; dal saggio critico alla rivista, ecc.

Fra l'altro la necessità di trasmettere programmi medi, di composizione mista, rispondeva anche alla situazione tecnica delle stazioni trasmettenti; situazione che non consentiva l'ascolto contemporaneo e totale o quasi totale di ambedue le reti su tutto il territorio nazionale. In alcune zone si aveva la possibilità di ascolto di una sola rete, in altre di una sola rete bene, e di una seconda imperfettamente; in altre, infine — ma di solito ciò si verificava esclusivamente per le grandi città — di ambedue i programmi.

Anche sotto questo aspetto quindi scaturiva la necessità che i due programmi fossero equivalenti, per criteri e composizioni, in



Il nuovo centro trasmettente di Roma Santa Palomba costituisce senza dubbio la più importante e complessa opera realizzata dalla Rai dopo la guerra. Il grande salone che ospita i frontalini dei trasmettitori è lungo 50 metri su 8 di profondità e prende luce da un unico immenso finestrone, solo interrotto da uno snello colonnato.

modo da non creare sperequazioni fra le varie zone. Ma, come si è accennato, gli scarsi gruppi di ascoltatori divennero man mano più nutriti si da contarsi dapprima per centinaia di migliaia e più recentemente a base di milioni.

Apparve allora evidente che il sistema in atto non rispondeva alle esigenze. Né vi era soluzione all'infuori di quella che è stata presa a base delle imminenti realizzazioni: dare cioè a ciascun programma una impostazione ed un criterio diversi quasi a creare grandi correnti nella massa degli ascoltatori fra le quali ognuno possa orientarsi e dirigersi seguendo preferenze e aspettative a volte a carattere permanente o quasi, a volte rispondenti a desideri del momento. Non vi è dubbio, infatti, che in ogni ascoltatore, per virtù di temperamento, di preparazione culturale, dell'ambiente in cui vive ed opera, si forma una certa diversa richiesta di quanto egli pretende dalla Radio; e spesso nello stesso individuo vi è un periodo o un momento in cui quell'indirizzo prevalente può presentare pause o modificarsi in desideri diversi dal consueto.

Né vi è dubbio, aggiungiamo, che — pur senza ritenere di aver risolto totalmente il problema (ma convinti di aver fatto tutto il possibile per avvicinarsi alla soluzione) — la creazione di tre programmi differenziati agevolerà l'ascolto evitando o per lo meno limitando la eventualità che aprendo la radio e sintonizzandosi sulla rete preferita un ascoltatore incontri una trasmissione in completo contrasto con le sue aspettative ed i suoi desideri.

D'altra parte, come si è avuto già agio di indicare, la differenziazione dei tre programmi risponde anche alle tre grandi direttive della radiofonica che, in sintesi dicemmo e qui ripetiamo, ha lo scopo di assolvere il compito d'informare, di ricreare e di educare. E i tre programmi risponderanno ciascuno, prevalentemente, ai tre concetti di cui sopra, anche se la rispondenza rispettiva a quei criteri non costituirà una norma rigida.

Così il Programma Nazionale (che, fra l'altro, dovrà, da solo, far fronte a tutte le richieste qualora gli altri non potessero, per una ragione qualsiasi, essere trasmessi o ascoltati) se dovrà, con la ricchezza dei suoi

servizi giornalistici, rispondere soprattutto ad un dovere d'informazione, dovrà anche dedicare le sue numerose ore di trasmissione a tutti gli altri generi di trasmissione.

Il Secondo Programma dovrà anzitutto rispondere alla esigenza di ricreare l'ascoltatore, ma dovrà nello stesso tempo assolvere una funzione informativa e, spesso, prendere per mano l'ascoltatore più semplice e meno provveduto per avvicinarlo a fonti più nobili e più elevate quasi ad invogliarlo a gustare trasmissioni di ordine superiore o a riflettere su questioni di palpitante attualità. E, in tal modo, questo programma adempirà anche, non negando i suoi intenti ricreativi, ad una funzione culturale e sociale.

Il Terzo Programma dovrà continuare a rispondere — e qui non vi è necessità di soffermarci a lungo nel discorrerne — alla funzione culturale a cui già è assunto.

E qui ci fermiamo, per non mancare alla promessa che abbiamo fatto di essere riepilogativi e schematici; anche perché abbiamo ragione di ritenere che i nostri problemi, particolarmente quello che interessa la trasformazione dell'impostazione basilare dei programmi, a cui da anni dedichiamo la nostra attenzione siano ormai conosciuti.

Lungo e complesso è stato il lavoro che è stato fatto per giungere alla profonda imminente trasformazione dei programmi e deve essere esaminato sotto un duplice profilo: quello relativo all'attrezzatura tecnica e quello relativo al lavoro di riorganizzazione dei settori preposti alla ideazione e alla predisposizione dei programmi, in modo da renderli adeguati ai nuovi compiti che verranno loro affidati.

Esaminiamo dapprima quanto è stato fatto nel campo tecnico.

Come si è accennato più sopra, una delle circostanze che sotto un certo aspetto rendeva inevitabile l'attuale impostazione dei programmi, così detti della Rete Rossa e della Rete Azzurra, era rappresentata dalla estensione di ascolto dei vari trasmettitori, estensione che consentiva solo che i due programmi fossero ascoltabili solo in alcune zone del territorio nazionale, senza peraltro che ciascuno giungesse a coprirlo interamente.

Di contro appare evidente che non si poteva pensare ad una trasformazione della organizzazione secondo i criteri che abbiamo esaminato senza assicurare preventivamente l'ascolto totale in tutto il territorio nazionale del Primo Programma, l'ascolto pressoché esteso all'intero territorio del Secondo Programma ed un ascolto il più diffuso possibile del Terzo Programma.

L'opera dei settori tecnici della RAI si è proprio rivolta in questi ultimi anni al raggiungimento di quanto sopra. Gli studi risalgono al 1948 e precisamente all'epoca in cui si svolse a Copenaghen la prima conferenza del dopoguerra per l'assegnazione delle lunghezze d'onda ai vari Stati della zona europea. Come ognuno sa l'Italia non poté beneficiare di favorevoli conclusioni. La guerra era terminata da poco e la situazione politica del nostro Paese non era certamente tale da poter consentire il raggiungimento di una situazione, se non di privilegio, almeno di una certa equità.

Sulla base delle frequenze disponibili le Direzioni Tecniche della RAI provvidero — dopo lunghi studi e dopo una campagna di accertamenti, minuziosa e metodicamente svolta — ad un piano organico di nuove costruzioni e di miglioramento di quelle esistenti.

Tale piano presupponeva:

a) lo sfruttamento alla potenza massima delle due migliori lunghezze d'onda avute in esclusiva;

b) la formazione di gruppi sincronizzati di più stazioni (alcune delle quali assai potenti) per sfruttare al massimo i limiti in kW assegnati per altre lunghezze d'onda. Di tali lunghezze alcune sono da considerarsi buone, sia per qualità sia per scarsità di interferenze; altre meno buone;

c) l'impianto di un numero elevatissimo di piccole stazioni ripetitrici molte delle quali secondo un particolare sistema a diffusione circostante.

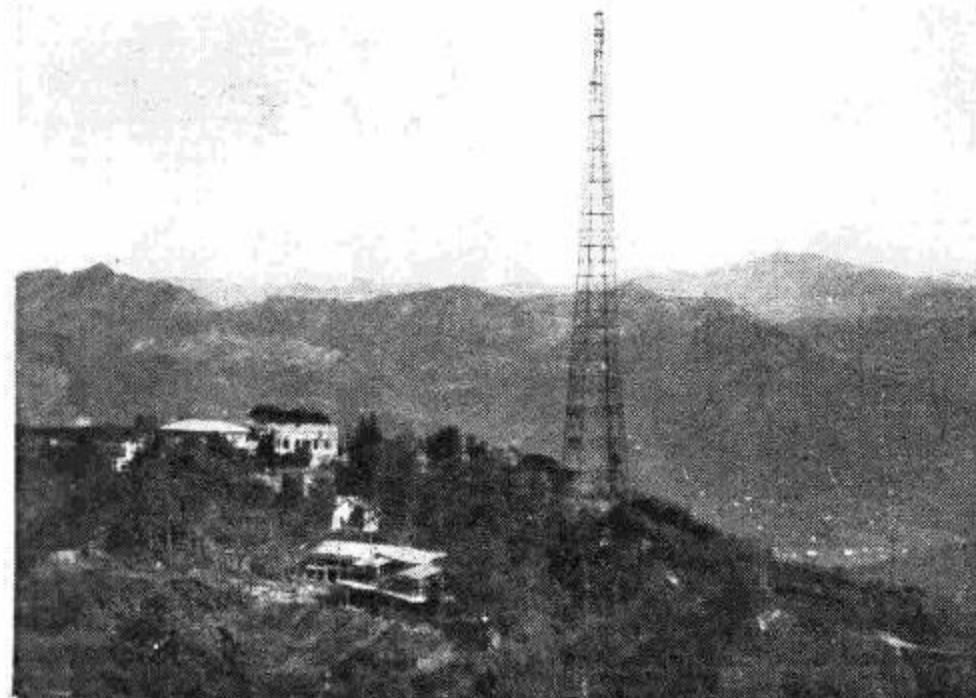
Il piano di cui sopra richiede — fra accertamenti, studi preventivi e conclusioni — oltre un anno.

Si passò subito dopo alla fase esecutiva dando all'industria italiana le commesse per la costruzione di nuovi trasmettitori ed iniziando tutte le opere edili per i nuovi fabbricati. Il 30 dicembre prossimo la parte principale del piano entrerà in funzione. In tale data infatti verranno inaugurati i seguenti trasmettitori:

- Torino 5 kW;
- Milano 150 kW;
- Bologna 25 kW;
- Firenze 5 kW;
- Roma 150 kW;
- Bari 50 kW;
- varie stazioni minori della potenza unitaria da 250 W. ad 1 kW.

Nei primi mesi dell'anno 1952 entreranno in esercizio la nuova stazione di 50 kW di Portofino e quella di 25 kW di Coltano. Contemporaneamente si avrà uno sviluppo ulteriore delle stazioni per le trasmissioni in modulazione di frequenza che verranno utilizzate non solo per il Terzo Programma ma anche, limitatamente ad alcune zone, come ausilio per la diffusione del Secondo Programma. Citiamo ad esempio le due nuove stazioni che verranno installate sul Monte Penice e quelle che verranno montate a Portofino.

Per quanto il complesso delle stazioni ad onda media e a modulazione di frequenza sopra citato sia da considerarsi già sufficiente per raggiungere i presupposti tecnici necessari per dar vita alla differenziazione dei programmi, il lavoro di miglioramento dell'intera attrezzatura della rete radiofonica italiana continuerà anche negli anni successivi, soprattutto allo scopo di sostituire con



L'antenna e il cantiere del nuovo Centro trasmettente di Portofino che entrerà in funzione nella prossima primavera.

trasmettitori più moderni e più efficienti alcune vecchie stazioni ancora in esercizio in certe determinate zone.

Complessivamente, e questo ci sembra un dato di per sé stesso chiaramente indicativo del lavoro compiuto, al principio del 1952 gli impianti trasmettitori italiani ad onda media avranno una potenza complessiva di circa 1300 kW contro la potenza di soli 652 kW esistente nel 1948. Il numero delle stazioni passerà da 28 (anno 1948) a 70 (anno 1952).

Nell'articolo che segue a questo, le Direzioni Tecniche della RAI specificano i criteri seguiti per giungere ad un organico raggruppamento delle varie stazioni, in rapporto ai tre programmi, nonché le caratteristiche dell'ascoltabilità delle varie stazioni e, quindi, di ciascuna rete. Qui basta affermare che tanto il Programma Nazionale, quanto il Secondo, avranno per base una possibilità di ascolto pressoché estesa a tutto il territorio nazionale, specie nelle ore serali.

Per il Terzo Programma l'ascolto a onda media è necessariamente limitato dato che è stato possibile destinare a tale programma solo una delle onde medie concesse al nostro Paese. Si tratta di una frequenza che per le sue caratteristiche non assicura una larga estensione della zona di ascolto ed è per di più interferita da trasmettitori stranieri. Nelle zone della Pianura Padana e in altre geograficamente adatte la trasmissione del Terzo Programma è invece assicurata estesamente e con qualità tecniche elevate dalla rete dei trasmettitori a modulazione di frequenza. Una ulteriore fonte d'irradiazione del Terzo Programma è costituita dalle due stazioni a onda corta.

Naturalmente, di pari passo con le nuove costruzioni nel campo delle stazioni trasmettenti, si è svolta un'opera di ampliamento e miglioramento di tutti gli impianti di bassa frequenza; quelli cioè destinati alla generazione dei programmi. Sono stati completamente modernizzati gli impianti di Radio Roma ed estesi con la disponibilità di nuovi auditori; e pressoché completata la costruzione del nuovo palazzo di Milano rispondente, con tecnica aggiornata, a tutte le esigenze; è in corso di ultimazione la trasformazione di un grande auditorio sinfonico e lirico del Teatro Vittorio di Torino.

Opere proporzionalmente minori, ma ugualmente necessarie, sono state compiute nelle sedi di Firenze, Venezia, Palermo, ecc.

In complesso quindi l'attrezzatura tecnica della Radio Italiana, tanto per gli impianti di generazione dei programmi quanto per quelli di trasmissione, è stata radicalmente rinnovata per porla in grado di adempiere ai più vasti ed impegnativi compiti che derivano dalla trasformazione dell'ordinamento dei programmi.

Particolarmente complessi erano inoltre i problemi da risolvere nel campo organizzativo.

Finora la ideazione e la predisposizione dei programmi è avvenuta attraverso una adeguata organizzazione centrale e periferica. A quella centrale era affidata la ideazione e la predisposizione dei programmi; alle Sedi periferiche la esecuzione. Naturalmente, con la trasformazione in atto, tale suddivisione di compiti rimane inalterata.

Ma è evidente che la necessità di dare vita a tre programmi, diversi per concezione ed intenti, ha creato l'opportunità di risolvere alcuni fondamentali quesiti organizzativi, specie per la parte concernente la ideazione e la predisposizione dei programmi stessi: per le Sedi si tratterà, se mai, di necessità di ordine puramente materiale e cioè del potenziamento dei complessi di prosa e di musica e dell'affinamento delle specializzazioni, per far sì che, anche nel campo esecutivo, quei criteri di differenziazione vengano largamente e fedelmente osservati.

La nuova struttura del settore preposto ai programmi (volendo identificare in senso

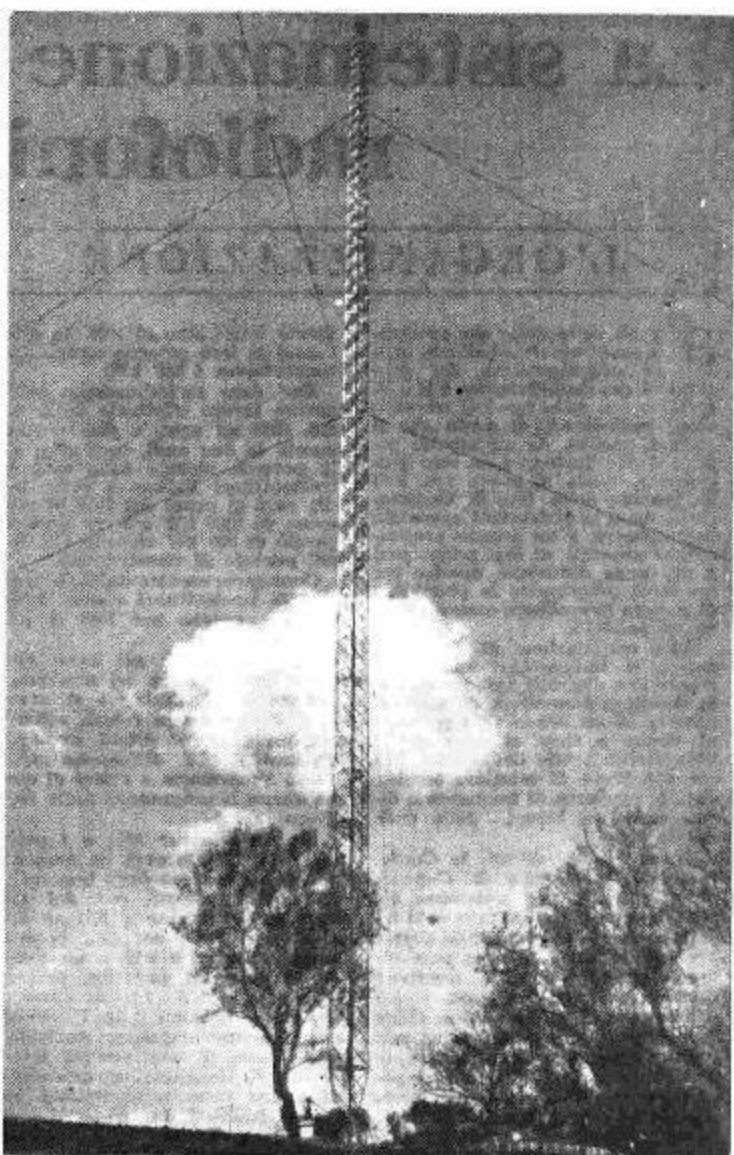
lato, con tale parola, tanto le trasmissioni artistiche quanto quelle giornalistiche e culturali), risponde appunto alla necessità di assicurare ad ogni rete una personalità e uno stile. Egualmente viva è stata la preoccupazione di articolare i nuclei, i servizi e gli uffici, di affidare ad ogni uomo il compito più rispondente alle sue doti e alla sua preparazione, in modo tale da conseguire un rinnovamento vivo e continuo delle idee e delle iniziative. La radio, più di ogni altro mezzo, brucia rapidamente le sue creature.

E per raggiungere questi obiettivi, le modificazioni strutturali sono state profonde e radicali sia nei settori preposti ai programmi veri e propri, sia in quelli giornalistici e culturali.

Un esame approfondito delle innovazioni introdotte nella organizzazione di questi settori (esame che ci appare inopportuno in questa sede) potrebbe dare l'impressione di una certa complessità della macchina che viene posta in moto; questa impressione è più apparente che reale, in virtù dei criteri di snellezza e di funzionalità che sono stati posti alla base del funzionamento effettivo. Influisce, inoltre, per raggiungere i necessari presupposti di agilità funzionale, l'ampio spirito di collaborazione e di comprensione che esiste fra tutti i responsabili ed anche fra i loro collaboratori.

Col 30 dicembre l'intero nuovo ordinamento entrerà in funzione. Non riteniamo di avere il dono dell'infallibilità. Siamo anzi fin da ora convinti che sarà necessaria una lunga e paziente opera di cesello per rendere il risultato più fino e più rispondente agli scopi. Ci assisterà soprattutto, in tale opera di graduale perfezionamento, il senso di autocritica, che mai ci è venuto meno, e ancora meno ci verrà nei mesi prossimi. Senso di autocritica che esiste profondissimo, nonostante gli appunti fatti in sede polemica, da qualche critico frettoso che ci ha accusati di faciloneria e di scarso attaccamento ai nostri doveri.

Ma dobbiamo, ad onor del vero, dire che nella maggior parte dei casi l'opinione pubblica e la critica, anche se talvolta negative, non hanno mai messo in dubbio il senso di responsabilità e lo scrupolo che poniamo nell'assolvere il nostro compito. Vorremmo se mai che la critica, esterna, così come noi facciamo in sede di autocritica, non si fermasse alle sole conclusioni e cioè al giudizio finale su di una trasmissione o su una serie di trasmissioni. Occorrerebbe andare



L'antenna stralata della stazione di Caltanissetta: è alta 286 metri.

al di là: indagare cioè se e come si può fare meglio e diverso e se la eventuale impossibilità a migliorare dipenda da fatto proprio della Radio Italiana, oppure se le trasmissioni radiofoniche rappresentino talvolta un riflesso di situazioni esterne da cui non è dato prescindere e che non sempre è possibile influenzare positivamente.

Il 30 dicembre, ripetiamo, i nuovi programmi inizieranno le loro trasmissioni. Gli schemi generali, i cicli di trasmissioni, i pezzi singoli sono stati da tempo studiati e precisati. L'opera di preparazione è stata lunga e approfondita: ne fa fede la mole delle documentazioni e del materiale illustrativo che la RAI ha sottoposto preventivamente all'esame e al giudizio del Comitato Centrale di Vigilanza sulle Radiodiffusioni, organo cui, per legge, è deferita la sorveglianza sulla ideazione e realizzazione dei nostri programmi.

Il Comitato — nelle sedute dei giorni 25 e 26 novembre — ebbe ad esprimere, dopo attento esame, un giudizio nettamente favorevole e anzi chiaramente lusinghiero.

Ora noi attendiamo che il pubblico dei radioascoltatori, verso il quale sentiamo di avere un preciso e costante dovere, esprima il suo giudizio. Che è quello legittimo e quindi da noi più ambito.

SALVINO SERNESI

La sistemazione tecnica della rete radiofonica italiana

L'ORGANIZZAZIONE

Si è più volte detto che premessa indispensabile per una nuova organizzazione dei programmi era l'ampliamento e il consolidamento della rete dei trasmettitori radiofonici, di modo che si potesse passare da un ascolto generalmente limitato a un solo programma, quale si aveva nel 1948 al termine della fase di ricostruzione dopo le distruzioni apportate dalla guerra, a un ascolto praticamente generale di due programmi a più larga diffusione, mentre per un terzo programma le possibilità di ascolto dovrebbero essere le più vaste possibili.

Alla realizzazione di tale premessa si impongono sostanzialmente due difficoltà principali: una di carattere finanziario, dato che si doveva in un breve volgere d'anni venire a circa raddoppiare la potenzialità totale della rete; l'altra, più grave, di carattere tecnico, data la scarsità di frequenze a disposizione nel campo delle onde medie.

Come è noto, infatti, la Conferenza Internazionale di Copenaghen, chiusasi nel settembre del 1948, ha assegnato all'Italia solo tre onde esclusive al posto delle cinque prebelliche e un numero notevolmente ridotto di onde condivise con altre Nazioni europee.

Mentre per la parte finanziaria accorgimenti e provvedimenti vari hanno consentito di sostenere in questi anni i sacrifici necessari, per la parte tecnica si è dovuto ricorrere alla elaborazione di successivi piani, via via perfezionati sulla base della esperienza, all'attuazione di numerose campagne di controllo sul terreno per la determinazione dei valori dell'intensità dei campi elettromagnetici prodotti dai diversi trasmettitori, e infine alla costituzione di vaste reti sincronizzate di trasmettitori funzionanti sulla stessa frequenza e irradianti quindi lo stesso programma, reti che hanno consentito di estendere in numerose zone, che altrimenti non avrebbero potuto riceverli con sufficiente intensità, l'ascolto dei programmi trasmessi dalle nostre stazioni.

Contemporaneamente si sono dovuti rinnovare o ampliare in modo imponente i numerosi impianti di studio, ripartiti tra le varie sedi, creare quasi dal nulla il vasto settore delle registrazioni, che oggi comprende circa 250 impianti (tra magnetofoni e macchine incisione dischi), completare ed estendere la rete dei circuiti musicali interurbani, che da 12.700 km/coppia di prima della guerra sono passati ora a circa 18.000 km/coppia, con un complesso di amplificatori musicali installati nelle varie centrali di oltre 200 unità.

Nel numero 40 dell'ottobre 1949 del *RadioCorriere* è stata riportata una tabella nella quale veniva indicato lo sviluppo della rete dei trasmettitori radiofonici italiani dal

primo inizio sino al 1949. In quell'anno la loro potenza complessiva raggiungeva i 652 kW.

Per dare un'indicazione dell'enorme lavoro effettuato dalla fine del 1949 ad oggi, e cioè praticamente in due anni, basti dire che la potenza globale della rete dei trasmettitori italiani a onda media sarà ai primi del 1952 di poco meno di 1200 kW con un aumento perciò di 500 kW rispetto alla fine del periodo di ricostruzione.

Contemporaneamente, dalla trentina di trasmettitori a onde medie che si avevano nel 1949 si passerà a 70.

Ma, come si è già detto altre volte, la diffusione dei programmi italiani non è affidata oggi, e non lo sarà neppure in futuro, soltanto alle onde medie: infatti, numerosi impianti a M.F. diffondono già il Terzo Programma e alcuni di questi anche il programma della Rete Rossa.

Fra la fine del 1951 e i primi mesi del 1952 si avrà un aumento anche nel numero degli impianti a M.F. e si passerà così dai due impianti di Torino e Milano esistenti nel 1949, per una potenza complessiva di 6 kW, a un totale di 13 impianti per una potenza di circa 50 kW. Inoltre l'ascolto dei tre programmi italiani sarà affidato anche a quattro stazioni a onda corta di una potenza totale di 60 kW. Complessivamente quindi i tre programmi italiani saranno irradiati da 87 stazioni con una potenza globale di circa 1300 kW. Si hanno inoltre, come già noto, altre 5 stazioni a onde corte, installate a Roma Prato Smeraldo, e destinate al servizio per l'estero, aventi una potenza totale di 370 kW.

Peraltro l'indicazione della potenza installata e del numero dei trasmettitori non può dare che un'idea piuttosto vaga del piano di ampliamento della rete radiofonica che si è attuato in questi ultimi due anni e dei criteri che guideranno l'utilizzazione di questi impianti.

Ciò che può interessare soprattutto il pubblico è come e in quali condizioni sarà possibile la ricezione delle nostre trasmissioni.

Il Programma Nazionale sarà affidato a una rete di trasmettitori a onda media, la cui potenza e distribuzione nel Paese sarà tale da garantire un ascolto praticamente generale. Tale rete corrisponderà pressa poco a quella dei trasmettitori che oggi diffondono il programma della Rete Azzurra, oltre a un certo numero di nuovi impianti di grossa o di media potenza.

L'ascolto del Secondo Programma, anch'esso a base generale, sarà affidato essenzialmente a dei trasmettitori a onda media corrispondenti pressa poco a quelli che oggi diffondono il programma della Rete Rossa, sempre con l'aggiunta di altri nuovi impianti; ma a tali trasmettitori a onda media si aggiungeranno per zone particolarmente adatte alcuni trasmettitori a M. F. a largo raggio, così da consentire, dove possibile, l'ascolto di questo programma in condizioni estremamente favorevoli, per ciò che riguarda la qualità e l'immunità da disturbi, a vaste zone intensamente popolate.

Il Terzo Programma — e ciò costituisce forse la novità più interessante per il pubblico degli ascoltatori — sarà affidato oltre che all'attuale rete dei trasmettitori a M. F., integrata da altri impianti a M. F. di prossima realizzazione, anche ad una rete di piccoli impianti a onda media sincronizzati tra di loro e distribuiti nelle principali città; si tratta di una serie di trasmettitori di piccola e media potenza, resi per la maggior parte disponibili a seguito dell'installazione dei nuovi maggiori impianti destinati alle altre due reti. In tal modo l'ascolto di questo programma a carattere

essenzialmente culturale viene reso possibile a più larghi ceti di popolazione, che finora, per ragioni fondamentalmente economiche, non avevano potuto rifornirsi di nuovi apparecchi o di adattatori per la M.F. Purtroppo, data la scarsità di onde medie a disposizione, di cui si è già detto sopra, quell'unica frequenza che si è riusciti a togliere dalla diffusione degli altri due programmi per destinarla al Terzo Programma non è immune da interferenze di emittenti straniere, di modo che si potrà avere un buon ascolto solo nei centri dove sono installate le piccole stazioni sopradette: né è possibile prevedere un aumento di potenza di tali stazioni sia a causa di accordi internazionali sia anche perché i vantaggi che se ne ricaverrebbero, dato il tipo di onda utilizzata, sarebbero piuttosto limitati.

Tuttavia, per assicurare l'ascolto del Terzo Programma anche fuori dei centri urbani serviti dalle stazioni a onda media, o delle zone servite dalle stazioni a M.F., verrà provveduto, come già avviene attualmente, alla sua diffusione anche per mezzo di alcune stazioni a onda corta. Come sopra accennato, due stazioni a onda corta saranno pure utilizzate per la diffusione del Programma Nazionale e del Secondo Programma.

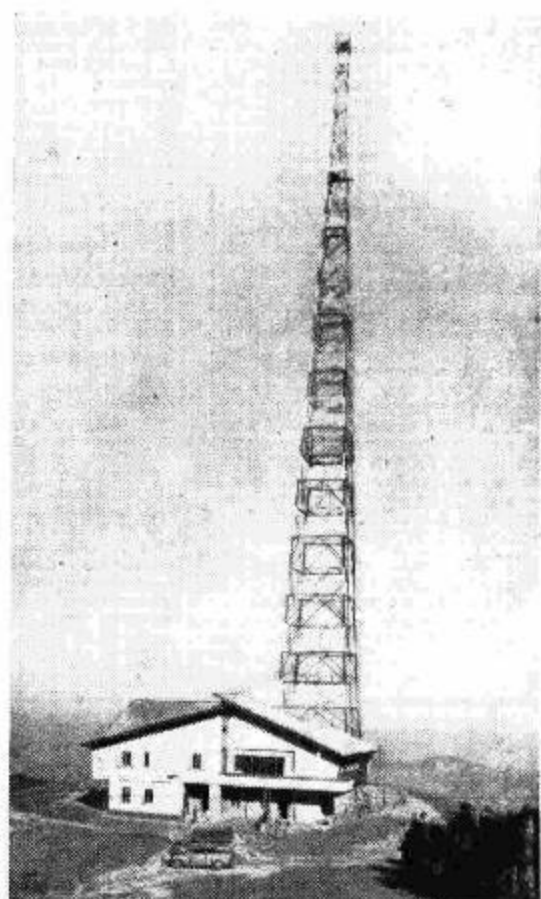
La ripartizione dei trasmettitori diffondenti i tre programmi italiani quale si avrà al principio del nuovo anno, comprende tre gruppi principali d'impianti:

a) stazioni singole e cioè stazioni che usufruiscono da sole di



L'ANNUNCIO DELLA RIFORMA DEI PROGRAMMI DATO AI RAPPRESENTANTI DELLA STAMPA

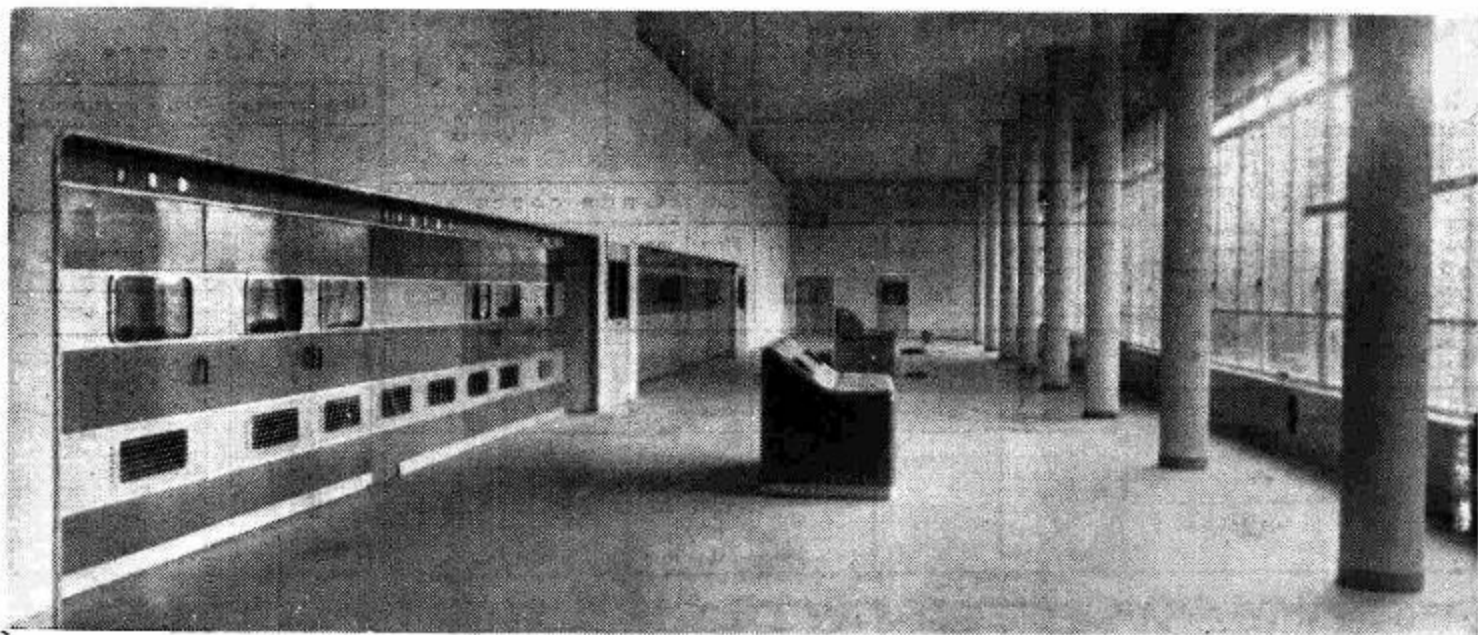
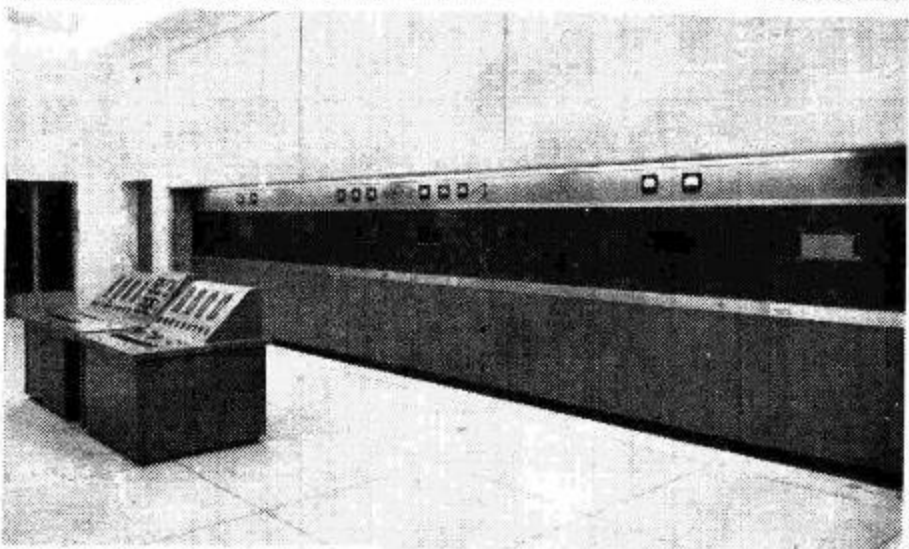
Nel pomeriggio di giovedì 29 novembre, presso la Direzione Generale della Rai a Roma in Via Botteghe Oscure, il Consigliere Direttore Generale Salvino Sernelli ha tenuto una conferenza stampa nel corso della quale ha illustrato ampiamente i caposaldi della radicale riforma dei programmi radiofonici che verrà attuata il prossimo 30 dicembre. Una cinquantina di giornalisti, rappresentanti di tutta la stampa italiana, quotidiana e periodica, e delle agenzie italiane e straniere, sono intervenuti, graditissimi ospiti, alla conferenza stampa che ha successivamente avuto larga e simpatica eco sulla grande maggioranza dei quotidiani e delle riviste. Qui un gruppo di giornalisti esamina i grafici che illustrano le realizzazioni tecniche, premessa alla imminente riforma radiofonica.



Sopra: Veduta dell'edificio trasmettente e del traliccio supporto per le antenne M. F., costruiti sul contrafforte settentrionale del Monte Penice (Tortona) a quota 1311 sul livello del mare. Questo nuovo complesso trasmettente costituirà un primo passo verso lo sviluppo su più vasta scala degli impianti per onda ultracorta a modulazione di frequenza.

A sinistra: Milano Sizziano. Sopra il corpo del fabbricato è sotto il nuovo modernissimo trasmettitore da 150 kW di costruzione Marconi. Il complesso dei sistemi irradianti di questo centro occupa una superficie di oltre 220.000 metri quadrati.

Sotto: Il salone dei trasmettitori del centro di Roma Santa Palomba. Esso contiene il nuovo modernissimo trasmettitore da 150 kW di costruzione Marconi e il vecchio trasmettitore da 100 kW di costruzione RAI, completamente rimodernato. Nello stesso salone è pure previsto lo spazio per l'eventuale futura installazione di un terzo trasmettitore.



un'onda esclusiva italiana (caso delle stazioni di Milano 1 e Roma 2), e che risultano quindi ascoltabili, almeno nelle ore serali, in tutto il territorio nazionale, o che condividono la loro onda di trasmissione con altre trasmissioni straniere la cui interferenza non è tale da impedire l'effettuazione di un servizio a carattere regionale (caso delle stazioni di Cagliari e Caltanissetta); tali stazioni, quando in una stessa città si abbiano più trasmissioni, portano come cifra indicativa quella corrispondente al programma trasmesso;

b) gruppi sincronizzati: questi gruppi sincronizzati comprendono numerosi trasmettitori che diffondono naturalmente lo stesso programma; per ogni programma essi sono contrassegnati dalle lettere A, B, C, seguite dalle cifre indicative del programma stesso, si avranno così per il Programma nazionale i gruppi sincronizzati A1, B1; per il Secondo Programma i gruppi sincronizzati A2, B2, C2; per il Terzo Programma il gruppo sincronizzato A3.

c) impianti ripetitori: questi impianti, che hanno una funzione puramente locale, data la limitata potenza e le notevoli interferenze straniere che si hanno sulla fre-

quenza da essi utilizzata, comprendono le stazioni locali funzionanti sull'onda comune internazionale e i teletrasmettitori a irradiazione circostante.

L'elenco delle stazioni ripartite sui vari programmi, quale comparirà nel Radiocorriere, a partire dal 1° numero del 1952, è riprodotto in calce a questa pagina.

Verso l'aprile del 1952 si aggiungeranno a tale elenco i seguenti nuovi trasmettitori:

PROGRAMMA NAZIONALE

Onde corte, Mc 6,24 pari a metri 48,08, Caltanissetta o. c.

SECONDO PROGRAMMA

Onde medie, nel gruppo sincronizzato B2, kc/s 1115 pari a metri 269,1, Coltano e Aosta.

Stazioni a modulazione di frequenza, Mc/s 94,9, Genova M.F. II (installato a Portofino).

Per la migliore ricezione dei nostri programmi è evidente che gli ascoltatori dovranno sintonizzarsi sulle stazioni situate sul posto, ove queste esistano, ovvero sulle stazioni singole o sui gruppi sincronizzati, a seconda delle condizioni pratiche di ricezione che po-

tranno essere valutate caso per caso mediante prove opportune.

E' da notare che in varie località si troverà che l'ascolto diurno di un programma dovrà essere effettuato su una certa frequenza corrispondente a una stazione o a un gruppo sincronizzato determinato, mentre l'ascolto notturno dovrà essere fatto su altra frequenza corrispondente a un'altra stazione o gruppo sincronizzato italiano. Questo dipende dalle particolari carat-

teristiche di propagazione delle onde radio, diverse di giorno e di sera; con qualche tentativo da effettuarsi preferibilmente in ore in cui l'ascolto sia più significativo (per es., durante le ore del Giornale Radio in cui è facile determinare le stazioni italiane e la rete sulla quale esse funzionano), si potranno facilmente determinare le posizioni dell'indice sulla scala parlante dell'apparecchio, corrispondenti alle varie reti.

I NUOVI IMPIANTI

I principali impianti che, oltre al già attivato centro siciliano di Caltanissetta, entrando in funzione il 30 dicembre c. a., consentiranno di attuare il nuovo ordinamento radiofonico nazionale sono i seguenti:

Roma S. Palomba

Il nuovo centro trasmettente di S. Palomba, costruito interamente ex novo per sostituire l'impianto provvisorio rapidamente allestito con mezzi di fortuna nel 1945, costituisce senza dubbio la più im-

nente e complessa opera realizzata dalla Rai dopo la guerra.

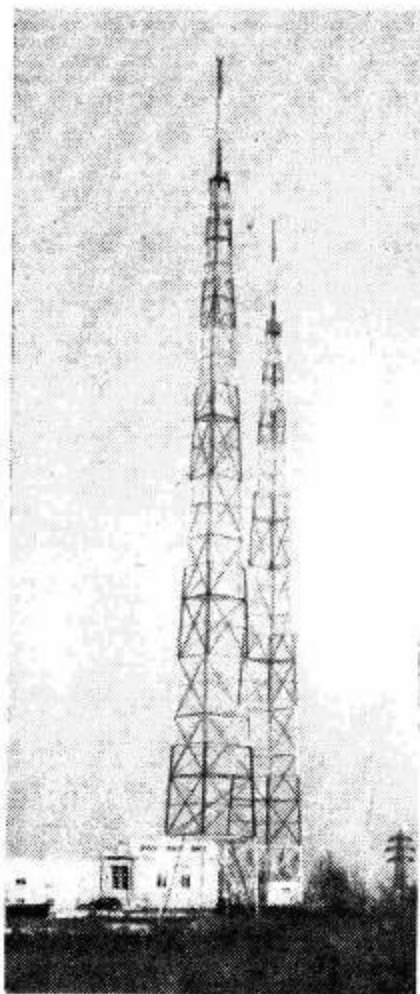
Il nuovo edificio, che sorge sulle rovine dell'antico, si presenta come una costruzione di linea moderna ed elegante, luminosa e spaziosa, prevista in ogni particolare per lo scopo cui è destinata.

Il grande salone che ospita i frontalini dei trasmettitori è lungo 50 metri su 8 di profondità e prende luce da un unico immenso finestrone solo interrotto da uno snello colonnato. Esso contiene il nuovo modernissimo trasmettitore da 150

STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE			SECONDO PROGRAMMA			TERZO PROGRAMMA		
kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie
Stazioni singole			Stazioni singole			Gruppi sincronizzati		
566	530	Caltanissetta	845	355	Roma 2	1484	202,2	Bolzano 2
899	333,7	Milano 1						Udine
Gruppi sincronizzati			Gruppi sincronizzati			Gruppi sincronizzati		
656	457,3	A 1	1034	290,1	A 2	1367	219,5	A 3
		Bolzano 1			Genova 2			Bari 3
		Firenze 1			Milano 2			Bologna 3
		Napoli 1			Venezia 2			Catania 3
		Torino 1						Firenze 3
		Venezia 1						Genova 3
1331	225,4	B 1	1115	269,1	B 2			Milano 3
		Bari 1			Bari 2			Napoli 3
		Bologna 1			Bologna 2			Palermo 3
		Catania 1			Ancona 2			Roma 3
		Genova 1			Catania 2			Torino 3
		Messina			Firenze 2			Venezia 3
		Palermo 1			Napoli 2			
		Pescara 1			Palermo 2			
		Roma 1			Sanremo			
Stazioni locali e ripetitrici			1448	207,2	C 2			
		La Spezia						
		Verona 1						
1484	202,2							
		Ancona 1						
		Brindisi						
		Catanzaro						
		Cosenza						
		Lecco						
		Perugia						
		Taranto						
1578	190,1							
Autonome			Modulazione di Frequenza			Onde corte		
1061	282,8	Cagliari	Mc/s	Stazioni a M. F.		Mc/s	metri	Staz. a onde corte
1142	262,7	Trieste	89,9	Monte Penice M. F. II	6,26	47,92	Palermo O. C.	
			93,7	Milano M. F. II				
			95,9	Torino M. F. II				
			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero			Modulazione di Frequenza		
			Mc/s	metri	Mc/s	metri	Mc/s	Stazioni a M. F.
			6,01	49,92	9,78	30,67	15,40	Bologna M. F.
			7,11	42,19	11,81	25,40	17,77	Monte Penice M. F.
			9,57	31,35	11,90	25,21	17,80	Genova M. F.
			9,63	31,15	15,12	19,84	21,56	Venezia M. F.
			9,71	30,90	15,32	19,58		Firenze M. F.
								Napoli M. F.
								Roma M. F.
								Torino M. F.
								Milano M. F.

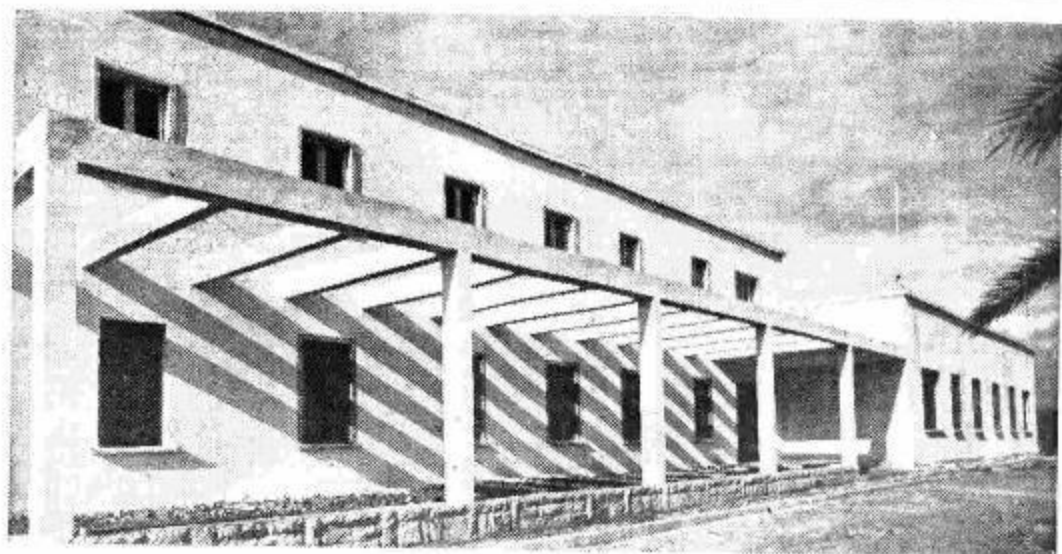
Elenco delle stazioni ripartite sui vari programmi, quale apparirà sul « Radiocorriere », a partire dal n. 1 del 1952 - settimana 30 dicembre-5 gennaio.



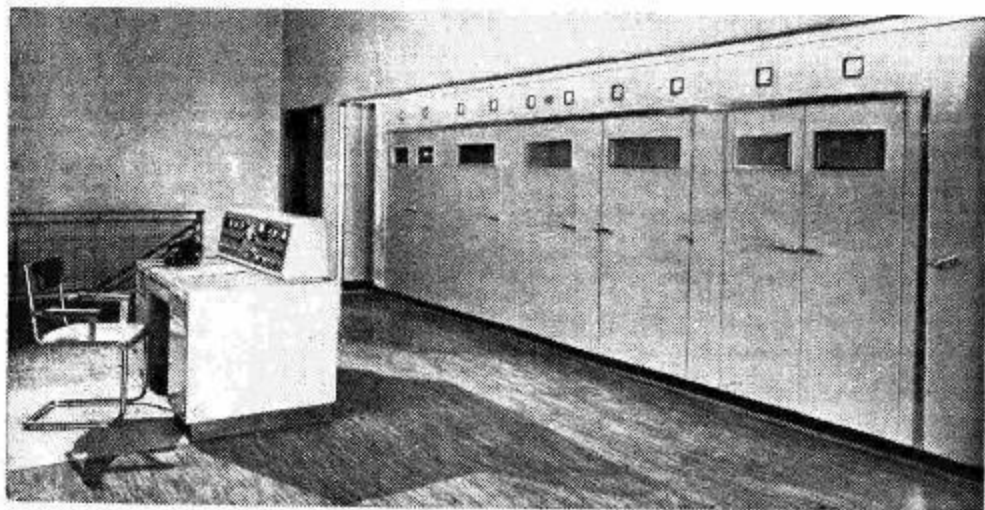
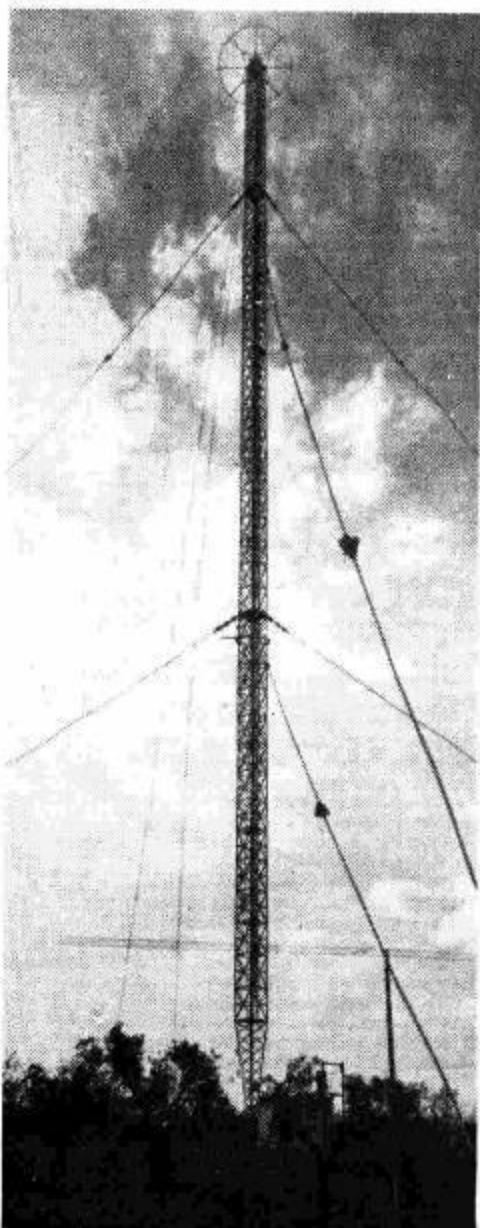
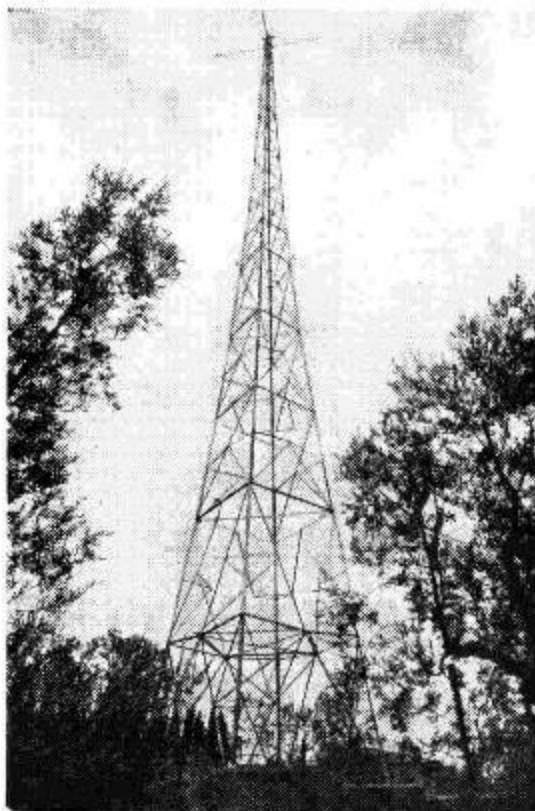
Sopra: le antenne del centro trasmettente di Torino Eremo. Ad esse verrà ben presto ad aggiungersi per l'ascolto del Secondo Programma una nuova antenna autoirradiante analoga a quella predisposta per Firenze. Nel complesso trasmettente è stato anche aggiunto un nuovo trasmettitore di 5 kW Marelli per la diffusione del Terzo Programma.

A destra: antenna autoirradiante per la Stazione di Firenze 2. Ad essa si è assicurato un alto rendimento con l'applicazione di un sistema di eccitazione elaborato dai servizi tecnici della Rai.

Sotto: il nuovo trasmettitore da 25 kW di costruzione Magneti Marelli installato nella Stazione di Bologna Budrio. L'installazione di questo trasmettitore ha richiesto un congruo ampliamento dell'edificio e una nuova sistemazione dei vari servizi di alimentazione e distribuzione dell'energia.



Stazione di Bari Ceglie del Campo: sopra, la facciata del nuovo edificio in cui è stato installato un nuovo moderno impianto da 50 kW, costruito dalla Magneti Marelli; sotto, l'antenna dell'ormai classico tipo in mezza onda.



kW di costruzione Marconi e il vecchio trasmettitore da 100 kW di costruzione Rai, completamente rimodernato e trasportato nel nuovo edificio a tempo di primato; nello stesso salone è pure previsto lo spazio per la eventuale futura installazione di un terzo trasmettitore.

Per alimentare un così cospicuo gruppo di impianti è stata allestita una grandiosa cabina elettrica, comprendente tre trasformatori da 850 kVA ciascuno, con rapporto di trasformazione variabile sotto carico, comandato a distanza, che consente la regolazione automatica della tensione per l'intera potenza.

Questa cabina e tutti i complessi organi accessori per il funzionamento dei trasmettitori, trasformatori di modulazione, impedenze, filtri, rettificatori alta tensione, trovano posto in un'ala posteriore del fabbricato, suddivisa in celle, che si sviluppa parallelamente al salone dei pannelli per una lunghezza complessiva di 65 metri ed è servita da una gru scorrevole della portata di 75 quintali, capace, in caso di necessità, di rimuovere rapidamente qualunque organo avariato dell'impianto, permettendone la sollecita riparazione o sostituzione.

Nel sottosuolo dell'edificio si sviluppano poi, per circa 200 metri, delle gallerie praticabili che consentono la rapida ispezione di tutte le condutture e delle tubazioni occorrenti al funzionamento dell'intero centro.

Tutte le attrezzature e i servizi sono concepiti secondo i più moderni dettami della tecnica, dall'impianto di illuminazione con luce indiretta proveniente da tubi fluorescenti, a quello di riscaldamento, realizzato con serpentine annegate nel pavimento nelle quali viene fatta circolare l'acqua di raffreddamento delle valvole, recuperando così, d'inverno, una potenza di circa 300 kW, mentre in estate la medesima potenza viene dissipata in una torre Balke di cemento armato.

Un apposito impianto di ventilazione permette inoltre la razionale aereazione dei locali durante la stagione calda. L'edificio, che ha una cubatura complessiva di 19.000 mc, costituisce certamente una delle più complesse e moderne costruzioni del genere attualmente esistenti nel mondo.

Completamente nuovi sono pure i sistemi di antenna, per l'approntamento dei quali si è dovuta estendere l'area occupata dai fili di terra dai 60.000 metri quadrati del precedente impianto ai 219.000 attuali.

L'antenna di Roma 2 (150 kW, 845 kc/s, 2° Programma) è costituita da un traliccio strallato in acciaio alto 198 metri, eccitato al centro secondo un nuovo originale sistema elaborato dai Servizi Tecnici della Rai che ne assicura un altissimo rendimento.

L'antenna di Roma 1 (100 kW, 1331 kc/s, Programma nazionale) è invece composta da un complesso di tre antenne allineate alte 110 metri costituenti, nel loro insieme, un sistema radiante direttivo verso la città di Roma, onde assicurare anche a quest'onda le cui caratteristiche di propagazione sono meno favorevoli di quelle dell'onda di Roma 2, una ricezione ugualmente intensa.

Tale complesso direttivo consente infatti di raggiungere nella direzione prescelta una intensità di campo doppia di quella che si potrebbe ottenere con un'unica antenna.

Milano Sizzano

Avendo la Conferenza di Copenaghen assegnato all'Italia una potenza di 150 kW per la frequenza esclusiva di 899 kc/s da usarsi per la stazione di Milano 1, si è reso necessario ampliare il vecchio edificio in modo da poter installare il nuovo potente impianto senza interrompere il funzionamento delle apparecchiature costituenti il vecchio.

Con la entrata in funzione di questo 150 kW la preesistente stazione di Milano Sizzano passerà, con potenza opportunamente ridotta, ad irradiare sull'onda di 1034 kc/s il Secondo Programma, in luogo di quella di Milano Vigentino, che su 1367 kc/s assicurerà invece in città l'ascolto in onda media del Terzo Programma.

Il nuovo corpo di fabbricato misura 8000 mc ed è dimensionato in modo tale da consentire, come a Roma, la futura possibilità di installarvi un terzo trasmettitore.

Anche qui l'acqua di raffreddamento delle valvole viene sfruttata d'inverno per il riscaldamento dell'edificio, ed anche qui i locali dei servizi sono approntati in modo che gli organi più pesanti possano essere rimossi o sostituiti con facilità per mezzo di una gru scorrevole per l'intera lunghezza del fabbricato.

Il nuovo trasmettitore è di costruzione Marconi, in tutto identico a quello di Roma e realizzato, come quello, con tutti i più moderni accorgimenti della tecnica radiofonica.

I sistemi irradianti della nuova e della vecchia stazione sono stati interamente rifatti e ciascuna di esse è ora dotata di un'antenna a traliccio lunga mezz'onda e di un perfetto sistema di terre. Il complesso occupa una superficie di oltre 220.000 metri quadrati contro i 31.000 metri quadrati del vecchio sistema.

L'antenna di Milano 1 (150 kW, 899 kc/s, Programma nazionale) è anche essa alimentata col nuovo sistema già adottato per Roma 2, cosicché ai due potenti impianti italiani che soli dispongono di una onda esclusiva e che sono destinati a diffondere rispettivamente i due programmi nazionali, viene assicurata la più vasta area di servizio possibile.

Bari Coglie del Campo

Volendo assicurare un buon ascolto in tutte le Puglie di entrambi i programmi nazionali si è deciso di ampliare e potenziare anche il centro trasmettente di Bari con l'installazione di un nuovo trasmettitore da 50 kW, destinato a diffondere il Secondo Programma su 1115 kc/s.

Tale moderno impianto, costruito dalla Magneti Marelli, ha trovato posto in una nuova ala del fabbricato, appositamente costruita col criterio di prevedere eventuali futuri ampliamenti, lasciando il posto anche per un impianto di riserva. L'impianto già esistente passerà a trasmettere il Programma nazionale sulla frequenza di 1331 kc/s.

La nuova costruzione, che ha una cubatura di circa 7000 mc, contiene, oltre al nuovo impianto, an-

che la rinnovata cabina elettrica di energia che ha dovuto essere ampliata per soddisfare alle nuove esigenze del centro.

Inoltre, anche qui, si è provveduto alla installazione di un nuovo efficiente sistema di antenne dell'ormai classico tipo in mezz'onda, sia per il nuovo che per il vecchio trasmettitore, corredando ciascuna di esse di un razionale sistema di terre che ha richiesto l'occupazione di circa 85.000 metri quadrati di nuovo terreno, oltre ai 17.000 preesistenti.

Bologna Budrio

Una nuova stazione trasmettente da 25 kW di costruzione Magneti Marelli, destinata a trasmettere su 1331 kc/s il Programma nazionale è venuta ad affiancarsi a quella da 50 kW ivi già installata (1115 kc/s, Secondo Programma). Ciò ha naturalmente richiesto un congruo ampliamento dell'edificio ed una nuova sistemazione dei vari servizi di alimentazione e distribuzione dell'energia.

Anche a Bologna, come negli altri centri, due nuove antenne a traliccio strallate sono state erette per assicurare agli impianti la massima efficienza, e i relativi sistemi di terre hanno richiesto anche qui una notevole superficie di terreno (circa 100.000 metri quadrati) per la loro realizzazione.

Firenze Trespiano

Allo scopo di migliorare le condizioni di ascolto del Secondo Programma sull'onda di 1448 kc/s si è provveduto ad installare a Trespiano, accanto alla stazione da 100 kW (656 kc/s, Programma nazionale) un nuovo trasmettitore da 5 kW di costruzione Magneti Marelli e lo si è dotato di un'antenna autoirradiante adeguata, alla quale si è assicurato un alto rendimento con l'applicazione di un sistema di eccitazione elaborato dai Servizi Tecnici della Rai analogo, seppure con qualche variante, a quello adottato per le antenne di Roma 2 e di Milano 1.

Si è potuto così rendere disponibile il trasmettitore del Poggio Imperiale, che col 30 dicembre c. a. passerà ad irradiare il Terzo Programma sull'onda di 1367 kc/s.

Torino Eremo

Come a Firenze, e con lo stesso scopo, al complesso dei trasmettitori costituenti il centro dell'Eremo è stato aggiunto un nuovo trasmettitore Marelli da 5 kW, gemello di quello di Firenze, il quale, in questo caso, è destinato ad irradiare il Terzo Programma su 1367 kc/s.

Per rendere poi più efficiente l'ascolto del Secondo Programma su 1448 kc/s per mezzo della stazione di Torino 2, è in corso di installazione una nuova antenna autoirradiante analoga a quella predisposta per Firenze 2.

Monte Penice

Oltre ai già descritti impianti di grande e piccola potenza a onda media, con il 30 dicembre entrerà pure in funzione sul Monte Penice

un nuovo complesso trasmettente che costituisce un primo passo verso lo sviluppo su più vasta scala degli impianti per onda ultracorta a modulazione di frequenza, che sono destinati a costituire il punto di appoggio dei futuri impianti di televisione.

Sul contrafforte settentrionale del Monte Penice, a quota 1311 sul livello del mare, in pochi mesi è stata eretta una antenna a traliccio alta 100 metri e costruito l'edificio destinato ad ospitare i trasmettitori e il personale.

La costruzione di questo centro è stata eseguita a tempo di record, tenuto conto della brevità della stagione che, a quell'altezza e in quella zona, consente l'esecuzione delle opere edili.

I lavori, iniziati nel mese di aprile col terreno ancora ricoperto di un fitto strato di neve, si sono chiusi nel mese di ottobre con la applicazione degli infissi e l'entrata in funzione dell'impianto di riscaldamento, ciò che ha consentito di proseguire all'interno il montaggio dei trasmettitori.

L'impianto comprende due trasmettitori a modulazione di frequenza che rispettivamente sulle frequenze di 89,9 e 91,7 Mcs irradieranno il Secondo e il Terzo Programma, in modo da servire una estesissima zona della Valle Padana, nel cui ambito vivono circa otto milioni di abitanti.

Questo impianto, che è uno dei primi del genere realizzati in Europa, è stato munito di tutti gli accorgimenti necessari per superare le difficoltà inerenti al rigido clima invernale di montagna. Un apposito gruppo elettrogeno di riserva assicura l'alimentazione degli impianti in caso di avaria della linea di alimentazione ad alta tensione; i serbatoi di nafta per riscaldamento e per la forza motrice sono stati previsti di una capacità tale da poter fronteggiare qualunque periodo di interruzione del traffico stradale senza bisogno di rifornimenti. Così pure le installazioni per le abitazioni del personale sono state previste in modo da poter far fronte ad eventuali periodi di isolamento per causa del maltempo.

Per l'inverno prossimo i trasmettitori inizieranno il servizio con la potenza di 3 kW, mentre è previsto il loro ampliamento a 10 kW per la prossima primavera.

Tutto questo imponente insieme di opere sarà integrato nella primavera prossima con l'entrata in funzione degli impianti di Portofino e di Coltano, coi quali si potrà dire definitivamente concluso il piano di ampliamento e di potenziamento della rete radiofonica italiana sviluppatosi negli ultimi due anni.

Tuttavia, già con la situazione raggiunta alla fine dell'anno in corso, è possibile affrontare in modo soddisfacente la nuova organizzazione dei programmi secondo lo schema già illustrato.

Riassumendo, l'anno che si chiude vede installati e funzionanti 7 nuovi impianti trasmettenti a onda media e 2 a modulazione di frequenza per una potenza complessiva di 416 kW. Sono stati eseguiti 13 nuovi sistemi irradianti, costituiti complessivamente da 11 tralicci strallati di varia altezza e da 3 torri autoportanti.

Sono stati costruiti nuovi edifici e ampliati gli esistenti per un totale di circa 40.000 mc ed altre opere varie di alta e bassa frequenza, il tutto con una spesa complessiva di oltre 2 miliardi di lire, senza contare le opere ancora in corso di esecuzione.

Le realizzazioni tecniche sopra indicate e le nuove possibilità d'ascolto sono illustrate schematicamente nelle cartine riprodotte a pagina 24 e 25

I tre programmi differenziati

La denominazione che ogni programma assume non rappresenta solo un valore nominativo, ma è indice di una effettiva diversità di orientamento.

Il « grande momento » per cui la Radio Italiana studia e lavora da anni sta per scoccare. E non si creda che sia presunzione la nostra di chiamarlo così: in quanto si tratta di una profonda riforma. Il pubblico la giudicherà, immensa Corte giudicante dalle più disparate esigenze e dai più diversi e talvolta contrastanti gusti.

Ma appunto per questa diversità e per questo contrasto di opinioni la Radio Italiana, che profondamente sente i suoi doveri di pubblico servizio, ha studiato ed ora è sull'atto di attuare la riforma dei programmi.

Coi 30 dicembre, dunque, avremo tre programmi, ben distinti e caratterizzati, ognuno dei quali sarà stabilmente servito da un gruppo di antenne e avrà una sua particolare denominazione: **Programma Nazionale**, **Secondo Programma**, **Terzo Programma**. Sono queste — speriamo — espressioni di riferimento che entreranno facilmente nell'uso tanto più che non avranno, come le attuali, semplice valore nominativo ma serviranno ad indicare una diversità di orientamento. E qui, anzitutto, una prima anticipazione relativa a un punto importantissimo: l'orario delle trasmissioni. Il **Programma Nazionale** trasmetterà dalle 6.30 alle 9, dalle 11 alle 14.30, dalle 16 alle 0.10; nei giorni festivi posticiperà l'apertura alle 7.30 e proseguirà fino alle 11, per poi riprendere alle 12 e continuare ininterrottamente fino alle 0.10.

Il **Secondo Programma** si aprirà la mattina alle ore 9 e trasmetterà fino alle 11; riprenderà poi alle 13 e chiuderà alle 24.

Nei giorni festivi effettuerà le trasmissioni dalle 8.30 alle 12 e dalle 13 alle 24.

Il **Terzo Programma** manterrà l'attuale orario e cioè funzionerà tutte le sere dalle 21 in poi, ma, nei giorni festivi, trasmetterà anche dalle 15.30 alle 17.30.

Il **Programma Nazionale** sarà consegnato in maniera da rispondere, nel miglior modo e il più compiutamente possibile, a ciò che la generalità degli ascoltatori pretende dalla Radio: essere informato, tempestivamente, nel modo più rapido e conciso, di tutto ciò che è accaduto e che accade di interessante nel Paese e nel mondo; essere aggiornato sui problemi politici, sociali e artistici che per un avvenimento o per una speciale ragione sono in discussione; essere ogni giorno distratto dalle preoccupazioni e dai tormenti della vita quotidiana con delle trasmissioni dilettevoli, istruttive e confortanti.

La particolarità del **Programma Nazionale** sarà costituita dalla tempestività e abbondanza dei servizi informativi, politici, sociali e sportivi ed altresì dalla varietà delle sue trasmissioni artistiche e ricreative. Non accenterà le pretese intellettualistiche, né indulgerà, eccessivamente, con le manifestazioni di facile gusto, ma cercherà di dare agli ascoltatori, insieme alle cronache obiettive ed essenziali, quel godimento estetico e quell'alimento intellettuale che sempre con maggior insistenza si reclama dalla Radio.

Nel complesso della giornata radiofonica il **Programma Nazionale** può identificarsi in tre blocchi distinti: quello mattutino e meridiano, prevalentemente riservato alle trasmissioni di carattere informativo inframmezzate da musiche e rubriche di facile ascolto particolarmente adatte a queste ore della giornata che non si addicono

ad uno speciale raccoglimento; quello pomeridiano, dalle 16 alle 21, in cui, accanto a rubriche culturali e di varia informazione offre, alternate a trasmissioni puramente ricreative in organica successione, programmi musicali di maggiore impegno e contenuto; quello serale, dalle 21 alle 24, che costituisce un vero « spettacolo », radiofonico, sia basato su di un unico genere, sia composto di più generi avvicendati, secondo un criterio che si suppone rispondente alle più diverse esigenze.

Precisiamo: la serata della domenica si aprirà con una grande fantasia musicale; quella del lunedì con un concerto; quella del martedì con una commedia; il mercoledì si avrà, in apertura, una serata di varietà, il giovedì un dibattito su questioni attuali, cui seguirà, dopo una pausa musicale, una commedia in un atto; il venerdì un concerto sinfonico; il sabato un'opera. Nella distribuzione della materia, che può formare « spettacolo », si cercherà di evitare il pericolo della pesantezza e della staticità.

In rapporto alle sue funzioni e alle sue caratteristiche, al **Programma Nazionale** è assegnato un maggior numero dei servizi giornalistici i quali avranno un'impostazione organica, uno sviluppo esauriente, un accento serio, un'andatura espositiva. E saranno redatti in forma accessibile a tutti, con assoluta autonomia, integralmente, e in modo da appagare gli opposti e talvolta contrastanti interessi di un pubblico straordinariamente vario: d'accordo, forse, con se stesso, solo nella voglia di tenersi al passo con i tempi.

Sette saranno le edizioni fisse del « Giornale Radio », diffuse dal **Programma Nazionale**, e conserveranno, sostanzialmente, la fisionomia di quelle in corso, che per certi riguardi ribadiranno, se non addirittura accentueranno, per meglio differenziarsi dai notiziari quotidiani inseriti in altri programmi. Solo i fatti accaduti e non le supposizioni, le previsioni, le indi-



crezioni) saranno segnalati, scegliendoli, imparzialmente, tra quelli di maggiore importanza nazionale ed internazionale e riferendoli obiettivamente, nei loro esatti particolari, e nell'ordine che meglio corrisponde ad una graduatoria di valore o alla pubblica aspettativa.

Intorno ai sette notiziari politici, pilastri del « Giornale Radio », propriamente detto, ruoteranno numerose rubriche, rassegne e trasmissioni speciali, variamente articolate, secondo la materia che trattano, o le categorie di ascoltatori a cui si indirizzano, e saranno collocate nei punti più adatti per estendere ed approfondire la funzione informativa del **Programma Nazionale** in settori di particolare rilievo. Un passaggio dalla prima alla terza pagina, come avviene nei giornali, con l'intento di elevare il tono generale delle trasmissioni.

E passiamo alla novità più importante della riforma: il **Secondo Programma**, il quale mira, principalmente, ad assolvere ad un compito di sana e dilettevole ricreazione non esigendo quindi — pur senza indulgere a forme di trop-



(Disegni di Bianconi)

po facile seduzione — una particolare concentrazione della mente e dello spirito.

Il duplice intento di essere sempre attraenti e piacevoli, senza esimersi dallo svolgere un'opera di garbata divulgazione culturale, è arduo a raggiungere. Un attento «dosaggio» dei vari generi — sia per quanto riguarda la loro più o meno intensa ricorrenza negli schemi giornalieri e settimanali, sia per quanto concerne la loro durata oraria — un frequente ricorso ad artifici tecnici ed artistici che il mezzo radiofonico offre in larga misura, una presentazione brillante e giocosa che avvicini il pubblico ai programmi e in certi casi lo accomuni ad essi, rendendolo in certo qual senso partecipe alla loro esecuzione, costituiranno nel loro complesso la formula «nuova» del Secondo Programma.

Per meglio raggiungere un tale intento le varie rubriche e i vari «numeri» di programma che verranno trasmessi nel corso della giornata radiofonica saranno distribuiti e coordinati tra loro come parti di un'unica sequenza coesa iniziata alle 13 e terminerà alle 24, mentre il mattino sarà dedicato essenzialmente, con la trasmissione di «Casa serena», alle donne che accudiscono alla faccende domestiche e per le quali la radio vuole essere una compagna gradita, talvolta cordiale ammonitrice, tal altra, cordiale consigliera, sempre però dispettevole e sorridente.

Anche nei servizi giornalistici il Secondo Programma darà largo posto alle trasmissioni ricreative, pur senza escludere quelle informative ed educative. Lo svago preferito dell'uomo sotto forme svariatissime consiste infatti nel soddisfare la voglia di saperne di più sul conto degli altri: scoprire che cosa fa la gente vicina e lontana, in pubblico, in privato e magari in segreto; capirne gli scopi, giudicarne le azioni, prevederne gli sviluppi e ricavarne una qualche esperienza per sé, o almeno un diversivo. La notizia, che è, in sostanza, l'annuncio di una novità, implica quasi sempre una certa carica di sorpresa. Il suo piccolo scoppio, simile ad accensione pirotecnica,

schiede improvvisamente uno dei tanti spettacoli, reali o illusori, lieti e tristi, che in quel momento i nostri simili recitano nei diversi angoli della terra. Così l'ascolto di qualsiasi notizia, ricondotta al significato originario di novità, spinge a distrarsi dalla noia quotidiana, fatta di cose troppo ovvie, per ricrearsi con altre che abbiano il pregio dell'inedito, dell'imprevisto e dell'insolito.

I servizi più propriamente informativi del Secondo Programma tenderanno perciò a presentarsi come appagamento di curiosità, gusto di indiscrezione, stupore dell'inaspettato e dell'eccentrico, nechie in casa altrui, chiacchiere tra amici sui fatti correnti, piacere di affacciarsi ogni giorno, quasi ora per ora, su questo stesso mondo per accorgersi che è incredibilmente mutevole, inesauribilmente originale. A criteri analoghi si ispireranno anche le rubriche di divulgazione culturale.

I notiziari del «Giornale Radio» ad ore fisse per il Secondo Programma (13,45-15-18) non avranno l'impostazione prevalentemente politica del Programma Nazionale, per far più posto ai fatti di cronaca, ai casi strani e originali, alle

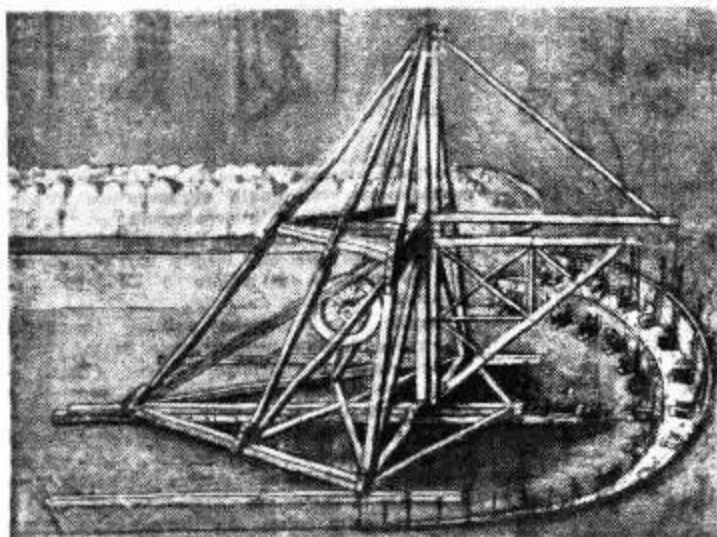


(Disegni di Dianconi)

ria o essere scampato ad una disavventura. I grandi avvenimenti politici, economici e sociali, non saranno trascurati ma esposti in forma più rapida, sottolineandone gli aspetti pratici, gli elementi realistici, i particolari che aiutino a trasformarli in «cosa vista» e in «cosa di ogni giorno», con tono vivace e brioso, come ponendosi a tu per tu con l'ascoltatore per spiegarli in termini espliciti quello che c'è di nuovo nel mondo.

Oltre ai tre notiziari suddetti il Secondo Programma manderà in onda ogni giorno, dalle 20 alle 20,30, un'edizione speciale del «Giornale Radio», ispirata a criteri assolutamente nuovi, che si intitolerà «Radiosera». Non a caso il titolo suggerisce una analogia con certi quotidiani della sera che, rispetto a quelli del mattino, hanno impaginazione più moscia, maggiore spigliatezza di stile, preferenza per i servizi di varietà, più notizie di cronaca, più fotografie. «Radiosera» vuol distinguersi, infatti, dalla trasmissione quasi contemporanea

competizioni sportive, ai processi clamorosi, alle singolarità di costume, alle confidenze di chi sale sulla ribalta della notorietà per aver vinto una lotte-



Sopra: «Macchina escavatrice di canali» progettata da Leonardo da Vinci. A questo grande italiano, di cui ricorre nel 1952 il V Centenario della nascita, il Terzo Programma dedicherà una serie di trasmissioni celebrative, riferentesi anche all'ambiente in cui Leonardo da Vinci visse e lavorò. A destra: Viaggio romantico in Italia in una stampa del primo Ottocento. Con gli elementi storici, paesistici, sentimentali, propri di ogni regione, il Terzo Programma comporrà delle sintetiche presentazioni, che daranno vita ad una trasmissione dal titolo: «Ritratto sentimentale delle regioni d'Italia».



del « Nazionale » (ore 20,30-21) inaugurando un tipo diverso di giornalismo radiofonico.

L'impostazione del **Terzo Programma** per il 1952 è stata determinata in primo luogo dal proposito di renderlo più accessibile, non solo in considerazione delle esperienze acquisite ma anche, e soprattutto, in previsione dell'ascolto più esteso che si avrà con la irradiazione sulle onde medie, modulate in ampiezza, nelle principali città italiane. Si è perciò cercato di andare incontro ai desideri, non solo delle persone culturalmente provvedute che richiedono un particolare prodotto radiofonico, ma anche a coloro che desiderano approfondire ed aggiornare la loro preparazione e sono animati, nel porsi all'ascolto della radio, da un desiderio di apprendere, oltre che da quello di ricrearsi.

Questo proposito di soddisfare coloro per cui la trasmissione culturale non costituisce che un ritorno o un approfondimento su cose già note, e coloro per cui essa rappresenta una apertura di mente, è stato tenuto presente nella ideazione dei programmi, ma avendo cura che questo non significasse la volgarizzazione e quindi lo snaturamento del « Terzo ». Esso continuerà ad avere un programma di qualità, impegnativo ed anche coraggioso; si è ritenuto però che il suo successo radiofonico e la sua reale opera di edificazione su un piano della cultura devono essere condizionati all'avere una nutrita schiera di ascoltatori. E a questo fine tende, nella sua nuova veste il Terzo Programma.

Le trasmissioni giornalistiche non mirano al fatto ma al commento, non riferiscono quello che accade e che si presuppone già noto agli ascoltatori, ma spiegano perché è accaduto. Anche quando risalgono a particolari avvenimenti, come nelle « inchieste » o nei « documentari », non si limitano ad esporli ma ne indagano le origini, le conseguenze e i rapporti di interdipendenza.

Se non sembrasse troppo pretenzioso, si potrebbe aggiungere che il Terzo Programma aspira a portare la cronaca sul piano della storia, a servirsi dei singoli episodi, casi di vita e fenomeni contingenti come esempi e testimonianze per lo studio di problemi generali. Ma, in termini più modesti, sia concesso almeno dire che il Terzo Programma sta agli altri due come la rivista culturale al quotidiano di informazioni, la rassegna o il panorama al semplice annuncio di notizie.

Le rubriche di carattere giornalistico, già sperimentate nei trimestri precedenti, conserveranno le loro caratteristiche, ma acquisiranno un'andatura più agile, un tono più accessibile all'uomo di media cultura, un'attenzione più vigile per gli interessi comuni a tutti. Ad esse se ne aggiungeranno altre dirette ad un pubblico più circoscritto, meglio individuato, per trattare con maggiore aderenza i problemi di singole categorie o professioni.

Le **Trasmissioni Giornalistiche Locali** possono essere paragonate alle edizioni regionali dei grandi quotidiani e alle pagine di cronaca cittadina che ogni giornale dedica al luogo dove si stampa. Ma in effetti sono anche qualcosa di più. Prima di tutto, infatti, i nostri « gazzettini », e « corrieri », destinati alle singole città, regioni o gruppi di regioni, sono trasmissioni autonome rispetto alle edizioni nazionali del Giornale Radio e dispongono di propri organismi giornalistici. Inoltre non si limitano a riportare semplici notizie di cronaca: illustrano problemi economici, interessi sociali, manifestazioni artistiche e culturali. Ai servizi informativi propriamente detti si aggiungono poi, ogni domenica, i supplementi di varia attualità che traducono la materia giornalistica in forme analoghe alla rivista radiofonica.

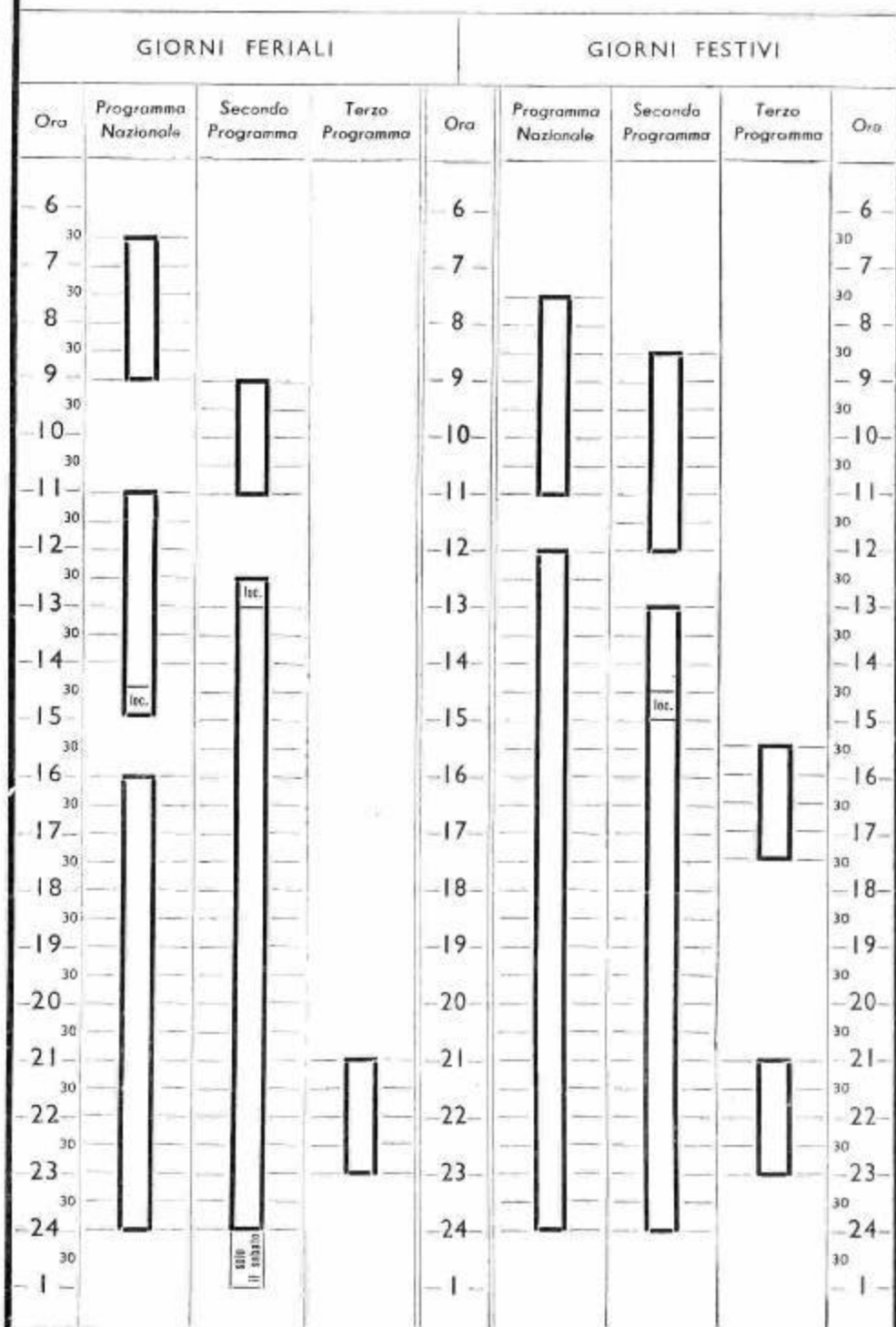
Per conciliare meglio le esigenze delle diverse regioni con le effettive disponibilità di onde, di tempo e di mezzi, sono stati distinti tre tipi di servizi informativi locali sotto le denominazioni di « gazzettini », « corrieri », e « notiziari ».

Nei « gazzettini », che rappresentano la formula più completa, le notizie vere e proprie si alternano alle radiocronache, alle interviste, ai servizi speciali, alle note di varietà, ai commenti, ai documentari, ecc. I « corrieri », contengono prevalentemente notizie, brevi conversazioni e interviste sui vari aspetti della vita locale, con pochi servizi registrati dal vivo. Il terzo tipo di trasmissioni è costituito da semplici notizie di cronaca e da qualche nota sulle manifestazioni d'arte e spettacoli.

A queste prime indicazioni di carattere generale sui nuovi programmi, seguiranno nei prossimi numeri del Radiocorriere altre illustrazioni particolareggiate, si dà dare ai lettori un quadro, il più possibile preciso, delle trasmissioni e dei propositi che hanno presieduto alla impostazione dei programmi differenziati. Pensiamo infatti che la perfetta conoscenza dei nostri propositi possa giovare ad essere seguiti con più vigile e assidua attenzione e con una sempre più accentuata simpatia.

SCHEMA ORARIO DELLE TRASMISSIONI

DAL 30 DICEMBRE 1951



Come risulta dallo schema sopra riprodotto almeno un gruppo di stazioni sarà sempre in funzione lungo tutta la giornata.

Prossimo inizio della nuova serie dell'«Approdo»

Gli anni passano, e le rubriche radiofoniche, se non vogliono con gli anni passare anch'esse, hanno da mutarsi, da evolversi, da seguire gli avvenimenti e le nuove esigenze che si creano. Così l'«Approdo» che vede chiudersi il suo sesto anno di vita, si vuol presentare agli ascoltatori italiani, che da anni lo seguono, in una veste rinnovata all'aprile del settimo anno.

Le origini della rubrica appaiono ben lontane: l'«Approdo» nacque di slancio, alla garibaldina, nel 1945. Poche cartelle, poche voci, e un titolo, che val la pena di illustrare, data la curiosità che ancora oggi persiste attorno al suo significato. Finita da poco la guerra nella città che lo vide nascere, Firenze, «Approdo» voleva essere titolo d'augurio per una navigazione proficua e il raggiungimento di una riva sicura. Poi l'insegna ha avuto fortuna, la rubrica si è fatta i propri fedeli ascoltatori; e così è stato deciso di conservarla anche nella terza serie rinnovata, che dal prossimo gennaio si presenterà ai radioascoltatori italiani.

La novità maggiore della terza serie e del settimo anno di vita della trasmissione consisterà nel fatto che l'«Approdo» diverrà rivista letteraria di carattere e di portata veramente nazionale. Prima garanzia di ciò, i nomi degli scrittori illustri che la Radio Italiana ha invitato a far parte del Comitato di redazione.

Essi si sono riuniti, a metà novembre, a Radio Firenze, che resterà sede della redazione, per gettare le basi della terza serie della rubrica, e compilare il programma del primo trimestre.

Da Milano è venuto Riccardo Bacchelli, da Venezia Diego Valeri, da Roma Emi-

lio Cecchi e Giuseppe Ungaretti. Mentre gli altri componenti del Comitato Direttivo, Giuseppe De Robertis, Nicola Lisi e Roberto Longhi hanno fatto minor cammino, per trovarsi a convegno a Radio Firenze.

Due giorni di discussione, insieme al direttore G. B. Angioletti, e ai redattori della rubrica, Adriano Seroni e Leone Piccioni, e le basi del nuovo «Approdo» so-

no state gettate. Se lo schema della trasmissione resterà praticamente invariato, rispettando una «cifra» radiofonica che sembra accetta agli ascoltatori, più ampio sarà il panorama degli argomenti e assicurato, con la collaborazione dei più illustri specialisti, il livello culturale. Nuove idee sono nate dalla discussione, e nuove iniziative; così ogni prima trasmissione del mese sarà introdotta da una variazione poetica di stagione, ed ogni numero si concluderà con il



rie, artistiche e musicali provvederà puntualmente alle necessità di informazione.

Ogni tre mesi le riunioni fiorentine indicheranno la via

dei successivi sviluppi e gli argomenti da trattare; mentre ogni anno tre trasmissioni speciali saranno dedicate alle regioni d'Italia.

Collaboratori dell'«Approdo» a colloquio con i redattori della rubrica. Da sinistra a destra, sopra: Giuseppe Ungaretti, Adriano Seroni e Riccardo Bacchelli; al centro: Roberto Longhi e Leone Piccioni che con Adriano Seroni cura la redazione dell'«Approdo»; sotto: Diego Valeri, G. B. Angioletti, direttore della rubrica, Emilio Cecchi e G. De Robertis.



no state gettate. Se lo schema della trasmissione resterà praticamente invariato, rispettando una «cifra» radiofonica che sembra accetta agli ascoltatori, più ampio sarà il panorama degli argomenti e assicurato, con la collaborazione dei più illustri specialisti, il livello culturale. Nuove idee sono nate dalla discussione, e nuove iniziative; così ogni prima trasmissione del mese sarà introdotta da una variazione poetica di stagione, ed ogni numero si concluderà con il



I QUADERNI DELLA RADIO

La Radio Italiana raccoglie in singoli «quaderni» le trasmissioni di lettere, teatro e scienza che hanno suscitato fra gli ascoltatori maggiore interesse.

Sono volumetti, per lo più illustrati, che presentano in elegante veste editoriale

saggi di ottima prosa italiana, dando vita alla figura dell'ascoltatore-lettore.

L'uomo di buona cultura avrà così la possibilità di arricchire il proprio spirito, tanto nella immediata e vasta risonanza della parola quanto nelle riposanti e durevoli meditazioni.

Richiedete i quaderni della Radio nelle principali librerie, oppure direttamente alle EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale, 21 - Torino. Anticipando gli importi relativi il riceverete franco di spese.

È uscito ora il XVIII «quaderno».

FIGURE DEL PRIMO SOCIALISMO ITALIANO

Lire 250

Una serie di profili di uomini il cui nome è legato alla storia di questo movimento politico e sociale, da Andrea Costa a Ivanoe Bonomi.

MESSAGGI DI SOLIDARIETÀ

Le offerte degli ascoltatori stranieri ed italiani alla «Catena della fraternità»

E' stato in questi giorni ospite della Rai a Roma, Roger Nordmann, creatore della «Chaine du bonheur» che attraverso le relative organizzazioni radiofoniche, ha mobilitato in favore degli alluvionati italiani l'opinione pubblica di sei Paesi.



Roger Nordmann, di Radio Losanna, creatore della «Chaine du bonheur», arriva a Campino per portare le prime offerte degli ascoltatori elvetici alla «Catena della fraternità».

Roger Nordmann ci ha dato le prime notizie sulla riuscita della «Catena della fraternità» in Svizzera, notizie che sono davvero confortanti e dimostrano con quale cuore gli ascoltatori svizzeri abbiano partecipato allo slancio di fraternità internazionale creata dalla Radio.

La sola Radio-Losanna — la quale aveva mobilitato per coordinare il lavoro un personale straordinario volontario di oltre ottanta persone — aveva raccolto in due giorni oltre tredici milioni.

«Abbiamo dovuto erigere delle tettoie — ha aggiunto Nordmann — per ripartire il materiale che arriva in misura di venti tonnellate al giorno. Con le tre distribuzioni giornaliere della posta, riceviamo oltre diecimila pacchi, perciò nell'atrio della Radio si è dovuto creare il centro di smistamento, mentre nei corridoi, negli auditori e nel reparto tecnico si divide e si imballa la merce. Un vagone ferroviario è già partito per Milano e molti altri lo seguiranno. Moltissime le ri-

chiede di coloro che desiderano ospitare bambini, come pure a centinaia le lettere che ci sono state inviate da persone appartenenti a tutti i ceti sociali. Gli operai di un'officina hanno prolungato il loro lavoro per una intera nottata, allo scopo di offrire la paga così guadagnata. La banda di

Montres ha donato quaranta divise: quaranta vestiti di calda e morbida lana. Una povera donna che si era già rivolta alla «Chaine du bonheur» per ricevere aiuto, ha scritto: «Ho ascoltato il vostro appello per gli italiani del Polesine; vi prego di stracciare la mia precedente lettera ed accettare questo mio contributo». Nella busta c'era un franco.

«Particolarmente significativi le offerte da parte di contadini. Uno di essi ci ha scritto: «Nessuno più di noi può comprendere quel contadino italiano che non voleva abbandonare la sua mucca. Comunicatemi, prego, il suo indirizzo perché quando ritornerà alla sua casa vogliamo regalargli una mucca». E concludeva: «Abbiamo intanto venduto un agnello per inviargli questo po' di denaro». Ma a citare tutti gli episodi toccanti non basterebbe l'intero «Radiocorriere», ci ha detto Nordmann, il quale ha così concluso il cordiale e amichevole colloquio avuto con noi:

«Mai come in questa occasione abbiamo compreso come la Radio, che qualche volta è stata capace di far del male e di sbagliare, poteva d'un tratto giustificare l'amore e la dedizione di coloro che la seguono e di coloro che l'ascoltano, permettendo agli uni e agli altri di esprimere quanto di meglio e di più nobile è in loro stessi». Parole che noi pensiamo possano di tutto cuore essere sottoscritte non solo da noi, ma da tutti gli ascoltatori.

Anche da altri Paesi ci sono pervenute notizie di commovente e generosa solidarietà. Segniamo tra i primi i connazionali di Tripoli i quali, in pochi giorni, hanno raccolto cinque milioni.

Da Montecarlo viene comunicato che in seguito ai messaggi lanciati per la «Catena della fraternità», fra i quali era compreso quello di Jacques Reynaud, consigliere del Governo del Principato e Presidente di Radio Montecarlo, affluirono offerte in tale misura che per comodità degli offerenti la raccolta, specie di doni in natura, dovette continuare in diverse località, avendo i direttori di scuole accondisceso ad accettare in temporaneo deposito i doni stessi. E' annunciato il prossimo arrivo di due vagoni di merci, mentre sono già stati raccolti due milioni di franchi francesi.

La Radio Austriaca, con le numerosissime offerte in denaro ed in natura pervenute dagli ascoltatori, ha già messo insieme un'autocolonna di indumenti e viveri che tra breve giungerà in Italia. In particolare ad Innsbruck sono stati raccolti, in soli due giorni, circa cinque milioni di lire, oltre ad alcuni quintali di indumenti e di generi di conforto.



Napoli. Sopra: l'armatore Achille Lauro (a sinistra) consegna al direttore di Radio Napoli, l'assegno di 23 milioni e 370 mila lire quale contributo suo personale e degli armatori meridionali alla «Catena della fraternità». A sinistra: partenza della autocolonna Rai-Croce Rossa Italiana recante i soccorsi agli alluvionati della Calabria.



La Radio Francese, dal canto suo, ha già versato il primo milione di lire, mentre la raccolta prosegue con ritmo intensissimo.

Dagli altri Paesi, le cui Organizzazioni Radiofoniche aderiscono alla «Chaine du bonheur» e cioè il Belgio, la Germania ed il Lussemburgo, giungono notizie sempre più confortanti.

Negli Stati Uniti d'America la «Catena della fraternità» ha avuto una immediata vasta eco: le stazioni radiofoniche della WOV hanno già ricevuto, in seguito agli appelli lanciati, oltre 22 mila dollari.

In Italia la cifra complessiva del miliardo è stata largamente superata in soli quindici giorni. Nel prossimo numero del «Radiocorriere» daremo ulteriori particolari sullo svolgimento e sull'esito della benefica iniziativa che con la giornata di lunedì 3 dicembre è stata chiusa.

La Radio Italiana, anche a nome delle migliaia e migliaia di infelici colpiti dall'alluvione, che ha potuto soccorrere prontamente grazie alle sollecite offerte pervenute alla «Catena della fraternità», rivolge un nuovo commosso ringraziamento a tutti gli ascoltatori italiani ed esteri ed alle Organizzazioni radiofoniche dei Paesi stranieri, che hanno partecipato alla iniziativa dando ancora una volta una prova di comprensione e di umana solidarietà.

IL PUBBLICO DELLA RADIO

«Quando parli alla radio — disse una volta un illustre letterato — quasi ti pare, non di pronunciarle, le tue parole, ma di scriverle lentamente, in bella calligrafia, su una immensa lavagna».

Immenso veramente è l'invisibile pubblico davanti al quale, ogni giorno, la radio presenta il suo spettacolo. Dal gioco di campagne di prima mattina al concerto di Rubinstein, il numero dei suoi spettatori è sempre imponente: milioni di persone, sveglie accanto al proprio sentimento critico, ascoltano oggi le sue trasmissioni, i suoi programmi variati all'insegna del « tutto per tutti ». E pensare che soltanto un quarto di secolo fa, quella che è oggi una realtà acquisita (3 milioni e 650 mila abbonati) non era considerata che una inutile fantasmagoria. Quarantamila erano allora gli abbonati, i fortunati proprietari delle prime fastose radio costruite negli stili più strani, dal gotico al Chippendale. Centosettantamila in tutto — assegnando le statistiche ad ogni famiglia italiana una media di 4,3 persone — gli ascoltatori effettivi. Nata come un ornamento necessario della casa, un oggetto capace di dare un tono veramente artistico al « salotto buono », la radio rappresentò effettivamente per molti anni un elemento di lusso, di prestigio. Gradatamente però, di pari passo con il mutare della considerazione verso il nuovo mezzo, anche il numero degli ascolta-

tori aumentò in misura considerevole.

L'« ornamento » diventò, mano a mano, « oggetto di prima necessità », il « fasto » si convertì alle leggi della praticità. Già nel 1938 (per riferirsi ad un anno tipico per i confronti statistici con l'anteguerra) la radio era diventata un qualche cosa di essenziale nella vita del paese; i 40 mila abbonati del 1927 si erano via via moltiplicati fino a diventare poco meno di un milione. Confrontando tuttavia la situazione di allora a quella attuale, quello che più colpisce è lo sviluppo ancora maggiore che la radio ebbe in seguito, tanto più ricordando le burrascose vicende della guerra. Basti un confronto: nel '38 appena una famiglia ogni dieci possedeva una radio; oggi invece le famiglie sono in media tre e mezzo.

Scesa dunque dal piedistallo che la vedeva accanto alle porcellane di Sèvres, ai tappeti di Teheran e ai quadri di Picasso, la radio — per gradi — ha finito con l'entrare presso l'opinione pubblica nel nuovo e più esatto concetto del « mezzo necessario », rispondente cioè ad un elementare bisogno di tutti.

E giacché abbiamo accennato alla statistica, diamo un'occhiata agli altri campi del divertimento e dello svago, di cui la radio è un po' l'eco sonora; vediamo cioè se anche in quei campi lo sviluppo è stato analogo o meno a quello della

SVILUPPO DEGLI SPETTACOLI DAL 1938 AL 1950



TEATRO da 100 a 105,7 SPORT da 100 a 159 CINEMA da 100 a 195,1 RADIO da 100 a 297

la radio. Proviamo anzitutto a raffrontare i dati relativi al numero degli abbonati alla radio e quelli riguardanti la partecipazione diretta del pubblico alle varie forme

più popolari dello spettacolo; il teatro, il cinema e lo sport.

Prendendo come base la cifra di 100 riferita all'anno 1938, avremo nel 1950 i seguenti dati: teatro, da 100 a 105,7 - manifestazioni sportive, da 100 a 159 - cinema, da 100 a 195,1 - radio, da 100 a 297.

La « prova del 9 » dello sviluppo veramente notevole avuto dalla radio nel periodo '38-'50 è data dai confronti internazionali. La percentuale di aumento della densità radiofonica è stata infatti da noi nettamente superiore a quella dei principali paesi europei (i dati dell'ultima colonna del prospetto pubblicato nella pagina a fianco sono eloquenti).

Considerata in se stessa, però, la situazione radiofonica italiana non può ancora essere definita « brillante »; il perché lo dice abbastanza chiaramente la terza colonna del prospetto stesso. E benché il confronto delle densità per numero di famiglie anziché per abitanti veda attenuarsi sensibilmente la differenza tra l'Italia e gli altri Paesi (proprio per effetto del maggior numero di persone che compone la famiglia media italiana rispetto alla maggior parte delle nazioni considerate) le posizioni non mutano. Ecco infatti di fronte alle tre famiglie e mezza (ogni dieci) che da noi ascoltano la radio, le 5 della Francia, le 5 del Belgio, le 8 dell'Olanda, le 8 della Svizzera, le 8 e mezza della Gran Bretagna e, infine, le 10 su 10 della Danimarca.

Nonostante dunque i grandi passi fatti nel recente passato, la radiodiffusione italiana ha ancora un lungo cammino da percorrere. Un lungo e non facile cammino, tenendo presente che le condizioni

ABBIAMO SCELTO PER VOI...

Lirica

I VESPR SICILIANI di Giuseppe Verdi (Domenica ore 21,03, Rete Rossa) - **CONCERTO VOCALE-STRUMENTALE** diretto da Mario Filiberto (Lunedì ore 21,15, Rete Azzurra) - **MOSE** di G. Rossini (Martedì ore 20,40, Rete Azzurra) - **IL TURCO IN ITALIA** di G. Rossini (Mercoledì ore 21, Terzo Programma) - **LUCIA DI LAMMERMOOR** di G. Donizetti - pagine scelte (Giovedì ore 17,35, Rete Rossa) - **FERNANDO CORTEZ** di G. Spontini (Sabato ore 21, Rete Rossa)

Musica sinfonica

REQUIEM TEDESCO di J. Brahms (Domenica ore 17,30, Rete Rossa) - **CONCERTO** diretto da Karl Boehm (Mercoledì ore 21,50, Rete Rossa) - **CONCERTO** diretto da M. Rossi (Venerdì ore 21, Rete Azzurra) - **MUSICHE DI MOZART E SCARLATTI** dirette da C. M. Giulini (Sabato ore 21,30, Terzo Programma)

Musica da camera

PIANISTA CARLO VIDUSSO (Martedì ore 22,40, Rete Rossa) - **QUARTETTO CALVET** (Giovedì ore 21,30, Terzo Programma) - **MADRIGALI ITALIANI**

Poesia

IL CERCHIO MAGICO di A. Greppi (Lunedì ore 21,03, Rete Rossa) - **MEDEA** di J. Anouilh (Martedì ore 21, Rete Rossa)

Terzo Programma - **UNA RAGAZZA IN CERCA DI EMOZIONI** di E. Mason (Mercoledì ore 21,30, Rete Azzurra) - **IL CUORE E IL MONDO** di L. Huggi (Giovedì ore 21, Rete Azzurra) - **GIORNO DI OTTOBRE** di G. Kaiser (Venerdì ore 21,15, Terzo Programma) - **I GIRASOLI** di G. Cantini (Sabato ore 16,30, Rete Rossa)

Radiocronache

e conversazioni

L'ETÀ DEL TIEPOLO (Domenica ore 21,15, Terzo Programma) - **DOMENICA SPORT** (Domenica ore 22,25, Rete Azzurra) - **DIBATTITO** (Lunedì ore 22,15, Terzo Programma) - **FONTAMARA**, documentario giornalistico (Martedì ore 21,30, Rete Rossa) - **CINQUANTENARIO ESPERIMENTO TRANSOCEANICO MARCONIANO** (Mercoledì ore 21,00, Rete Rossa) - **LETTERE DA CASA** (Venerdì ore 21,40, Rete Rossa)

Riviste, musica

da ballo e canzoni

MUSICA DA BALLO (Domenica ore 18, Rete Azzurra) - **GRANDI MAGAZZINI** (Lunedì ore 20,38, Rete Azzurra) - **VEDETTE AL MICROFONO: AMRU SANI** (Martedì ore 14,30, Giovedì ore 19,25, Sabato ore 14,30, Rete Rossa) - **ROSSO E NERO** (Giovedì ore 20,58, Rete Rossa) - **ABBRACADABRA** (Venerdì ore 20,58, Rete Rossa)

che hanno permesso l'alto sviluppo della radio nei paesi scelti come termini di confronto, non solo non sono per ora presenti da noi, ma non sono neppure nelle immediate prospettive. Un'idea delle differenze esistenti nel tenore di vita generale dei paesi esaminati, può essere data del resto da un altro indicatore raffronto, quello per autoveicoli. Mentre infatti in Italia una persona ogni 81 possiede un'automobile, nei Paesi Bassi il rapporto è di una ogni 45, in Svizzera e Danimarca di una ogni 24, in Belgio di una ogni 20, fino ad arrivare a quello della Francia di una ogni 17 e della Gran Bretagna di una ogni 15.

E' facile immaginare la vastità e la complessità dei problemi che la Radio Italiana deve risolvere per accorgerci che nella maggioranza di quanto ogni specie del pubblico (qualcosa come 15 milioni di ascoltatori) può desiderare, se non esigere. Basti pensare, ad esempio, all'allestimento di una scuola lirica, per la quale l'imprenditore teatrale se di dover affrontare il giudizio di tre o quattro mila persone, la Rai invece, mettendo in onda poniamo l'«Aida», sa che quella sera si troverà di fronte a milioni e milioni di ascol-

tatori, per giunta neppure raccolti nell'atmosfera particolare della sala teatrale, ma dispersi in centinaia di migliaia di famiglie, di caffè, di circoli, e proprio per questo più distaccati e più disposti alla critica. Senza contare che a teatro la reazione del pubblico viene registrata immediatamente attraverso gli applausi o le disapprovazioni in cui si manifesta — dando quindi un pronto elemento di giudizio sullo spettacolo in atto e di orientamento per quelli futuri — mentre alla radio le reazioni del pubblico non hanno modo di concretarsi che a lungo andare in una generica soddisfazione o insoddisfazione sulla radio nel suo insieme, e quindi in uno sviluppo più o meno rapido dell'utenza radiofonica. L'avere un pubblico così vasto e così esigente, e a un tempo effetto e causa dell'azione che la Radio Italiana compie per migliorare i suoi programmi e per creare condizioni tecniche che permettano su scala sempre più vasta una buona ricezione. Su questa via, si può senz'altro affermare che il 20 dicembre di quest'anno segna l'inizio del «terzo tempo» della radio in Italia, se si vuol chiamare «primo tempo» l'azione di sviluppo e di perfezionamento del perio-

DENSITÀ RADIOFONICA IN ALCUNI PAESI EUROPEI

PAESI	Licenze per 1000 abitanti		Aumento percentuale
	nel 1938	nel 1950	
Danimarca	177	289	168,36
Gran Bretagna	181	243	134,25
Svizzera	131	221	168,70
Paesi Bassi	128	195	152,34
Belgio	134	178	132,83
Francia	115	163	141,73
Italia	23	66	286,95

do pre-bellico e «secondo tempo» la ricostruzione e il consolidamento del dopoguerra fino a ieri. Con la radicale riorganizzazione dei tre programmi ed il potenziamento degli impianti trasmissivi, il numero sempre crescente degli ascol-

tatori italiani avrà infatti la pratica possibilità di ascoltare meglio e di orientarsi ora sul programma nazionale, ora sul secondo ed ora sul terzo programma per trovarvi sempre la trasmissione gradita e il genere preferito.

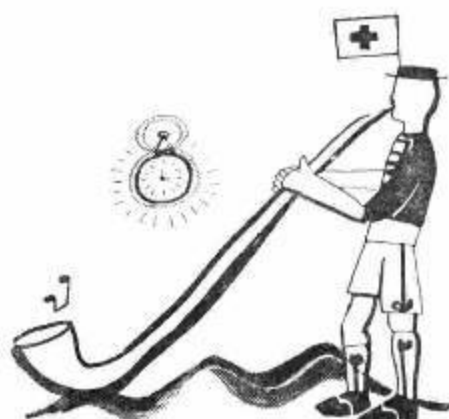
QUANTE FAMIGLIE HANNO LA RADIO?



DANIMARCA
dieci su dieci



GRAN BRETAGNA
otto e mezzo su dieci



SVIZZERA
otto su dieci



OLANDA
otto su dieci



BELGIO
cinque su dieci



FRANCIA
cinque su dieci

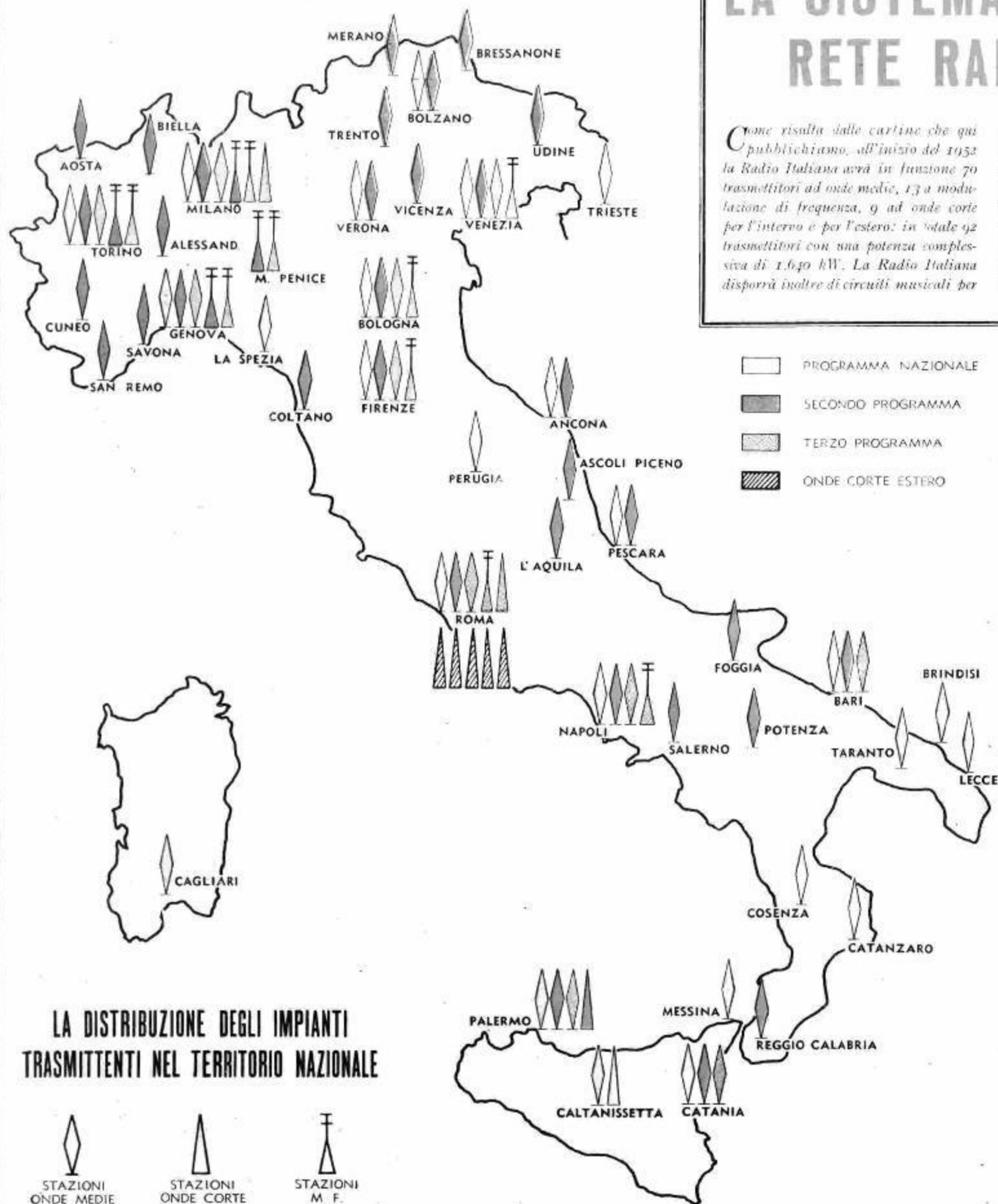


ITALIA
tre e mezzo su dieci

LA SISTEMAZIONE RETE RADIO

Come risulta dalle cartine che qui pubblichiamo, all'inizio del 1932 la Radio Italiana avrà in funzione 70 trasmettitori ad onde medie, 13 a modulazione di frequenza, 9 ad onde corte per l'intero e per l'estero: in totale 92 trasmettitori con una potenza complessiva di 1.640 kW. La Radio Italiana disporrà inoltre di circuiti musicali per

17.800
di co
sede
quell
si ris
titori
zione
per
un a

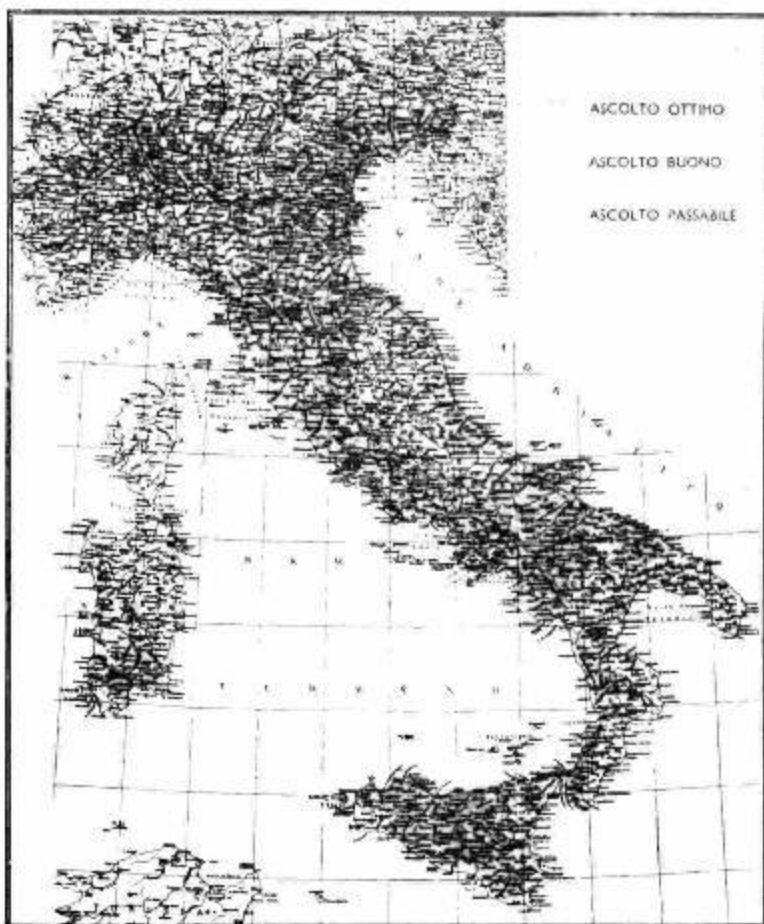
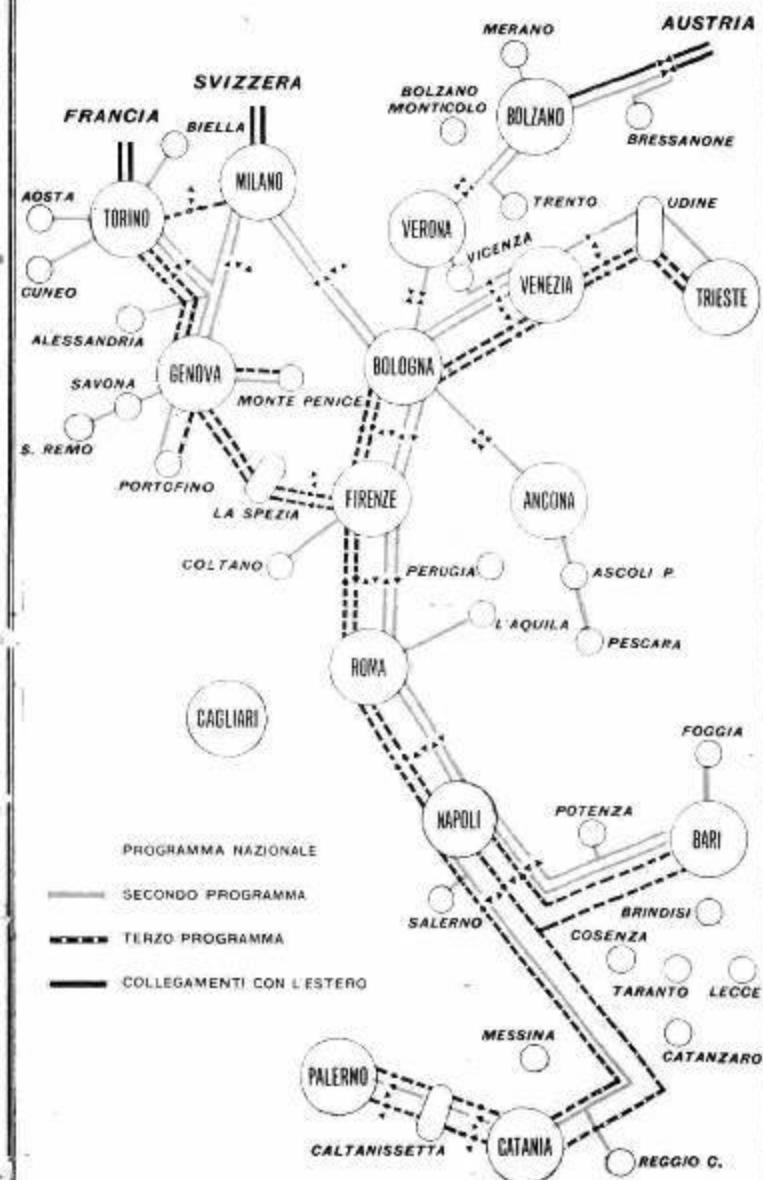


IONE TECNICA DELLA OFONICA ITALIANA

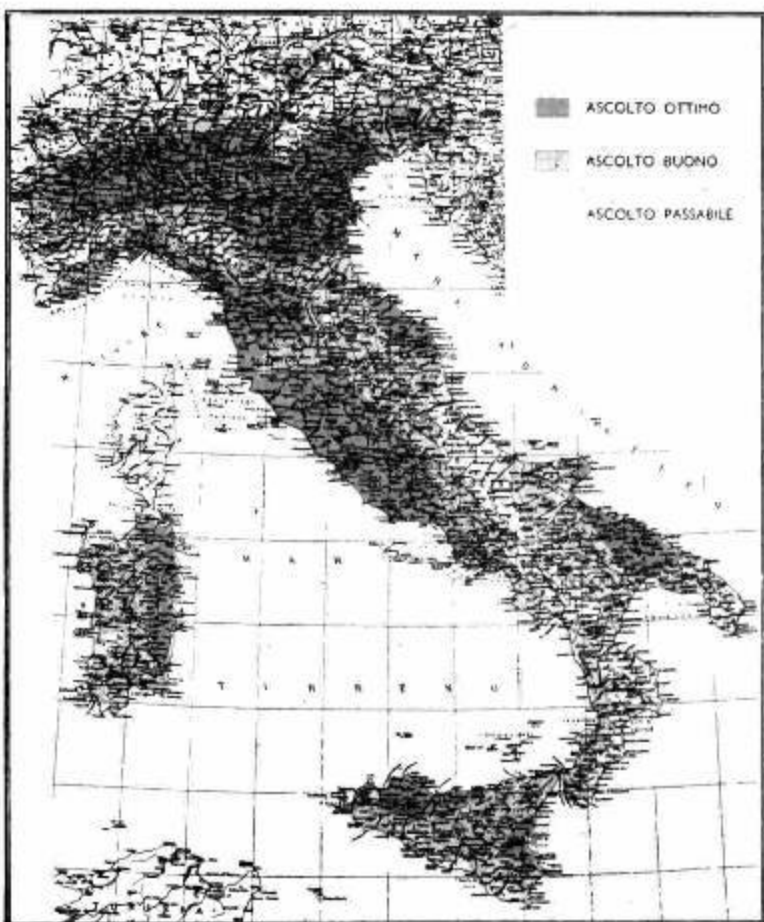
10 km coppia e di 250 impianti di registrazione installati nelle varie
Raffrontando questa situazione con
a che si aveva alla fine del 1949
scontra un aumento di 39 trasmet-
ad onda media, 11 a modula-
di frequenza, 6 ad onde corte
l'interno e per l'estero: in totale
umento di 56 trasmettitori per una

potenza complessiva di 906 kW. I
circuiti musicali saranno aumentati
di 4.300 km coppia e gli impianti di
registrazione di 176 apparecchi.
Con la nuova sistemazione tecnica
della Rai si avrà inoltre su quasi tutto
il territorio un buon ascolto sia del
Programma Nazionale che del Secondo
Programma.

LA RETE DEI CIRCUITI MUSICALI ITALIANI



Zona di servizio diurna dei trasmettitori del Programma Nazionale



Zona di servizio diurna dei trasmettitori del Secondo Programma

DAI PROGRAMMI DELLA SETTIMANA

STAGIONE SINFONICA DELLA RAI

Musiche di autori italiani contemporanei nel primo concerto pubblico diretto da Mario Rossi

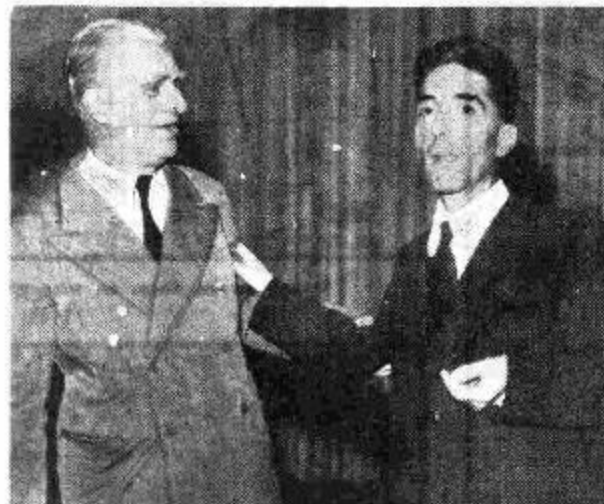
Questo concerto inaugurale della grande stagione sinfonica torinese della Rai, come del resto dichiara lampantemente il programma, vuole avere un duplice significato: vuole anzitutto rendere omaggio a un gruppo di musicisti italiani dei più rappresentativi dell'arte contemporanea e vuole inoltre cogliere e fissare un particolare aspetto della loro produzione in cui aleggia uno spirito di fervida e intima italianità. Se si eccettuano Casella, che vi compare come compositore strumentalista con il Concerto per archi, pianoforte, timpani e batteria, nel quale del resto è facile riscontrare l'influenza diretta della forma classica di pretta origine italiana; se si eccettuano Alfredo Casella, dunque, vedremo tre musicisti, G. Francesco Malipiero, G. F. Ghedini e Luigi Dallapiccola assorti nella contemplazione di tre diversi momenti della nostra storia poetica che si identificano con tre epigoni della nostra civiltà spirituale: quello che segna la fine dell'estetica pagana e che ha in Virgilio il suo epicentro; quello che si esalta nel misticismo cristiano dei laudisti di Fra Jacopone da Todì; quello, infine, che in Michelangelo Buonarroti e Giovanni trova l'ultima eco dell'estetica umanistico-rinascimentale di Lorenzo il Magnifico. Se la contemplazione dei tre musicisti però, si concentra su questi tre momenti ben definiti, essa, quanto al movente, è destinata a denunciare tre nature, distinte ma complete nella loro italianità.

Malipiero guarda a Virgilio. Frutto di ogni ambizione letteraria e di ogni più legittima aspirazione poetica, Virgilio riassume tutti i travagli e tutte le conquiste dell'umana poesia dai primitivi all'epoca della più aurea maturazione. Virgilio è il cantore eccelso del lavoro e dell'amore mediterranei; nessuno più di lui seppe additare i punti di congiungimento tra l'opera umana e la sua destinazione terrena. Tutto quanto egli creò sembra pertanto derivare da questo dualismo. Basterebbe il canto che egli eleva nel primo libro delle «Georgiche» per valutare tutta la serenità della filosofia georgica virgiliana: la

terra (quella italiana) fonte di amore e di lavoro...

La terra di Virgilio è senza insidie, e così la descrive e la personifica in ogni verso che le dedica; ed è una terra aurea anch'essa, pacifica e virtuosa come il lavoro che l'uomo le consacra in ogni stagione come le imprese degli eroi che per essa combatterono. G. F. Malipiero è, forse, dei musicisti nostri vi-

venti quello che più ama la sua terra natia; la ama di un amore segreto e pudico. Terra egli intitola una composizione recente (1946) per coro a quattro voci e piccola orchestra, che non reca altra indicazione né di forma né di genere, non grattorio profano, non cantata, non poema. Terra, egli dice tutto il suo scopo in questa unica e semplice parola



Nel concerto sinfonico di venerdì verranno eseguite composizioni di G. F. Malipiero (nella foto, a sinistra) e di Luigi Dallapiccola.

quasi a rispettare il senso del titolo virgiliano delle «Georgiche». La voce dell'uomo, però, non poteva mancare e l'uomo è chiamato a ripetere coralmente le parole di Virgilio; propria di Virgilio del primo libro delle «Georgiche».

Una scrittura composta, quasi fredda e sempre meditata ha osservato Malipiero nel suo commento musicale, nell'intento di rispettare il significato del tributo virgiliano. E la ritmica non si comporta diversamente, dettata da un'agocia quasi sempre ritenuta, e più tesa solo là e quando la volontà degli dei interviene a mutare il timbro e il corso alla vena del poeta.

Come Virgilio prende in consegna dai Greci una mitologia che si prestava ad essere narrata all'uomo solo tramite la tragedia e ne fa oggetto di una più serena ed umana trattazione: così i musicisti duecenteschi prendono in consegna la figura di quel Cristo che sino a Dante la teologia medievale aveva adorato soprattutto come Dio, come simbolo di un amore, il cui significato umano rimaneva coperto da un acceso fulgore, difficile ad essere penetrato e ad essere espresso in forme d'arte, e con la lauda e il dramma liturgico idealizzano il culto di Cristo uomo sofferente, umiliato «de spine pungente tutto circondato». Per

questa letteratura, l'incarnazione del Verbo divino è primo sospiro e in essa sta la più efficace genesi del dramma cristiano. La lauda dell'incarnazione del Verbo divino di Jacopone da Todì è una delle più fervide preghiere che il misticismo Duecento abbia elevato al Cristo-Uomo, ed è nella sua scarsa semplicità, esempio di poesia altissima. A questa poesia si è commosso uno dei musicisti nostri contemporanei, Ghedini, il cui spirito inventivo trova puro ed efficace suggerimento dalle parole più sincere e schiette dell'arte italiana del passato. Ghedini concepisce la sua composizione sacra alla maniera di un Monteverdi, di cui egli è ammiratore incondizionato, sì che possiamo senz'altro ritrovarvi spiriti e forme del madrigale drammatico del '500. Il che vuol dire che soprattutto alla drammaticità della parola Ghedini affida la sua emozione, esaltandone il significato liturgico con una dizione precisa, concisa e ardente simile al canto sillabico dei primitivi cristiani, rafforzata ancora dai frequenti passi unisoni delle due voci soliste di donna. Brevi melismi infiorano questa spirituale narrazione, siccome gli evasivi segni ornamentali contribuivano ad accentuare la drammaticità e la sofferenza di Cristo evocata dal pennello dei pittori duecenteschi. Concerto spirituale per due voci e strumenti, intitola Ghedini la sua composizione che risale al 1943.

Per Luigi Dallapiccola il terzo nome che in questo programma sinfonico entra con lo scopo preciso di cui abbiamo parlato al principio, il discorso è un po' diverso. Egli è qui rappresentato con

Caro Tommasini! — non dico «povero Tommasini», perché noi che siamo ancora di qua siamo forse più «poveri» di lui che da un anno è di là — caro Tommasini, del cui generoso disinteressato affetto tutti i suoi amici potevano sentirsi sicuri anche quando fossero impediti dalle vicende della vita e da uffici professionali, di incontrarlo, di ritrovarsi con lui a discorrere di arte e delle cose del mondo!

Ci conosceremo, noi due, da ormai più di quarant'anni, che il nostro primo incontro risale infatti al 1908, a quando fu rappresentata qui a Roma La Nave di D'Annunzio, accompagnata da alcune mie musiche su le quali Tommasini scrisse e pubblicò allora un articolo che poteva inorgogliarmi (non potevo prevedere, allora, che un giorno avrei scritto «qui a Roma» per esserci venuto ad abitare); e credo che durante quarant'anni non ci siamo mai detto che scambievolmente ci stimavano e ci volevano bene: forse perché lo sentivamo e non c'era bisogno di dircelo, ma anche perché c'era sempre, in Tommasini, un certo naturale aristocratico riserbo che un corrispondente riserbo imponeva anche agli amici suoi più intimi. Non già che egli non fosse sensibilissimo agli affetti umani, e difficilmente si commosse, tutt'altro. Anzi, proprio perché sapeva di essere sensibilissimo agli affetti umani e perché facilmente si commoveva (e talvolta, quan-

RICORDO DI VINCENZO

MARTEDÌ ORE 22.15, TERZO PROGRAMMA

do la commozione lo prendeva gli tremava suo magro la voce e più si inumidivano gli occhi, proprio perché Tommasini, per un gelosissimo pudore di se medesimo, o del tutto si sottraeva alla compagnia e alla vista degli uomini (così, quasi sempre, quando si dava la prima esecuzione di una sua opera musicale, o si imponeva un contegno che a chi non bene lo conoscesse poteva parere freddezza).

Quale l'uomo, tale l'artista: e dire questo è rendere onore all'uno e all'altro, cioè citare e affermare un esempio di rara coerenza morale!

Fra tutte le opere musicali di Tommasini — non voglio dunque riferirmi soltanto alle musiche da camera, e specialmente agli ammantevoli Quartetti, opere di più volontaria raccolta intimità, ma anche alle vaste opere sinfoniche — non ve n'è forse una sola in cui il musicista non abbia esercitato su se stesso un severissimo controllo tale da frenare gli abbandoni e le espansioni che avessero potuto conferire al suo linguaggio un carattere di mediocre umanità; ma nessuna opera di Tommasini potrebbe dirsi proprio fredda, inespres-

sioni non mai violentatrici, come chi dicesse di una aggressiva prepotenza, ma anzi di una signorile compostezza intesa a chiedere piuttosto che a pretendere un cordiale consenso: ma espressioni, sempre, sorte e generate da impressioni ed emozioni sentitissime. Tali, per esempio, la bella sinfonia intitolata a Paesaggi toscani, e tale quella specie di poema che s'intitola Il Beato Regno; e tale quella Costa Messa da Requiem che doveva essere l'ultima opera scritta dall'amico scomparso.

Ma c'è poi, che merita di essere ripetuta, la straordinaria maestria che Tommasini possedeva di costruttore e di orchestratore. Tredici anni fa, in una nota critica che io scrissi a proposito dei suoi Quattro Pezzi per orchestra, dicevo: «Quanti siamo oggi musicisti che sanno come sia difficile giungere al possesso e al dominio di un linguaggio musicale organico, logico, sappiamo bene che Vincenzo Tommasini è uno dei migliori di tutti noi, e che da ogni sua partitura si possono trarre suggerimenti e insegnamenti preziosi». Mi basterebbe ripensare allo stupendo virtuosismo orchestrale delle tommasiniane Variazioni

NOSTRO LUTTO

Mentre andiamo in macchina ci giunge la dolorosissima notizia della morte del M.º Celso Simonetti, nostro redattore musicale, apprezzato funzionario ed anziano collaboratore della Radio Italiana.

Inviato alla desolata consorte e all'ormata figliola le più affettuose condoglianze.

Nel prossimo numero ricorderemo la figura del caro scomparso, che lascia in noi vivissimo rimpianto.

la terza serie dei Cori di Michelangelo Buonarroti il Giovane, l'ultima scritta, e che è del 1536. Michelangelo Buonarroti il Giovane, concentra sulla fine del '500 tutta l'emotività spregiudicata e vulcanica che dal '400 umanistico di Lorenzo, aveva fatto di Firenze una fucina inesauribile di opere in cui la cultura veniva alimentata dallo spirito popolare e viceversa. Una miracolosa mescolanza di borghese e di aristocratico, di sacro e di profano, diede luogo a quella letteratura, incomparabilmente preziosa, di cui i Carri, i Trionfi, le Maschere e i Canti carnevaleschi di Lorenzo, i Trastulli di Savonarola, la eclettica poesia di Poliziano, e infine i cori in forma di intermedii di Michelangelo Buonarroti il Giovane sono le più valide testimonianze. Una poesia attualistica, ricca di riferimenti locali, cronistici quasi, corre veloce, divertente, caustica, precisa nell'intento morale che è sempre abilmente celato.

I cori contenuti in questa serie e musicati dal Dallapiccola in forma di Ciaccona e di Galiarda, sono stati scritti per coro a quattro voci e grande orchestra. Così si intitolano: Coro degli Zitti e Coro dei Lanzibriachi. Dallapiccola, derivato genuino del più audace orientamento umanistico della cultura musicale contemporanea, coglie perfettamente lo spirito di questa poesia, prettamente italiana, e ne riversa l'essenza in una musica polifonica, che, nelle sue sovrapposizioni vocali e strumentali, costituisce una prova basilare della capacità inventiva del musicista e, in-

sieme, un riferimento eloquente e costante nella multiforme produzione contemporanea. A Dalla- piccola non manca lo spirito per essere colto, né, d'altra parte, gli fa difetto la cultura per essere opportunamente spiritoso. Poche cose conosciamo che, più di questi due Cori, lo dimostrino.

Abbiamo detto che di Alfredo Casella verrà ese-

guito il Concerto per archi pianoforte timpani e batteria, opera che, più di ogni altra da lui scritta, rivela quanto fosse tenace il suo amore per le forme strumentali d'origine italiana e quanto abile egli fosse nel rispettarne lo spirito. Fu scritto nel 1943 per l'istituzione dei Concerti di Basilea.

REMO GIAZZOTTO

L'ultima lezione di "Storia della letteratura".

LEZIONE ORALE DA RITA AZZURRA

Lunedì, Arnaldo Bocelli terrà l'ultima lezione del suo corso di «Storia della letteratura italiana», che è stato seguito per cinque anni dall'attenzione degli ascoltatori. Parlerà della «Poesia del Carducci», nella seconda lezione dedicata al poeta che il Croce, con definizione famosa, chiamò «l'ultimo omeride».

Cinque anni di lezioni: con puntualità dal primo novembre del 1947 al 10 dicembre del 1951. Bocelli è stato atteso da quanti volevano informarsi, o cementare la loro già acquisita cultura, o comunque passare venti minuti con i classici italiani di ogni tempo.

Il primo anno i corsi cominciarono con «Le origini. Poesia religiosa: S. Francesco e Jacopone», e si fermarono, dopo aver seguito un ritmo settimanale, prima della consueta sospensione estiva, con una conclusione sul «Quattrocento minore», nel giugno del '48. Ripresero, questa volta come rubrica quindicinale, nel gennaio del '49 con Lorenzo de' Medici per fermarsi ancora nel luglio successivo con «Poesia burlesca e poesia lirica del '500». Dall'ottobre '49 all'agosto del '50, Bocelli intrattene i suoi «discepoli» sull'età del Tasso fino ai critici e polemisti del '700. Nel luglio scorso, i corsi giunsero al Pellico e al Settembrini: iniziarono nell'ottobre del '50 dal Parini, cui furono dedicate due lezioni, seguite da altre due sull'Alfieri, tre sul Foscolo, quattro sul Manzoni, e quattro sul Leopardi. Infine, in questo trimestre, dal 17 settembre all'ultima lezione eccoci passati dal Giusti al Carducci.



Arnaldo Bocelli.

Restano i contemporanei, e prima, restano Pascoli, D'Annunzio, Verga. Ma quest'ultima lezione non sarà che un breve congedo: sotto altra forma, sul Terzo Programma, Bocelli, tra qualche mese inizierà un panorama degli ultimi 50 anni (1900-1950) della nostra letteratura. Prima, il nostro illustre critico sarà impegnato ad approntare, sempre il Terzo Programma, un ciclo sulla prosa scientifica del '600, che verrà messo in onda a partire dal mese prossimo.

Restano i contemporanei, e prima, restano Pascoli, D'Annunzio, Verga. Ma quest'ultima lezione non sarà che un breve congedo: sotto altra forma, sul Terzo Programma, Bocelli, tra qualche mese inizierà un panorama degli ultimi 50 anni (1900-1950) della nostra letteratura. Prima, il nostro illustre critico sarà impegnato ad approntare, sempre il Terzo Programma, un ciclo sulla prosa scientifica del '600, che verrà messo in onda a partire dal mese prossimo.

I. PIZZETTI



in ogni stagione
per ogni circostanza
persona pelle
luogo età
ma soprattutto durante l'inverno

LEOCREMA

la crema che non si abbandona



Anche
LEOCREMA
è un prodotto
Chlorodont

Chlorodont

TOMMASINI

sul Carnevale di Venezia per ripetere oggi quel medesimo mio parere.

Durante i recenti quattro anni della mia Presidenza all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia — sino-

cioè, allo scorso giugno, quando mi sono dimesso dall'onorifico ma per me troppo gravoso incarico (ma mi sono dimesso anche da membro del Consiglio Accademico) — più volte ho voluto chiedere a Tommasini il suo parere su questioni che mi si presentavano come importanti e difficili e delicate. E ogni volta ho trovato in lui un confortante consigliere non da altro ispirato che da profonda disinteressata dedizione all'arte sua. Anche per questo — oltre che per le sue doti di musicista — io voglio ora ricordarlo: perché egli era uno di quei rari uomini della cui nobiltà e dirittura morale chiunque poteva essere sicuro.



Villicenzo Tommasini

"Siate più attraente stasera"



ANN SHERIDAN

vi dice: "Una carnagione fresca è di per se stessa affascinante. Abbiatene cura come faccio io: Adoperate regolarmente il Sapone Profumato Lux."

9 Stelle su 10 sono dello stesso parere

Stasera volete essere, notata, ammirata... Non dimenticate che un'epidermide fresca e vellutata è il fascino più sicuro. Usate allora, come le "Stelle", il Sapone Profumato Lux. La sua bianchezza — indice di purezza — e la sua schiuma morbida e cremosa sono un incanto. Grazie al Lux sarete sicura del vostro fascino e del vostro successo.



È UNA SPECIALITÀ LEVER

LUX il sapone delle "Stelle"
il più diffuso nel mondo intero

51-KLT-12-512



FORMATO NORMALE
E FORMATO BAGNO

Per la bocca e per la gola

PASTIGLIA

GOLIA

DAVIDE CAREMOLI
MILANO



SCRITTORI AL MICROFONO

Diego Fabbri parlerà martedì, alle 22.25, Rete Rossa, sul tema: «Avventure di scrittori» compreso in questa rubrica. Diego Fabbri ha vinto recentemente il «Premio nazionale drammatico», con la commedia «Inquisizione».

TEATRO POPOLARE

GIRASOLI

TRE ATTI DI GUIDO CANTINI
SABATO ORE 16.30, RETE ROSSA

Enrico, giunto alle soglie pericolose della quarantina, cullando in cuore un sogno d'arte (ha già scritto un paio di romanzi ed un altro paio ne ha in gestazione) si accorge non soltanto che l'arte lo ha tradito, ma che Myrta, sua moglie, costretta da lui ad una vita di grigie monotomie e di sconsolanti delusioni, non è più quella di prima. Per riconquistare la moglie, Enrico decide di lasciare la provincia, per far ritorno a Roma e dare così finalmente a Myrta la possibilità di una vita agiata e attraente.

Ma gli mancano i mezzi, il suo progetto generoso e altruista non è attuabile, ed allora ricorre a Nadir, un amico milionario che è proprio l'uomo meno adatto e indelicato. Se non fosse stato così, Enrico si sarebbe accorto che Nadir è l'intruso, il terzo pericoloso, colui che infine lo ha sostituito, interamente sostituito presso Myrta. Nadir in un primo tempo rifiuta l'aiuto, perché sospetta che si tratti di un ignobile ricatto, ma poi lo concede quando alla dolorosa confessione di Enrico che gli rivela il suo stato d'animo, la crisi in cui si dibatte tra le utopie dell'arte e i doveri del marito, comprende che l'uomo è onesto e sincero.

Ma anche Myrta nasconde in casa di Nadir, ha inteso e nella sua onestà, commossa dalla sincerità del marito, decide di confessargli interamente la verità. Dialogo profondamente umano. Se Myrta ha mancato, la colpa, indirettamente, è di Enrico; ella ha peccato per bisogno di evasione. E il marito, dopo la prima amarezza perdona. Il sole li illumina. La vita riprenderà e questa volta i due cammineranno insieme, fianco a fianco, cuore a cuore.

IL CUORE E IL MONDO

TRE ATTI DI LORENZO RUGGI
GIOVEDÌ, ORE 21, RETE AZZURRA

Siamo in una vecchia villa dell'Appennino Toscano, la casa dei conti Premeno. Questi Premeno sono divisi in due rami. Uno conduce una vita semplice e laboriosa. C'è un figliolo, Paolo, che è stato tirato su saggiamente, ed è chirurgo, e completa a Berlino i suoi studi. Nella casa lo aspettano la madre, una vecchia zia bonaria ed una piccola, tenera cuginetta, Lucia.

L'altro ramo dei conti Premeno vive in città e continua, a furia di ripieghi, una vita signorile che non può sostenere. Un padre sciocco ed una madre corrotta sfruttano la figliola Dolly in un ri-

catto al giovane Enrico figlio di un Duca, Dolly, che ha volontariamente peccato per una specie di suicidio morale ed attende un bimbo, chiede asilo ai buoni e dolci parenti di campagna. Ma scoppia la prima guerra mondiale, gli stranieri lasciano Berlino e Paolo improvvisamente ritorna. C'è sempre stata in Paolo una istintiva avversione per Dolly. Impetuoso ed impulsivo, minaccia di ripartire. D'altra parte, adesso che il bimbo è nato, Dolly può andarsene. Che rimane a fare, in casa, quell'intrusa? La famiglia cede alla volontà di Paolo che, da buon chirurgo, si assume l'incarico di tagliar netto e preciso. Dolly insorge con fiere parole. Il suo orgoglio le imporrebbe di partire, ma il bambino è gravemente ammalato e non può abbandonarlo. La ribellione di Dolly, la sua fermezza, hanno già insinuato nell'animo di Paolo la prima simpatia e la prima ammirazione. Paolo è già pentito e nei quindici giorni della malattia del piccolo, il cuore comincia a parlare. Ma intorno vigila il mondo; c'è Paolo da salvare da un pericolo, c'è la promessa felicità di Lucia da difendere. I genitori di Dolly giungono alla villa ad annunciare che il giovane Duca consen-

Furia di

RADIOGRAMMA DI
VENERDÌ ORE 21.50



Lo scrittore e giornalista svedese Erik Müller, autore del radiodramma «Furia d'amore».

Furia d'amore è il primo radiodramma svedese trasmesso dalla Rai. L'autore, Erik Müller, è un giovane scrittore e giornalista di Stoccolma che ha svolto e svolge attività nel cinema, nel teatro e nella Radio svedese in qualità di sceneggiatore e autore drammatico. Cura, su vari periodici svedesi, rubriche di critica radiofonica ed è un sincero ammiratore dell'arte radiofonica in

genere e specialmente della produzione italiana. Il suo radiodramma, impostato su di un piano originale, è denso di drammaticità, sebbene misuratissimo nei suoi effetti. Si basa esclusivamente sulla parola escludendo ogni intervento musicale. Possiamo, però, distinguere, abbastanza chiaramente, nel lavoro di Erik Müller, l'influsso di Pirandello, di Ibsen e di Strindberg. La trama è semplice, lineare, e serve a Müller per dibattere il problema dell'amore come forza egoistica che paralizza l'essere amato e toglie ad esso la sua libertà.

Marie, la madre, con il suo amore opprimente ha infatti paralizzato la figlia Helene. Questa a sua volta si accorge di provare, per il marito Andersen, lo stesso amore che la madre ha per lei. Per non cadere nella stessa esasperazione, per non arrivare a farsi odiare dal marito, Helene si divide da lui, torna dalla

te a sposare la ragazza. Il mondo vince contro il cuore. Ma Dolly non accetterà la vergognosa elemosina e pur fingendo di accettare il mercato, ha già deciso in cuor suo di andarsene sola per il mondo, con il suo bimbo, a guadagnarsi la vita come potrà. Contro l'egoismo di tutti il solo ad insorgere è Paolo. Ma il bimbo di Dolly muore e che farà la madre ora che l'amore di Paolo minaccia di travolgere tutti in una tragedia? Dolly decide di partire, di fuggire, di non affrontare i rischi di un amore che potrà svanire dopo il primo impeto lasciando l'amarezza di un passato incancellabile. Paolo rimane e piange. Più tardi da quel dolore per una felicità impossibile, risorgerà la vita mediocre, la vita del cuore tenuto prigioniero dal mondo.



«**VEDETTE AL MICROFONO**» Amru Sani è la vedetta di questa settimana. Nata a Panama ventisei anni fa da padre indiano, si è già brillantemente affermata in numerose « tournées » all'estero. Amru Sani presenterà ai nostri microfoni canzoni americane, inglesi e francesi di grande successo (Martedì, ore 14,30 - Giovedì, ore 19,25 - Sabato, ore 14,30, Rete Rossa).

Il cerchio magico

THE ATTI DI ANTONIO GREPPI
LUNEDÌ ORE 21,03, RETE ROSSA

Elsa, Giò, Wanda e Meco formano un quartetto ben organizzato per la vacanza di fine settimana, tanto è vero che Paolo, sportivo affezionato alla sua squadra del cuore, non può nemmeno essere annoverato fra i loro « amici ». Elsa è segretaria della « Clinica Igea », dove Giò è ragioniere, Wanda impiega e Meco assistente del medico primario. Fra i quattro giovani, da tempo si è stabilita una cameratesca amicizia che li affratella sia sul lavoro, sia sulla montagna dove, immancabilmente, corrono a trascorrere ogni ora libera. Ma questa loro amicizia sembra voglia orientarsi irresistibilmente verso una determinazione delle parti che a ciascuno spetta nella divisione delle simpatie e degli affetti. E Giò, senza reputarsi all'altezza, è nel cuore di Elsa più di ogni altro. Lo sapremo quando per un brutto capibombolo, Elsa scopre la sua apprensione per Giò.

Incidentalmente fra i quattro compagni entra, un giorno, Federico, giovane e ricco studente che, scanzonatamente discorrendo con Elsa intreccia le prime file di una tela che dovrà risultare perfetta soltanto quando i due decideranno di unire le proprie vite. Sarà un'occasione del tutto particolare e speciale ad avvicinare Federico ad Elsa, qualcosa di poetico se non addirittura simbolico. Infatti, al « Nibbio » dove Federico incontrò Elsa e dove il loro primo colloquio sembrava destinato a finire per sempre, la ragazza conosceva Cristian Nordal, romanziere danese, noto e fortunato, che, ritiratosi in montagna, lavora al suo ultimo romanzo: « Il canto del cigno ». La simpatia che il vecchio scrittore nutre a prima vista per la piccola segretaria della Clinica Igea, lo porterà a svelare quello che potrebbe essere chiamato il segreto della « sua » vita. Nordal sa che il suo ultimo romanzo sarà terminato allorché il destino avrà stabilito di porre fine ai suoi giorni: ed Elsa sarà messa al corrente della cosa con quella gravità che fa delle superstizioni qualcosa di arcano.

Il tempo, inframmettendosi alle azioni che determinano la vita di ognuno, giuoca ad Elsa un brutto e soprattutto impreveduto colpo. Giò, si è innamorato di Wanda e i due si sposeranno felici senza nemmeno credere che Elsa avesse potuto, seppur in una vaga ipotesi, pensare alla soluzione della propria esistenza accanto al giovane « amico ». Meco sollecitato dalla nuova situazione venutasi a creare dall'assenza dei due vecchi compagni di gita, scorta Elsa in una vacanza domenicale e lassù fra la neve candida avverrà la chiusura del cerchio magico. Federico, divenuto maestro di sci per bastare a se stesso e potersi presentare ad Elsa padrone della propria vita, s'incontrerà nuovamente con lei ed insieme assolveranno all'ultimo desiderio del vecchio romanziere che, terminato il suo romanzo, muore improvvisamente. Cristian Nordal aveva affidato ad Elsa una piccola bandierina da sventolare sulla cima del « Nibbio », allorché egli fosse mancato per salutare un'ultima volta le montagne, il cielo, la primavera. Elsa salirà su quella vetta, come voleva il romanziere e lo farà con Federico, ormai deciso a camminare con lei, per la medesima strada.



Antonio Greppi autore della commedia « Il cerchio magico ».

amore

ERIK MÜLLER
RETE ROSSA

madre alla quale rinfaccerebbe il suo eccesso di affetto. « Esatto! Siamo donne, noi due, — dirà la figlia alla madre — che amiamo il sacrificio! Esattamente! Sacrifichiamo la felicità e la libertà degli altri per troppo amore. Siamo delle disgraziate! ».

Però Helene e Andersen si amano e si cercano per ricominciare insieme la loro vita, ma ancora una volta l'amore egoistico della madre li dividerà impedendo loro di ricostruire il focolare. E i tre personaggi, Helene, la madre e Andersen, rimarranno soli e distanti. Un eccesso di amore, quindi, per Müller è una deformazione psicologica capace addirittura di disgregare i legami familiari. Questo ci dice l'autore svedese nel suo radiodramma in cui, con una rimarchevole forza drammatica, attraverso situazioni esasperate, amore e libertà lottano aspramente tra loro senza possibilità di intesa.

Combattete la carie
durante
tutto il giorno con

Chlorodont

1 dentifricio 2 mentine

Ogni astuccio del dentifricio

Chlorodont

anticarie

contiene anche
una scatola
di mentine **KF**,
che prolungano
la benefica azione
del fluoro
a protezione
dei vostri denti



Senza aumento di prezzo

OMAGGIO A WRIGHT

LUNEDÌ ORE 21, TERZO PROGRAMMA

Frank Lloyd Wright è nato a Boston nel 1869. Dopo aver trascorso la prima giovinezza nel Wisconsin, entrò nello studio di Louis H. Sullivan e presso di lui perfezionò, in sette anni di lavoro, la propria preparazione tecnica e formale. Cominciò a costruire nel 1887; e da quel momento la sua attività si sviluppò



L'architetto americano Frank Lloyd Wright

senza sosta, in un crescendo che ha del prodigioso.

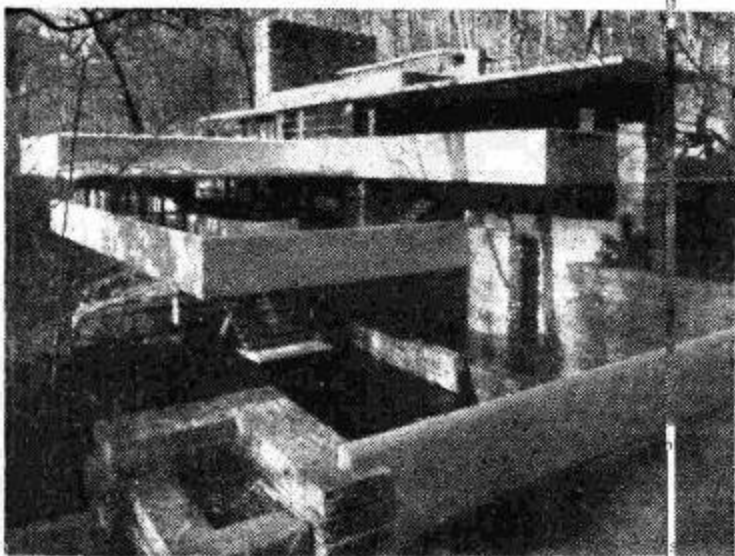
Oggi Wright potrebbe considerarsi il patriarca, l'antico pioniere dell'architettura moderna; invece, a ottantatré anni, è un artista in pieno fervore creativo, una figura di punta tra le più attive e combattive del moderno movimento architettonico. Il suo genio creativo, che per sessant'anni si è espresso in forme sempre nuove, di un'audacia e di una originalità da sbalordire, non tradisce indizi di stanchezza, la sua influenza, che si è esercitata su molte generazioni di architetti, è più che mai forte e prepotente; la sua polemica non ha perduto nulla del suo mordente e del suo vigore. Molti di coloro che oggi consideriamo pionieri del movimento architettonico moderno hanno riconosciuto in Wright il loro maestro; maestro lo riconoscono ancora le giovanissime generazioni di architetti europei e americani.

In Europa si cominciò a parlare di Wright nel 1910. In quell'anno l'architetto americano presentò a Berlino una mostra delle sue opere e dei suoi disegni; e gli uni e le altre pubblicò in volume presso l'editore Wasmuth. Quella mostra e quella pubblicazione ebbero, per la storia dell'architettura europea, un'importanza determinante. La polemica di Loos contro l'eccesso di ornamentazione, l'architettura industriale tedesca, le correnti ideologiche di Ruskin e poi del Werkbund tedesco, le istanze formali dell'Art Nouveau, infine tutti i primi movimenti europei rivolti al rinnovamento dell'architettura, trovavano nell'opera di Wright una direzione formale: dall'esperienza di Wright escono l'architettura di Dudok e in genere la nuova architettura olandese, alla lezione di Wright si richiameranno più tardi Gropius, Le Corbusier, Mies van der Rohe.

Nella storia dell'architettura moderna, l'opera di Wright non è soltanto un grande e durevole impulso verso la schiettezza dell'espressione plastica, né soltanto

il caposaldo di una determinata corrente, che si dice «organica»: essa rappresenta, tra le tante tendenze rivolte a sistematizzare o razionalizzare i processi costruttivi, l'istanza di una creatività diretta, di una sempre rinnovata invenzione di forma, di una piena libertà fantastica. La concezione spaziale di Wright non è mai una formulazione a priori, grafica o stereometrica, ma nasce dall'esperienza viva della realtà. La forma che dello spazio è l'espressione plastica, riproduce nei suoi ritmi perfetti, nella misurata contrapposizione di piani orizzontali e verticali, il senso, della luce, dell'aria, dei colori, delle distanze, dell'orizzonte.

La storia dell'architettura di Wright, che qui non possiamo riassumere neppure per linee generali, comincia con un atto di coraggio: la rinuncia alla rielaborazione accademica, allora dominante in America, degli stili storici europei. Wright preferisce studiare le case «coloniali» americane, nella loro struttura dettata dalle pratiche necessità della vita e dalla spontanea intelligenza della natura del terreno e dei materiali. Nasce da quello studio un nuovo tipo di «pianta», non più geometrica, ma liberamente articolata ed espansa, vero e proprio nucleo generatore dell'organismo plastico o spaziale. Il contatto con Sullivan e con i grandi problemi della moderna tecnica costruttiva gli consente di sviluppare quella ricerca plastica sul piano



«La casa sulla cascata», una delle più audaci e originali creazioni di Wright.

più vasto di un nuovo e vitale rapporto tra l'edificio e lo spazio. L'arte dell'Estremo Oriente gli apre nuovi orizzonti: dal primo periodo americano, detto delle *Prairie Houses* (1900-1910) si passa alla monumentalità dell'Albergo Imperiale di Tokio e dei Midway Gardens di Chicago. Ma questa nuova monumentalità, in nessun modo retorica, non è che pieno assoluto possesso o libero sviluppo dello spazio nell'unità plastica dell'edificio. Il periodo della piena e della tarda maturità è anche il periodo dei massimi capolavori: la casa sulla cascata, Taliesin West, gli uffici Johnson e le famose *Usonian Houses*.

In queste ultime, Wright sviluppa a fondo il tema essenziale della sua architettura e delle sue proposte urbanistiche: il rapporto necessario tra architettura e democrazia, dove la democrazia è intesa nel senso quasi religioso della formazione lincolntiana, come libero e impregiudicato rapporto, come sempre vivo scambio di energie creative tra la coscienza umana e la illimitata realtà che la circonda.

G. C. JARGAN



FONTAMARA 1951

DOCUMENTARIO SUL FUCINO • MARTEDÌ ORE 21,30, RETE ROSA

Cara Direttore, questo nostro Paese è davvero straordinario. Quando ti sembra di averne conosciuto ogni angolo, quando credi di essere ormai rotto ad ogni sortilegio regionale e di osservare problemi e situazioni con quel distacco che è frutto amaro del nostro mestiere, è proprio allora che devi temere la sorpresa.

Un giorno ti dicono di partire per il Fucino e di documentare gli ascoltatori sugli aspetti vecchi e nuovi, umani, sociali ed economici di quella antichissima contrada. Allora ti avviene di pensare che potevano scegliere qualcosa di meglio, che forse ti sarebbe piaciuto andare a scoprire contrade più nuove, a «documentare» regioni più attraen-

ti, a vivere insomma problemi più seducenti: pensi, non so, al solito documentario sulla caccia grossa in Africa, alle seduzioni politiche e sociali dell'Oriente, alla vita ingrata dei cercatori d'oro in Alaska o nel Klondike. Questi sono motivi nuovi; in Italia — continui a pensare — è stato già detto tutto, non c'è più nulla da scoprire.

Ti bastano invece pochi giorni nel Fucino per accorgerti che la seduzione dell'Oriente, le emozioni della caccia grossa e l'affannarsi di un cercatore d'oro sono tutte qui, in Italia, a pochi chilometri da Roma. Allora sei costretto a cominciare da capo, a conoscere gente nuova e problemi nuovi: la vita primordiale del sottoproletariato, i monopoli terrieri,

le secolari vicende di popolazioni laboriose e tradizionaliste, quello che è stato fatto e quello che non è stato fatto, il disegno e le prime fondamenta di un'opera che sta nascendo... Se tu hai tempo, ascolta questo «Fontamara 1951»: ci nasceranno forse molte cose nuove.

Tuo

LUCA DI SCIENIA



Nelle foto, sopra: Distribuzione di stivaloni a dei braccianti; questo indumento è indispensabile a chi lavora nel Fucino. In alto: Montagne di barbabietole, uno dei prodotti più ricchi di questa terra.

non è un dono qualsiasi perchè non è un panettone qualsiasi!

PACCHI MOTTA

Solo Panettone

Tipo "A"	- Kg. 0,750 - L. 1.300
» "B"	- » 1,000 - » 1.650
» "C"	- » 1,500 - » 2.300
» "D"	- » 2,000 - » 3.000
» "E"	- » 3,000 - » 4.400
» "F"	- » 5,000 - » 7.100

Panettone e assortimenti

Tipo "G"	- Kg. 0,750 - L. 2.050
» "H"	- » 1,000 - » 2.400
» "I"	- » 1,500 - » 3.050
» "L"	- » 2,000 - » 4.500
» "M"	- » 3,000 - » 5.800
» "N"	- » 5,000 - » 9.250

Gli assortimenti Motta sono costituiti da: Torroncini Farfalla e Viscontesi
Torrone - Cioccolato - Cioccolatini - Caramelle - Life Savers - sacchetti
Fruttini - ecc. in quantità proporzionate ai tipi di pacchi.

CASSETTE MOTTA

Cassetta tipo 1 - L. 6.600

Panettone kg. 1; scatola fantasia "700"; Vasetto confettura; 2 astucci Nougat; 6 Viscontesi; scatola amaretti; barattolo assortimento Perla; scatola Astra frutta ghiacciata; 6 torroncini Farfalla; 3 Life Savers.

Cassetta tipo 2 - L. 12.000

Panettone kg. 1; 2 vasetti confettura; vasetto marroni al liquore; vasetto mostarda; 9 Viscontesi; 6 torroncini Farfalla; Vademecum liquore; 2 tavolette cioccolato al latte; 7 Life Savers; scatola amaretti; barattolo assortimento Perla; cofanetto fantasia "700"; scatola Astra frutta ghiacciata; vasetto frutta gelatina; 2 stecche torrone; astuccio Milandorlato; 2 tavolette cioccolato fondente; tavoletta cioccolato amaro.

Cassetta tipo 3 - L. 17.200

Panettone kg. 2; scatola Amigo 24 pezzi; vasetto marroni al liquore; vasetto mostarda; 2 stecche torrone; 10 Viscontesi; Milandorlato; 10 torroncini Farfalla; Vademecum liquore; bottiglia Spumante Semisecco; 8 Life Savers; biscottiera amaretti; barattolo caramelle Perla; cofanetto fantasia "700"; barattolo gioiello Gianduiotti; scatola Astra frutta ghiacciata; vasetto confettura; tavoletta cioccolato fondente; 2 tavolette cioccolato al latte; tavoletta cioccolato amaro; bottiglia Spumante Extra Secco.

Prezzi compreso imballo e trasporto per qualsiasi destinazione in Italia. (Escluse eventuali spese per imposta di consumo).

Indirizzare vaglia a:

MOTTA - Viale Corsica, 21 - MILANO

oppure rivolgersi ai negozi **Motta**

o ai rivenditori di prodotti **Motta**



ogni panettone **Motta** ha la sua
«carta d'identità» che consente di partecipare
a un'inchiesta dotata di 13 milioni di lire di premi.



STAZIONI PRIME

- 7,55 Buongiorno
8 Segnale orario
Giornale radio
 Bollettino meteorologico
 Previsioni del tempo
 8,15 Culto Evangelico
 8,15-12,30 ALESSANDRIA - BIELLA - BRESSANONE - BRINDISI - CUNEO - FOGGIA - LECCE - MERANO - POTENZA - SALERNO - TARANTO - TRENTO - VICENZA: con Stazioni Seconde
 8,30 Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
 8,45 La Radio per i medici

- 9 — In collegamento con la Radio Vaticana:
SANTA MESSA
 9,35 Lettura e spiegazione del Vangelo
 9,50 Notiziario del mondo cattolico
 10,05 Pagine pianistiche
 10,20 **Trasmisione per le Forze Armate**
 11 — Vita nel campo
 CALTANISSETTA - CATANIA I - PALERMO I: Trasmissione per gli agricoltori
 11,30 Musica brillante
 12 — Canzoni di successo
 Vojvoda: Rosamunda; Simi-Martelli-Neri: Com'è bello far l'amore quando è sera;

- Mostazo-Cantalbruna: Limonero; Mascheroni: Autunno; Carosone: Cocoricò; Henri-Betti: C'est si bon; Gurin-Bitti: Credere nella vita; Redi-Testoni: Don Ramon; Villard-Larici-Cavallieri: Mentre l'angelus suona
 12,30 Musica leggera
 12,30-12,45 MILANO I: Notiziario milanese; LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: La domenica in Liguria; UDINE - VERONA - VIGENZA: La settimana nelle province venete
 12,50 I mercati americani e inglesi
 12,55 Calendario Antonetto
13 Segnale orario
Giornale radio
 La domenica sportiva

STAZIONI SECONDE

- 8,15 Musiche del mattino
 9 — **ABBIAMO TRASMESSO**, selezione del programma della settimana con il concorso dei radioascoltatori
 11,15-11,30 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana
 11,30 Musica leggera
 11,30-12,35 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma a lingua tedesca: Trasmissione per gli agricoltori - Giornale radio - Notiziario regionale - 12,55-13,15: con Stazioni Prime

12-12,30

- Concerto dell'organista
Angelo Surbone
 Musica francese e belga dell'800
 C. Franck: Fantasia in do maggiore; Gigout: Toccatina; Widor: Andante cantabile, della «Quarta sinfonia»; Beethoven: Corale
 12,30-12,45 ALESSANDRIA - BIELLA - CUNEO - TORINO II: Notiziario piemontese - 12,30-12,45 GENOVA II: La domenica in Liguria - 12,30-12,45 FIRENZE II: Notiziario fiorentino - L'occupazione; VENEZIA II: La settimana nelle province venete - Commedia dialettale - 12,45-12,55 BOLOGNA II: Anna Mayer

RETE AZZURRA

- 13,15 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
 13,18 La canzone del giorno (Kelmata)
 13,23 Musiche richieste e Comunicati commerciali
 13,50 I programmi della settimana «Parla il programmatista»
14 Giornale radio
 14,10-14,40 Musica ritmo-melodica
 Ignoto: Visto di bimba; Arlen-Kochler-Rodgers: a) Stormy weather, b) Where or when; Consiglio: Sole a scacchi; Ignoto: Questo è il momento; Camarata: Rapsodia per sassofono; Ignoto: Mattinata; Handy: Marcia del S. Louis blues
 MILANO I: Tira, mela e mela
 ■ 14,40 Canta Catherine Essex
 14,40-15 BARI II - BRINDISI - LECCE - TARANTO: La caravella
 15 — Solisti celebri
 Pianista Wilhelm Kempff
 L. van Beethoven: Sonata in fa minore op. 57 n. 23 (Appassionata); a) Allegro assai, b) Andante con moto, c) Allegro ma non troppo
 15,25 Previsioni del tempo
 15,30 **RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO** (Cinzano)
 16,30 Girandola di canzoni (Ricordi)
 ■ 16,55-17 Previsioni del tempo per i pescatori
 17 — Dal Prater a Manhattan
 Lehar: La vedova allegra, ouverture; Eysler: Appuntamento con Edmund Eysler; Gershwin: Porgy and Bess, selezione; Lanner: Die Schönbauer; Stohart-Wright: Sweethearts; Groté: Huck Finne, dalla suite «Mississippi»
 17,30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta
 Rendine: Quatte gradelle; Murolo-Tagliaferri: Mandulinata a Napoli; Letico-Clavaro: A gelusia; Fiore-Valente: E' d'buscie; Galdieri-Fusco: Canfa, ride e chagne; Russo-Di Capua: Torna maggio; Furno-Staffelli: Chello ca vò stu core; E. A. Mario: Canzone napoletana; Martuscelli: Cielo 'e Surriento
 (Cirio)
 18 — Musica da ballo
 Clare-Pollack: Miss Annabelle Lee; Calle: Como una leyenda; Porter: Mi hai lasciato un ricordo; Bianco: Esperar; Di Piramo: Ay perica; Redi-Nisa: Bocca nel buio; Baratta: Sinagopore; Nerelli: Bughibù; Sims-Coats: Encore chérie; Geller: El torcedor; Packay: Merry posee wable; Williams: Skip the gutter; Di Lazzaro: Tamatia; Harry James: Back beat boogie; Me-

- rano-Panagini: Ricordami, aspettami; Di Piramo: Dale negra; Joe-Rixner: Cielo azzurro; Lopez-Nisa: Se vuoi ballar la samba; Porter: Nel silenzio della notte; Webb: In the groove at the grove
 Nell'intervallo: Notizie sportive
 19,10 Notizie sportive
 19,26 Musiche richieste e Comunicati commerciali
 19,30-19,35 CALTANISSETTA - CATANIA I - PALERMO I: La settimana la Sicilia
 19,55 L'oroscopo di domani (Chlorodont)
20 Segnale orario
Giornale radio
 Questa settimana nel mondo a cura di Vittorio Zincone
 Radiosport
 20,38 SELEZIONE DI OPERETTE
 Orchestra diretta da Cesare Gallino
 con la partecipazione di Sante Andreoli, Nina Artuffo, Ornella D'Arrigo, Tina Galbo, Giovanni Gazzera, Nadia Mura, Enzo Mori e Tommaso Soley
 Lombardo-Lehar: La danza delle libellule; a) Le patinatrici, b) Duetto del pattinaggio, c) Quartetto mitologico, d) Duetto della bambolina, e) Il fox-trot delle gioiellerie; Jones: La Geisha; a) Canzone di Farfalla, b) Duetto del bacio, c) Canzone di Mimosa, d) Duetto dei giocattoli, e) Duetto Katana-Mimosa, dal finale 2°; Abraham: Fiore d'Harmonia; a) «Dove vai?» duetto, b) «Triste bacio senza amore», c) «Marcia del marinaio»; Suppe: Boccaccio, ouverture
 Orchestra di Torino della Radio Italiana

21,30 VOCI DAL MONDO
Attualità del Giornale radio

- 22 — Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli
 Canta Enzo Poli
 Marland: Danza del fuoco messicano; De Santis-Del Pino: Non ti devo amare; Zellbor: Canzone viennese; Bertini-Falcochello; Zucchetto; Tarona: Autunno; Escobar: Madrileña
 22,25 Domenica-Sport
 Echi e commenti della giornata sportiva
 22,55 Canta Roberto Murolo
23,10 Giornale radio
23,20 Dal «Nuovo Lido» di Genova
 Natale Romano e la sua orchestra
24 Segnale orario
 Ultime notizie - Buonanotte

RETE ROSSA

- 13,15 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
 13,18 La canzone del giorno (Kelmata)
 13,23 Immagini e suoni
 Orchestra diretta da Tito Petralia
 Mancinelli: Ouverture romantica; De-libes: Kassa, preludio; Sarasate: Danza spagnola; Catalani: Edmon, preludio; Martini: Valzer, dall'opera «Raggio di sole» (Manetti e Roberts)
 13,50 I programmi della settimana «Parla il programmatista»
 14-14,40 Musiche richieste e Comunicati commerciali
 ■ 14,40 Canta Catherine Essex
 14,40-15 ANCONA - ASCOLI PICENO: La settimana nelle Marche
 14,40-15,15 BOLOGNA II: Ehi, eh'è sessa - ALESSANDRIA - BIELLA - CUNEO - TORINO II: Ventiquattr'ore a Torino - GENOVA II: «Un anno d'atri tempi», un atto di G. G. Bocca; NAPOLI II - SALERNO: Sorelle a Napoli - ROMA I: a Campidoglio, settimanale di vita romana - 14,40-15,15 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: «Belvedere alpino»; «El mistero de la Villa Blanca» commedia dialettale in un atto di L. Tissi
 15 — Solisti celebri
 Pianista Wilhelm Kempff
 15,25 Previsioni del tempo
 15,30 **RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO** (Cinzano)
 16,30 Girandola di canzoni
 Bacal: Amarillas; Olivieri-Bertini: Amamioci; Donida-Testoni: Con più swing; Gershwin-Bertini: Abbracciamci; Faber-Testoni: Tu che sorridi; Aj Romans-Zanciro: Melancolie; Gershwin-Calibi: Ritmo affascinante (Ricordi)
 ■ 16,55-17 Previsioni del tempo per i pescatori
 17 — Gruppo corale di Anagni diretto da Paolo D'Avoli
 Conversi: Sole, soletta; Mendelssohn: Il canto del pastore; Ignoto: La romanesca; Mendelssohn: Partita di caccia; Giardini: Viva tutte le pezzose; Antolisei: L'addio dei pastori; Colacicchi: a) Oh! oh! oh! b) La mamma del mio cuore, c) Me pizzica, me mazzica

- 17,30 Dal Teatro Argentina in Roma
UN REQUIEM TEDESCO
 Op. 45 per soli, coro, orchestra e organo
 di JOHANNES BRAHMS
 Direttore Karl Boehm
 Solisti: Ester Orelli, soprano; Gianfranco De Manuelli, baritone
 Orchestra e coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
 Nell'intervallo: Panorama della domenica sportiva
 19,15 Musica leggera
 Amadei: Canzone dell'acqua; Fernandez: Batuque; Komzak: La bella Nerenta verde; White: Gioia di vivere; Cardoni: Convegno di gnomi; Bing: Medrugado; Hadley: Crepuscolo di ottobre; Barzotti: Flying colours
 19,40 Notizie sportive
 19,56 Musiche richieste e Comunicati commerciali
 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: «Le opere e i giorni di Etrusco - Gazzettino delle Dolomiti»
 20,25 L'oroscopo di domani (Chlorodont)
20,30 Segnale orario
Giornale radio
 Questa settimana nel mondo a cura di Vittorio Zincone
 Radiosport

21,03 I VESPRE SICILIANI

- Melodramma in quattro atti di E. Scribe e C. Duveyrier
 Musica di GIUSEPPE VERDI
 Guido di Monforte
 Enzo Mascherini
 Il sire di Bethune Giovanni Fabbri
 Il conte Vaudemont Luigi Sgarro
 Arrigo Eugene Conley
 Giovanni da Procida Boris Christoff
 La duchessa Elena Maria Meneghini Callas
 Ninetta Majalida Masini
 Danelli Luciano Della Pergola
 Tebaldo Vittorio Pandano
 Roberto Enrico Campi
 Manfredi Gino Del Signore
 Direttore Victor De Sabata
 Istruttore del coro
 Vittore Venezian
 Orchestra e coro del Teatro alla Scala di Milano
 Registrazione effettuata il 7-12-51 dal Teatro alla Scala di Milano

- Negli intervalli: E. C. E. Gadda: «Gli onori della matematica»; II. Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Notizie sportive; III. Giornale radio
 21,03-22 circa: BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca: Giornale radio - Notiziario regionale - Notizie sportive - Lebensweisheit und Lebensfreude - Trasmissione varia di prosa e saggia di Erich Forster
0,40 Ultime notizie - Buonanotte

■ Dalle ore 14,40 alle ore 17 programmi vengono trasmessi dalle sole STAZIONI PRIME

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,92; 48,08; 50,17 e m. 76,34

- 21 — Prospettive
Esiste un progresso nel campo morale, politico e sociale
in senso analogo e parallelo a quello scientifico?
Conversazione di Guido Calogero

- 21,15 L'ETA' DEL TIEPOLO
Un programma a cura di Rodolfo Pallucchini e Alessandro Piovesan

«Costume del Settecento»
Conversazione di Diego Valeri
con testi di Des Brosses, Bertrand, Gautier
«Dialogo tra il Caravaggio e il Tiepolo»
Conversazione di Roberto Longhi
«Teatro e musica a Venezia»
«Scene goldoniane»
nell'esecuzione della Compagnia del Piccolo Teatro di Venezia
diretta da Adolfo Zaiotti
Musiche di Baldassare Galuppi e Ferdinando Bertoni
nell'esecuzione dell'Orchestra da camera di Venezia
diretta da Bruno Maderna

L'arte del Tiepolo
Conversazione di Antonio Morassi e Rodolfo Pallucchini

Juditha triumphans
Oratorio di Antonio Vivaldi
(Selezione)
Solisti: Maria Amadini, Rosanna Giancola, Marcello Cortis,
Giuliano Ferreir, Emilio Cristinelli
Orchestra della Scuola Veneziana
diretta da Angelo Ephraïm

Autonome

TRIESTE

8 Calendario Boll. meteor. Musica del mattino. 8,15 Segnale orario. Giornale radio. 8,30 Servizio religioso evangelico. 8,45 Brani d'opera. 9,25 Musica per banda. 9,40 Canzoni della fraternità. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11,15 Dal mondo cattolico. 11,30 Selezione dei programmi della settimana. 12,45 Cronaca della radio. 12,51 Spettacoli e ritrovi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Canzoniere della radio. Orchestra diretta da G. Cergoli. 14 Teatro dei ragazzi. 14,30 Dal mondo del lavoro. 14,40 Santa Catherine Essex. 15 Solisti celebri: pianista W. Kempff. 15,25 Previsioni del tempo. 15,30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato nazionale di calcio. 16,30 Canzoni. 17 Coto di Anagni. 17,30 Dal Teatro Argentino in Roma: Un requiem tedesco di J. Brahms diretto da Carl Boehm. Orch. stabile dell'Accademia Naz. di S. Cecilia (Rete Rossa); nell'intervallo: Panorama della domenica sportiva. 19,15 Musica leggera. 19,40 Notizie sportive. 19,50 Radiocronaca dall'Ippodromo di Montebello. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Notiziario sportivo locale. 20,35 Nella vecchia fattoria. 21,03 «I vespri siciliani» di G. Verdi (Rete Rossa). Negli intervalli: I. Conversazione; II. «Questo campionato di calcio»; commento di E. Danese. Notizie sportive; III. Giornale radio.

CAGLIARI

8 Segnale orario. Boll. meteor. Previs. del tempo. 8,15 Culto evangelico. 8,30 Rassegna della stampa italiana. 8,45 Per i medici. 9 Dalla Radio Vaticana: Santa Messa. 9,35 Musica sinfonica. 9,50 No-

tiziario del mondo cattolico. 10,05 Pagina pianistica. 10,20 Per le Forze Armate. 11 Canti regionali sardi. 11,30 Musica brillante. 12 Per gli agricoltori sardi. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni e ritmi. 12,45 Parda un sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva. 13,15 L'allegro carillon (Manetti e Roberts). 13,18 La canzone del giorno. 13,23 «Géni» rimpresendi?», scena dialettale di G. Corona, a cura di L. Nora. 13,53 I programmi della settimana. 14 Il Gazzettino sardo. 14,15 Musica operistica (Pasticciera Marcello. Cagliari). 14,30 Orchestra melodica diretta da E. Nicell. 15 Musica per banda. Corpo Musicale della Legione Alievi Carabinieri di Roma diretto da D. Fantini. 15,25 Previsioni del tempo. 15,30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato nazionale di calcio. 16,30 Giandola di canzoni. 16,55 Previsioni del tempo per i pescatori. 17 Musica ritmica sinfonica. 17,30 Quartetto d'archi di Torino della Radio Italiana con la partecipazione del pianista R. Russo - G. C. Paribeni: «I tre canti dell'Angelo» per quartetto d'archi e pianoforte; R. Calabrese da Cairo; dalle «Pagine d'album per pianoforte». 18 Orchestra della canzone. 18,30 Panorama della domenica sportiva. 18,50 Musica brillante. Orchestra diretta da Tito Petralia. 19,15 Orchestra d'archi diretta da C. Savina. 19,40 Notizie sportive. 19,56 Orchestra diretta da F. Ferrari. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Questa settimana nel mondo, a cura di V. Zeccone. Radiosport. Notiziario regionale. 21,10 Simon Boccanegra», opera in un prologo e tre atti di G. Verdi. Direttore F. Molinari Pradelli. Orchestra e coro di Roma della Radio Italiana. Negli intervalli: 1)

Consigli di lettura, a cura di S. Camboscu; 2) Attualità; 3) Giornale Radio. Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese. Notizie sportive. Dopo Poperas: Boll. meteorologico.

VENEZIA III

Trasmissioni per la Venezia Giulia
12,30 Programma musicale. 13 Giornale radio. 13,12 Notiziario per i fratelli giuliani. Attualità. 13,30-14 «Il cavallo di Troia», rivista di Carpinteri e Paraguna. Tredicesima puntata.

Estere

ALGERIA

ALGERI
19,30 Notiziario. 19,45 Quanto siete festuosi? 20 Varietà. 21 Notiziario. 21,45 Inchiesta multimedica. 22,45 Dieci. 23,50-24 Notiz.

AUSTRIA

SALISBURGO
18 Sport e musica. 18,45 Trasmissione della BBC. 19 Musica di Broadway. 19,30 Musica per pianoforte. 19,45 Vorrei sapere... 20 Notizie del mondo. 20,15 «Première a Milano», rivista di Gerhard Winkler, diretta da Leopold Mayer, adattamento di Alfred Schwab. 22 Notizie del mondo. Sport. 22,15 Parando in musica (Quintetto con organo). 22,45 Poeti scritti di Josef Ledig. Lettura. 23 Musica da ballo. 24 Notizie in breve. 0,05 Mosca di mezzanotte. 1 Notizia in breve. 1,03-1,30 Musica da ballo.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
19 Musica nera. 19,45 Notiziario. 20 Concerto diretto da Egidio Deneux. 21 Musica operistica. 22 Notiziario. 22,10 The Fairy Queen, di Henry Purcell (selezione). 22,55 Notiziario. 23 Jazz. 23,50-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
17,50 Concerto diretto da Carl Schuricht. 19,30 Dieci. 19,40 Notiziario. 20 Melodie. 20,15 Musica leggera. 20,45 «Géni» e il teatro greco. 21,20 Commedia. 22,35 «Musique réelle». 23,35 Français: Quintetto per flauto, violino, viola, violoncello e arpa. 23,46-24 Notiziario.

PARIGI-INTER

19,30 Trasmissione pubblica dal Théâtre La Bruyère. 20,30 In collegamento con la B.B.C.: «Grand Hôtel». 21,30 Notiziario. 21,33 Concerto Kathleen Ferrier. 22,20 In collegamento con Vienna: «Il bel Danubio blu». 23,15-0,15 Cabaret.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Operette in canzoni. 19,43 La canzone del giorno. 19,55 Notiziario. 20 Confidenze. 20,15 Festival musicale. 20,45 La Gloria di Nette Vianini. 21 Attualità da ridere. 21,15 Varietà. 21,30 Concorso sceneggiato. 22 Notiziario. 22,05 Cara Italia. 22,20 Canzone. 22,25 Musica da ballo. 23 Notiziario. 23,05 Orchestra Vossen. 23,15. 23,30 Concerto.

GERMANIA

FRANCOFORTE
19,05 Canzoni popolari. 19,35 Cronaca dell'Asia. 20 Notiziario. 20,30 Belle melodie. 21,30 Romanzo sceneggiato. 22 Notiziario. 23,30 Sovera di varietà. 24 Ultimo notiziario.

MUEHLACKER

19,20 Canzoni. 19,40 Tribuna del tempo - Rassegna settimanale di politica mondiale. 20 Il libro della settimana. 20,15 Concerto. 22 Notiziario. 22,10 Così le vede l'Occidente. 22,20 Sport. 22,30 Musica leggera e da ballo. 24 Ultimo notiziario. 24,10-1 Jazz.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
19 Notiziario. 19,35 Concerto diretto da Ian Whyte. 20,45 Programma sceneggiato sulla Bibbia. 21,30 L'ultima cronaca di Barset, di Anthony Trollope. 22 Notiziario. 22,15



LA VOCE DI LONDRA
trasmette ogni giorno alle

7,30-7,45 su metri 293; 48,43; 41,32; 31,06
14,30-14,45 " 31,01; 25,42; 25,30
19,30-20,00 " 293; 48,43; 31,06
22,00-22,45 " 293; 48,43; 31,06

SEGNALIAMO FRA I PROSSIMI PROGRAMMI
DELLA VOCE DI LONDRA

MARTEDÌ 11 DICEMBRE, ORE 22
PARLANO GLI ITALIANI: Ogni quindicina, a quest'ora, intervistiamo un italiano o una persona di origine italiana residente in Gran Bretagna, la quale vi parla della sua vita, delle sue impressioni, dei suoi problemi.

SABATO 15 DICEMBRE, ORE 22
CONTROVERSA: In questa rubrica deputati ed altre personalità del mondo politico inglese esprimono ogni quindici giorni i punti di vista dei vari partiti e delle varie correnti inglesi sui problemi del momento.

LUNEDÌ 17 DICEMBRE, ORE 12
QUESTI INGLESI - LEGGENDA E REALTÀ: George Mikes, giornalista ungherese, nega e conferma, sfata e corrobora i vari preconcetti, le varie generalizzazioni, gli infiniti luoghi comuni, veri e falsi, sul carattere degli inglesi.

OGNI GIORNO: RASSEGNA
STAMPA BRITANNICA 13,30 - ME-
RIDIANO DI GREENWICH 19,30

PIER BUSSETTI S. A.

3 VIAGGI IN COMITIVA
per il

CAPODANNO A PARIGI
passaporto collettivo

Quote a partire da L. 19.800
Programmi dettagliati
alla PIER BUSSETTI.

Roma, via Barberini 97
Richiedete il Calendario dei
viaggi in comitiva per il 1952

Conversazione. 22,45 Stens. 23,45 Intersadde.
24-0,03 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Artisti noti, molto noti ad inglesi della
radio. 6 Musica leggera. 6,45 Musica di
Henry Kapsch. 8,45 Melodie popolari
vecchie e nuove. 13 Varietà. 14,15 mu-
sica. 14,30 Concerto diretto da Tom Jenkins.
(Sinfonia: Arthur Coates). 16,30 Varietà mu-
sicale. 16,55 Concerto diretto da John Hopkins.
19,30 Melodie popolari vecchie e nuove.
20 «La battaglia di Orléans», racconto
drammatico di Dan Davis. 22 Musica di
Henry Kapsch. 22,15 Musica leggera. 23 Vi-
sualista John Gilman. 23,15 Varietà musi-
cale.

SVIZZERA

BERNOMUNSTER
19 Lo sport della domenica. 19,30 Notiziario.
19,40 Radiocommedia. 21 Concerto orale.
21,40 Musica di Mozart e Bach. 22,15 No-
tiziario. 22,20-23 Musica leggera.

MONTE CENERI

13 Costa Il Canale. 13,30 Orchestra Az-
zura. 13,50 Il microfono risponde. 14,20
Canzoni americane. 15 Virtuosi della fami-
lia. 15,15 Radiocronaca sportiva. 17,45 con-
certo bandistico. 18,15 Musica varia. 18,40
Notizie sportive. 19,05 Dieci. 19,15 No-
tiziario. 19,25 Serenate. 20 Il settimanale so-
no. 20,30 Italia, oratorio di Luigi Man-
dolini. 21,40 Attualità culturali. 22 Melodie
e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,25-23 Jazz.

Signore,
alla Sua toilette
manca
qualcosa...

un limone
di Sicilia!

Le vitamine contenute negli agrumi di Sicilia contribuiscono a man-
tenere la Sua epidermide elastica e sana. Il succo di un limone
serve inoltre alle frizioni serali del viso, per detergere in profondità i
pori e stimolare i tessuti. Un solo limone di Sicilia nella Sua toilette
giornaliera può vantaggiosamente sostituire creme e lozioni
costose, ed essere ancora un complemento del Suo «shampoo».

...CON UN LIMONE AVRETE SEMPRE VENT'ANNI

STAZIONI PRIME

7 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

7.12 Buongiorno

7.22 Musiche del buongiorno

8 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo

8.14-8.45 Canzoni

10.30 Casa serena
giornale di vita femminile

11.30 La Radio per le Scuole
Trasmissione
per la III, IV e V classe
delle Elementari:

«Scalata al ghiacciaio»
racconto sceneggiato
di Marco Mattel
L'angolo della melodia
«Disegniamo insieme!»
concorso a premio

12— Trio Alegiani

Rossini: *Il rimpiovero*; Li-
vingston: *Questo è l'amor*;
Bohm: *Comme la nuit*; Del-
l'Acqua: *Villanella*; Lenoir:
Parlez moi d'amour

12.20

«Ascoltate questa sera...»

12.30-13.45 BOLZANO II - BRES-
SANONE - MERANO: Programma in
lingua tedesca: Giornale radio - No-
tiziario regionale

12.25 Ritmi e canzoni

12.35-12.55 ALESSANDRIA - BIEL-
LA - CUNEO - TORINO II: No-
tiziario piemontese; MILANO I: No-
tiziario milanese; UDINE - VENE-
ZIA II - VERONA - VICENZA: No-
tiziario veneto - **12.55-13.05** FI-
RENZE II: Bocca la matrella, me-
sora di vita fiorentina e toscana; GE-
NOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO -
SAVONA: Canzone della Liguria -
Movimento del porto - Lestino Borsa
di Genova - **12.30-12.48** CALTANIS-
SETTA - CATANIA I - PALERMO I:
Notiziario siciliano - Lestino Borsa
di Palermo; ROMA I: Giornale di
Roma - **12.55-13.05** ALESSANDRIA -
BIELLA - CUNEO - MILANO I -
TORINO II - UDINE - VENEZIA II

- VERONA - VICENZA: Gasettino
padano - **12.55-13.05** ANCONA -
ASCOLI PICENO - BOLOGNA II: Cor-
riere dell'Anella e delle Marche -
Lestino Borsa di Bologna - **12.45-
12.55** BOLZANO II - BRESCIANO-
NE - MERANO - TRENTO: Notizi-
ario regionale in lingua italiana

12.48

Lestino Borsa di Roma
Medie dei cambi

12.55 Calendario Antonetto
12.55-13.05 ALESSANDRIA - BIEL-
LA - CUNEO - TORINO II: Lestino
Borsa di Torino

13 Segnale orario
Giornale radio

RETE AZZURRA

13.12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.15 La canzone del giorno
(Kélémat)

13.20 Musiche richieste
e Comunicati commerciali

13.54 Cronache cinematografiche
di Achille Campanile

14 Giornale radio
Previsioni del tempo

14.14-14.21
Lestino Borsa di Milano
Medie dei cambi
Borsa cotoni di New York

14.31-14.38 BARI II - BRINDISI - LECCE -
TARANTO: Musica leggera: **14.26-14.46** CA-
TANZARO - Cosenza - MESSINA - NAPO-
LI I: Gasettino del Mezzogiorno: **14.30-14.50**
BARI II - BRINDISI - LECCE - TARANTO:
Corriere delle Puglie e della Lucania: **14.45-
15** NAPOLI I: Notiziario napoletano

16.25
Previsioni del tempo
per i pescatori

16.30-17
La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe
delle Elementari
«Scalata al ghiacciaio»
Racconto sceneggiato
di Marco Mattel
L'angolo della melodia
«Disegniamo insieme!»
concorso a premio

17—
Lezione di lingua francese
a cura di G. Varal

17.15
Lezione di lingua inglese
a cura di Ettore Favara

17.30 La voce di Londra

18—
IL NOVELLINO DEI PICCOLI
Settimanale di fiabe

18.30 Musiche presentate
dal Sindacato Nazionale Musicisti
Quartetto d'archi di Torino
della Radio Italiana
Matilde Capuis: Quartetto in la: a) *Allegro moderato*, b) *Presto*, c) *Molto moderato*, d) *Allegro molto*

19—
Storia della letteratura italiana
a cura di Arnaldo Bocelli
Poesia del Carducci

19.20
Il mondo delle meraviglie
Curiosità scientifiche
di Todd:
(Olio Dante)

19.26 Musiche richieste
e Comunicati commerciali
19.30-19.55 CATANISSETTA - CATANIA I -
PALERMO I: Notiziario siciliano - Attualità

19.55 L'oroscopo di domani
(Chioridont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Quello che dicono gli altri
Radiosport

20.38 GRANDI MAGAZZINI
Rivista di
Arcangeli, D'Anza, Landi e Terron
Orchestra diretta da
Enzo Ceragioli
Regia di Nino Meloni

21.15 CONCERTO VOCALE STRUMENTALE

diretto da
MARIO FIGHERA
organizzato dalla Radio Italiana
per conto della Ditta
Martini e Rossi
con la partecipazione del
mezzosoprano Fedora Barbieri
e del tenore Cesare Valletti

Persico: *La locandiera*, ouverture;
Gluck: *Alceste*, «Divinità infer-
nale»; Pietri: *Maristella*, «Io co-
nosco un giardino»; Rossini: *L'ita-
liana in Algeri*, «Cruda sorte
amor tiranno»; Borodine: *Il prin-
cipe Igor*, «Il sole tramonta»;
Moussorgsky: *Boris Godounov*, In-
termezzo atto terzo e Polonaise;
Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*,
«Amor i miei fini proteggi»; Bi-
zet: *I pescatori di perle*, «Mi par
d'udir ancora»; Mascagni: *Cavale-
ria rusticana*, «Voi lo sapete o
mamma»; Verdi: *Luisa Miller*,
«Quando le sere»; Wagner: *Tris-
tano e Isotta*, preludio e morte
di Isotta.

Orchestra sinfonica di Torino
della Radio Italiana

22.30
Orlo Vergani: «Invitati speciali»

22.40 Orchestra d'archi
diretta da Carlo Savina
Cantano Marisa Fiordaliso,
Tino Vellati, Antonio Vesquez
e i Radio Boys

Barzizza: *La canzone del boscaiolo*;
Pilat-Chiochio: *Stornello al mare*;
Verdi-Riva: *Sono tanto innamorato*;
Bertini-Olivieri: *Amiamoci*; Chissò-
Riva: *La nonna dello stingo*; Mor-
belli-Marliotti: *Acqua chiara*; Borella-
Fusconi: *Romanza a mezza voce*; Bon-
fanti-Favetto: *Chissà dov'è*; Wald-
teufel: *Dolores*

23.10 Giornale radio

23.20
Dal «Settimo Cielo» di Bologna
Giovanni Fenati
e la sua orchestra

24 Segnale orario
Ultime notizie - Buonanotte

RETE ROSSA

13.12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.15 La canzone del giorno
(Kélémat)

13.20 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Giorgio Baracchini,
Flo Sando's e il Quartetto Stars
Cavazzuti: *Non mi lasciar*; Pinchi-
Fabor: *Buffalo Bill*; Cuates de Ca-
stilla: *Plegaria guadalupana*; Elling-
ton: *Rockin in rhythm*; Cariga-Ba-
locco: *Serenata bolero*; Valleroni-
Frazzi: *Il topo di campagna*; De
Sanis-Ferrari: *Che cos'è che ti tor-
menta*; La Rocca-Edwards: *Sensa-
tion*

13.50 Musiche per organo da teatro

14— Musiche richieste
e Comunicati commerciali

14.30 Curiosando in discoteca
Grieg: *Preludio*, dalla suite «Hol-
berg»; Albeniz (Arr. Rawicz Lan-
dauer): *Tango*, op. 165, n. 2; Sibelius:
La fanciulla delle rose, dalla suite «Il
cigno bianco»; Alexander: *Cheveduee
cosaque*; Granados: *Danza spagnola*;
Elgar (trascriz. Szigeti): *Serenata*

POGGIA - POTENZA: Corriere delle Puglie e
della Lucania

14.50 Punto contro punto
Cronache musicali
di Giorgio Vigolo

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

15.14-15.35
Finestra sul mondo

15.35-15.45 BARI I: Notiziario per gli italiani
del Mediterraneo
16.20-16.25 GENOVA I - LA SPEZIA - NA-
POLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA:
Chiamata marittima

16.25
Previsioni del tempo
per i pescatori

16.30-17
La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe
delle Elementari

«Scalata al ghiacciaio»
Racconto sceneggiato
di Marco Mattel
L'angolo della melodia
«Disegniamo insieme!»
concorso a premio

17— Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De' Paoli

18— Orchestra della canzone
diretta da Angelini

18.30 Musiche da film e riviste
Autori vari: Selezione, dal film «Mu-
sica maestro»; Galdieri-Abel: *Infier-
no e Paradiso*, dalla rivista «C'era

una volta un mondo»; Gordon-War-
ren: *Melodie di successo*, dal film
«Serenata a Vallecchiara»; Savona-
Mannucci: *Una samba per favor*, dal-
la rivista «Fortissimo»; Fragna: *Not-
te a Santa Lucia*, dal film «I cadet-
ti di Guascogna»; D'Anzi-Bracchi:
L'imbianchino, dalla rivista «Quel
treno che si chiama desiderio»; Lo-
pez: *Musica della pioggia*, illusione en-
gelica, serenata dal film «Fandango»;
Kern: *Old man river*, dalla rivista
«Show boat»

19— La dama di picche
Caterina de' Medici

19.20-19.30 BOLZANO II - BRESCIANONE - ME-
RANO: Programma in lingua tedesca: *Hore Ri-
dger*; e *Figure della letteratura mondiale*: Fran-
cois Rabatel - Musica da camera: Pianista
Walter Klein - «Wie in den Worten Weishe-
ben» - Poésie présentée di Isabella Ott -
Giornale radio - Notiziario regionale

19.20
Un po' di musica per cantare
a cura di Nino Piccinelli
con

Beatrice Preziosa e Maria Urban

19.40 Università Internazionale
Ogghelmo Mareoni

Cesare Cocchi: *I più recenti pro-
gressi nella pediatria*

19.56 Musiche richieste
e Comunicati commerciali

20.10-20.25 BOLZANO II - BRESCIANONE -
MERANO - TRENTO: Gasettino delle Dolomiti.

20.25 L'oroscopo di domani
(Chioridont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Quello che dicono gli altri
Radiosport

21.03 IL CERCHIO MAGICO

Tre atti di
ANTONIO GREPPI
Compagnia di prosa di Milano
della Radio Italiana

Elsa Enrica Corti
Federico Giuseppe Caldani
Giò Santi Elio Jotta
Meco Sivieri Diego Michelotti
Wanda Oberti Itala Martini
Cristian Nordal

Guido De Monticelli
Sonia Leda Celani
Fanny Paola Gandolfi
La signora Castoro

Renata Salvagno
La signora Speranza
Un vecchio signore
Marisa Percivalle

Giuseppe Ciabattini
Martella Marisa Ciceri
Carlone Carlo Delfini

Regia di Enzo Ferrieri

23.10 Giornale radio

23.20
Dal «Settimo Cielo» di Bologna
Giovanni Fenati
e la sua orchestra

24 Segnale orario
Ultime notizie - Buonanotte

■ Dalle ore 16,25 alle ore 17 i programmi vengono
trasmessi dalle sole STAZIONI PRIME

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e sedi corte su n. 47,92; 48,08; 50,17 e m. 76,34

- 21 — Omaggio a Frank Lloyd Wright**
a cura di Bruno Zevi
- 21.50 Musica corale**
Anton Bruckner
«Os Justi»
Zoltan Kodaly
I. Lamento; II. La sera
Coro dell'Accademia di Musica di Vienna
diretto da Ferdinando Grossmann
- Claude Debussy
Trois chansons de Charles d'Orléans
I. «Dieu! Qu'il la fait bon regarder»; II. «Quant j'ai ony le tabourin»;
III. «Yver, vous n'êtes qu'un villain»
Società corale «Pro Musica»
diretta da Grane Calder
- 22.15 Dibattito**
Il cervello e la medicina moderna
Partecipano alla discussione: Lucio Bini, Giovanni Marchiafava,
Giorgio Spaccarelli e Libero Ugelli
Dirige il dibattito Raffaele Bastianelli

Autonome

TRIESTE

- 7,15 Calendario. Boll. meteor. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 8,15-8,30 La Voce dell'America. 11,30 La Radio per le scuole - Trasmissione per la III, IV e V classe delle elementari: «Scatola al giacchino», racconto sceneggiato di M. Mattei. 12 Rubrica della donna. 12,15 Dal repertorio operistico. 12,50 Oggi alla radio. 12,51 Spettacoli e ritorni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Fantasia di canzoni. 14 Terza pagina. 14,10 Canti spirituali. 14,30 Carosando in discoteca. 14,50 Punto contro punto: cronache musicali di G. Vigolo. 14,58 Listina borsa. 15 Rassegna della stampa britannica. 17,30 Programma della BBC. 18 Orchestra della canzone. 18,30 Musiche da film e riviste. 19 La Voce dell'America. 19,15 Concerto del violinista Alfonso Muesiti, al pianoforte Guido Rotter. 19,40 Un po' di jazz. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,38 «Parole in libertà», rivista. 21,15 Concerto vocale-strumentale diretto da Mario Figuera organizzato dalla Radio Italiana per conto della ditta Martini e Rossi di Torino (Rete Azzurra). 22,30 Conversazione. 22,40 Orchestra d'archi diretta da C. Savina. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20-24 Musica da ballo dal «Settimo cielo» di Bologna.

CAGLIARI

- 7,22 Musiche del Buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. Previsioni del tempo. 8,14-8,45 Canzoni. 10,30 «Casa serena». 11,30 La radio per le scuole. Trasmissione per la III, IV e V classe elementare. 12 Trio Alegiani. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,12 L'allegra carillon (Manetti e Roberts). 13,15 La canzone del giorno. 13,20 Orchestra diretta da F. Ferrari. 13,50 Musiche per organo da teatro. 14 Il Gazzettino sardo. 14,15 Canta Roberto Murolo. 14,30 Carosando in discoteca.

COMMEDIE - DRAMMI - OPERETTE CANZONI - NOVELLE - ROMANZI

SCRITTORI ANCHE SE MUOVI O GIOVANI
DESIDEROSI LANCIARE PROPRIE
PUBBLICAZIONI CHIEDANO MODALITÀ

all'Editore PIGINI MILANO

Via Spallanzani num. 5, unendo
il bollo per la risposta

- 14,50 «Elegia del saper vivere» di L. Giussio. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo. 16,20 Chiamata marittima. 16,25 Previsioni del tempo. 16,30-17 La radio per le scuole. Trasmissione per la III, IV e V classe elementare. 18,31 Movimento porti dell'isola. 18,35 Lezione di lingua francese. 18,50 Lezione di lingua inglese. 19,05 I gai campeggioni. Quartetto Li Causi. 19,15 Concerto vocale strumentale diretto da C. M. Giulini con la partecipazione del soprano Renata Tebaldi e del baritono Paolo Silveri. Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Radiosport. Notiziario regionale. 21 Orchestra diretta da Pippo Barzizza. 21,30 Musica da camera. Violoncellista B. Vitelli e del pianista B. Mazotta. 22 «Una ragazza in cerca di emozioni», giallo radiofonico di Edward J. Mason. «Un circolo vizioso». 22,40 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da G. Anepeta. 23,10 Giornale radio. 23,20 Ballabò e canzoni. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

VENEZIA III

- Trasmissioni per la Venezia Giulia
12,30 Programma musicale. 13 Giornale radio. 13,12-13,30 Notiziario per i fratelli giuliani. Posta aerea.

Estere

ALGERIA ALGERI

- 19 Programma culturale. 19,30 Notiziario. 19,45 Varietà. 20,45 Dischi. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 Poveri. 22 Concerto diretto da Victor Clowz. (Solista: violinista Jacques Quenel). Schumann: Manfredi, ouverture; Lalo: Sinfonia spagnola per violino e orchestra; Honegger: Quarta sinfonia. 23,15 Musica notturna. 23,50-24 Notiziario.

AUSTRIA SALISBURGO

- 18,45 Trasmissione della BBC. 19 Notizie in breve. 19,03 Di che cosa parla Salisburgo? 19,15 Ecco l'Europa! 19,45 La voce dell'America. 20 Notizie del mondo. 20,15 Belle voci insieme a belle melodie. 21 Notizie in breve. 21,03 Cabaret «I libertini». 21,30 Noi siamo del parere... 22 Notizie del mondo. 22,03 La settimana mondiale. 22,08 Notizie. Sport. 22,15 Musica da ballo. 22,45 Sentire e comprendere la musica: «Sinfonia n. 4 in mi minore di Brahms», conversazione. 23 Notizie in breve. 23,03 Selezione dalle opere di Richard Strauss. 24 Notizie in breve. 0,05 Rassegna della stampa austriaca ed internazionale. 0,20 Riviste anche gratis? 0,30 La voce dell'America. 0,45 Ripetizione. 1 Notizie in breve. 1,03-1,30 Musica da ballo.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 19 Comptons Alexandre. 19,30 Musica varia. 19,45 Notiziario. 20 La gazzetta degli sport. 20,30 Dischi. 20,40 Di chi è? 21,10 Concerto diretto da Edgar Demeux. Telemunt

Musique de table; Quarta: Concerto in sol per clavicembalo e archi; Franca: Sinfonia per dodici strumenti; Bert: Divertimento per orchestra da camera. 22 Notiziario. 22,30 Jazz. 22,30 Ritmi sudamericani. 22,55 Notiziario. 23 Concerto notturno. 23,50-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19,00 Ombra del mondo intorno a un tavolo. 19,30 Notiziario. 20 Concerto sinfonico sotto gli auspici dell'ONU. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19,15 «Sta a sol di giandice», di Pierre Brive. 20 Notiziario. 20,30 Trasmissione dal Teatro dell'Alhambra. 21,50 Armonie acri. 22 Il secolo in marcia. 22,40-22,45 Notiziario.

PARIGI-INTER

- 19,30 Concerto diretto da Jean Chagnon. 20 Milhaud: Sonata n. 2, interpretata da Marinette Gally e Georges Tondou. 20,30 «Parla cosmopolita», visto di André Fraigneau. 21,40 «Le maitre chanteur du XVIII secolo», di Emile Fabre. Illustrazioni e armonizzazioni musicali di Jacques Larmant. 22 Notiziario. 22,03 Quintetto Johnny Gagliardi. 22,18 Les Compagnons de la Chanson e Maurice Chevalier. 22,45 Valzer vieneti e musica tzigana. 23 Musica da ballo. 23,45-0,15 Canzoni d'amore.

MONTECARLO

- 19 Notiziario. 19,17 Canzoni. 19,28 La famiglia Duclos. 19,38 Ambienti. 19,55 Notiziario. 20 Varietà. 20,45 Concerto. 21,02 Album musicale. 22,03 Notiziario. 22,08 Dischi preferiti. 23 Notiziario. 23,10 Orchestra d'aria. 23,15-23,30 Concerti.

GERMANIA

FRANCOFORTE

- 19 Rassegna musicale. 19,35 Cronaca dell'Asa - Notiziario - Comment. 20,05 Parata di successi. 21,15 Colonia Rahatz, radio-commedia di R. A. Stenale. 22 Notiziario - Attualità. 22,40 Conversazione. 22,40 Melodie di Furo. 23 Conversazione musicale. 23,15 Il club del jazz. 24 Elenco nottate.

MUEHLACKER

- 19 Cronaca - Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20,30 Musica per te. 20,30 Problemi del tempo. 20,40 L'elisir d'amore, opera comica di Gaetano Donizetti. 22 Notiziario - Sport. 22,20 Melodie di Bolakidre. 22,30 Studio notturno. 23 Varietà musicale. 24-0,10 Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19 Notiziario. 19,30 Concerto diretto da Clarence Raynold. 20,15 Conversazione. 20,45 Bumblebee, di Solka Millican. Larry Stephens e Peter Ling. 21,15 Notte e rospia. 22 Notiziario. 22,15 Romanzo sceneggiato. 23,45 Dischi. 24-0,03 Notiziario.

ONDE CORTE

- 5,30 Organica Sandy Macpherson. 5,45 Concerto vocale e strumentale diretto da Stan-

IL NUOVO
BLAUPUNKT

omicon
RIDONA
LUCITO A TUTTI

Blaupunkt

SOCIETÀ ELETTROMEDICA - MILANO
Fare: Buscagario n. 44-A - (Lato Arena) - Telef. 02.04.68

ford Robinson. Gorned: Romeo e Giulietta, frammenti dall'opera. 5,45 Musica di Rimsky-Korsakov. 7,30 Musica da concerto. 9 Composto Montmartre diretto da Henry Klein. 11,45 Canti sacri. 12,30 Melodie popolari vecchie e nuove. 13 Ritorni musicali. 14,45 Organica S. Macpherson. 15,15 Novvi dischi. 16,30 Rivista. 17,30 Loro della Cattedrale di Lagos (Nigeria). 19,30 Avventura nell'etere. 20 Varietà. 21,15 Sinfonia: Sinfonia n. 2 in re, diretta da Jan Wjre. 22 Musica di Rimsky-Korsakov. 22,15 Musica da film. 23,15 Concerto di musica varia diretto da Vilma Tausky.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

- 19 «Il concerto sinfonico». 19,30 Notiziario. 20,15 Melodie e ritmi. 20,45 La nostra casa delle lettere. 21 Conferenza. 21,45 Capricci della musica vocale italiana. 22,25 Notiziario. 22,20 Rassegna settimanale per gli stranieri all'estero. 22,30-23 Trasmissione da Basilea.

MONTE CENERI

- 7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Vigabondaggio musicale. 13,05 Orchestra Radica. 13,30-14 Concerto diretto da Jan Wjre. 17,30 Aria. 18 Melodie tedesche. 19,15 Notiziario. 19,25 Musica varia. 20 Commemorazioni verduce. 21,40 Parsifal, di R. Wagner (telemont). 22,15 Notiziario. 22,20 Musica di Hindemita. 22,45-23 Notiziario.

SOTTENS

- 19,15 Notiziario. 19,45 Il gioco del disco. 20 A tutto documentari. 20,15 Un e giallo. 21,10 Varietà. 22,15 Orchestra Rith. 22,30 Notiziario. 22,40 Jazz. 23,05-23,15 Canzoni.

GRANDI CONCERTI

MARTINI

LUNEDÌ 10 DICEMBRE ALLE ORE 21,15 LA RAI
TRASMETTERÀ DALLA RETE AZZURRA

CONCERTO
vocale strumentale

diretto da **MARIO FIGHERA**

con la partecipazione del mezzo soprano **FEDORA BARBIERI**
e del tenore **CESARE VALLETTI**

MARTINI

STAZIONI PRIME

7 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

7,12 Buongiorno

7,22 Musiche del buongiorno

Nell'intervallo (7,30):

Rassegna
della stampa italiana
in collaborazione
con l'A.N.S.A.

8 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo

8,14 Musica leggera

8,30-8,45
FEDE E AVVENIRE
trasmissione
per l'assistenza sociale

10,30 Casa serena
giornale di vita femminile

11,30
La Radio per le Scuole
Trasmissione
per la I e la II classe
delle Elementari:
«Giochi ritmici»
a cura di Teresa Loversa
(Seconda trasmissione)

11,45
Orchestra della canzone
diretta da Angelini

12,20
«Ascoltate questa sera...»
12,30-12,45 BOLZANO II - BRES-
SANONE - MERANO: Programma in
lingua tedesca: Giornale radio - No-
tiziario regionale

12,25 Ritmi e canzoni

12,35-12,45 ALESSANDRIA - BIEL-
LA - CUNEO - TORINO II: Notiziario
piemontese; MILANO I: No-
tiziario milanese; UDINE - VENE-
ZIA II - VERONA - VICENZA: No-
tiziario veneto - 12,45-12,55 FI-
RENZE II: Scesa la macchina, me-
morie di vita fiorentina e toscana; GE-
NOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO
- SAVONA: Carriere della Liguria -
Movimento del porto - Listino Borsa
di Genova - 12,50-12,55 CALTANIS-
SETTA - CATANIA I - PALERMO I:
Notiziario siciliano - Listino Borsa
di Palermo; ROMA I: Gazzettino di
Roma - 12,55-12,59 ALESSANDRIA
- BIELLA - CUNEO - MILANO I -
TORINO II - UDINE - VENEZIA II

- VERONA - VICENZA: Gazzettino
padovano - 12,55-12,59 ANCONA -
ASCOLI PICENO - BOLOGNA II: Cor-
riere dell'Emilia e delle Marche -
Listino Borsa di Bologna - 12,45-
12,55 BOLZANO II - BRESSANO-
NE - MERANO - TRENTO: Notiziario
regionale in lingua italiana

12,48
Listino Borsa di Roma
Medie dei cambi

12,55 Calendario Antonetto
12,55-12,59 ALESSANDRIA - BIEL-
LA - CUNEO - TORINO II: Listino
Borsa di Torino

13 Segnale orario
Giornale radio

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 La canzone del giorno
(Kelmata)

13,20 Musiche richieste
e Comunicati commerciali

Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Luciano Benevene,
Barbara Marchi e il Quartetto Stars

13,50 Arti plastiche e figurative
a cura di Raffaele De Grada

14 Giornale radio
Previsioni del tempo

14,14-14,21
Listino Borsa di Milano
Medie dei cambi
Borsa cotone di New York

14,21-14,30 BARI II - BRINDISI - LECCE -
TARANTO: Musica leggera: 14,26-14,45 CA-
TANZANO - COSENZA - MESSINA - NAPOLI
I: Gazzettino del Mezzogiorno: 14,30-14,50
BARI II - BRINDISI - LECCE - TARANTO:
Corriere delle Puglie e della Lucania: 14,45-
15 NAPOLI I: Notiziario napoletano

16,25
Previsioni del tempo
per i pescatori

16,30
La Radio per le Scuole
Trasmissione per la I e la II classe
delle Elementari:
«Giochi ritmici»
a cura di Teresa Loversa
(seconda trasmissione)

16,45-17
Tanghi celebri
Rodriguez: La comparsa; Gade: La
paloma di Yradier; Filiberto: Caminito

17 —
Programma per i ragazzi
LO SCIMMIOTTINO VERDE
di Yambo
Adattamento di
Anna Luisa Meneghini
Terzo episodio
Regia di Umberto Benedetto

17,30 Ai vostri ordini
Risposte de «La voce dell'America»
ai radioascoltatori italiani

18 —
Musica per banda
Corpo musicale
dell'Aeronautica militare
diretto da Alberto Di Minicello

18,25
Fatti e problemi del giorno

18,35 Orchestra napoletana
di melodie e canzoni
diretta da
Giuseppe Anepeta
Cantano Antonio Basurto,
Mimi Ferrari e Fortuna Rubino
Galdieri-Bonavolontà: Scirocco; Bona-
gors-Falcochello: Balcone di Napoli;

Vento-Quintavalle: Stasera è Napoli;
Fiore-Nardella: Scommunicato; Mario-
Magliari: Spasialito 'ncampagna; De
Lutto-Abussi: Tornare 'o core mio;
Fiore-Lama: Te lasso; Bovio-Valente:
Totono se ne va
(Cirio)

19 —
Il Contemporaneo
Bisettimanale di attualità

19,15 Attualità sportive

19,20
Il mondo delle meraviglie
Curiosità scientifiche
di Toddi
(Otto Dante)

19,26 Musiche richieste
e Comunicati commerciali

19,30-19,55 CALTANISSETTA - CATANIA I
- PALERMO I: Notiziario siciliano - Attualità

19,55 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

20
Segnale orario
Giornale radio
Radiosport

20,33
Rosso di sera
di Umberto Calosso

20,40
MOSE
Melodramma sacro
in quattro atti
di S. De Jouy
Musica di
GIOACCHINO ROSSINI
Boris Christoff
Elisero
Fernando Ferrari
Farsone
Silvio Majonica
Amenofi
Gustavo Gallo
Aufide
Giulio Salvi
Osiride
Alfredo Colella
Maria
Mafalda Masini
Anaide
Caterina Mancini
Sinaide
Rosanna Carteri
Una voce misteriosa
Paolo Washington
Direttore Gabriele Santini
Istruttore del coro
Andrea Morosini
Orchestra e coro del
Maggio Musicale Fiorentino
Registrazione effettuata il 1°-12-51
dal Teatro Comunale di Firenze

Negli intervalli: I. Lettere da casa
altrove, corrispondenze da tutti i
paesi del mondo; II. Lettura; III.
Oggi al Parlamento - Giornale radio

0,10
Ultime notizie - Buonanotte

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 La canzone del giorno
(Kelmata)

13,20
Preludi e intermezzi da opere
Catalani: La Wally, preludio atto
terzo; Puccini: Manon Lescaut, in-
termezzo atto terzo; Verdi: Aida, pre-
ludio atto primo; Giordano: Siberia,
intermezzo atto secondo; Pizzetti: Fe-
dra, preludio; Wolf-Ferrari: I qua-
dro rusteghi, intermezzo; Wagner: I
maestri cantori di Norimberga, pre-
ludio atto primo

14 —
Musiche richieste
e Comunicati commerciali

14,30
VEDETTE AL MICROFONO
AMRU SANI

POGGIA - POTENZA: Carriere delle Puglie
e della Lucania

14,50
Cronache cinematografiche
a cura di Emanuele Farneti

15
Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

15,14-15,35
Finestra sul mondo
15,35-15,45 BARI I: Notiziario per gli Italiani
del Mediterraneo
15,40-15,55 GENOVA I - LA SPEZIA - NA-
POLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA:
Chimata marittima

16,25
Previsioni del tempo
per i pescatori

16,30
La Radio per le Scuole
«Giochi ritmici»
a cura di Teresa Loversa
(seconda trasmissione)

16,45-17 Tanghi celebri

17 —
Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De' Paoli

18 —
Orchestra d'archi
diretta da Carlo Savina
Cantano Marisa Fiordaliso,
Tino Vialati, Antonio Vesquez
e i Radio Boys

D'Anzi: Bambina innamorata; Bertini-
Rossi: Annalisa; Spadaro: Quattro per
quattro; Lilliana Del Minio: Poggia;
Nizza-Morbelli-Aber: Un quartetto
sul grattacielo; Tettoni-Petralla: M'ha
sussurrato un angelo; Testoni-Ma-
riotti: Vietato l'amore; Olivieri: Voce
lontana; Anselmo: Fandonia

18,30 Storia della musica
a cura di Remo Giazotto
Roberto Lupi e Giovanni Mancini
«Il teatro di Vincenzo Bellini»

19 —
La voce dei lavoratori
BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: 19-
20,10 Programma in lingua tedesca: «Musik
der Pustet» - «Rundschau der Woche» -
Pomeriggio di attualità - Tanzmusik - Giornale
radio - Notiziario regionale

19,15
Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Giorgio Baracchini,
Luciano Benevene, Barbara Marchi
e Flo Sandon's

Biri-Ago-Rossi: Vecchio carillon; Gia-
da-Falcochello: Non puoi lasciarmi;
Younmans: I know that you know;
Zucchini: Rimini; Nino Siquito: Ma-
ria Cristina; Morbelli-Fragna: Con-
asco un'isoletta; Mari-Torriglia: Rum-
ba all'italiana; Pettenello-Casadei:
Quando fumo; Hampton: Over time

19,50 Attualità sportive

19,56 Musiche richieste
e Comunicati commerciali
20,10-20,25 BOLZANO II - BRESSANONE -
MERANO - TRENTO: Gazzettino delle Dol-
omiti

20,25 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

20,30
Segnale orario
Giornale radio
Radiosport

20,58
Angelini e otto strumenti
(Franck)

21,30 Fontamara 1951
Documentario giornalistico
realizzato nel Fucino
da Luca Di Schiena

22,05
Arcobaleno sul pentagramma
Orchestra diretta da
Tito Petralia

Smetana: Libussa, ouverture; Casta-
gnoli: Il dottor Antonio, intermezzo;
Lalò: Rapsodia norvegese

22,25 Scrittori al microfono
Avventure di scrittori
Diego Fabbri

22,40 Concerto del pianista
Carlo Vidusso

Granados: I) Goyescas, secondo vo-
lume a) El Amor y la Muerte, b)
Epilogo (Serenata de l'espectro), c)
El Pelele (e scena goyesca); II) Al-
legro da concerto

23,10 Oggi al Parlamento
Giornale radio

23,30 Dal «Dancing Florida»
di Roma
Marcello Valsecchi e il suo complesso

24
Segnale orario
Ultime notizie - Buonanotte

■ Dalle ore 16,25 alle ore 17 programmi vengono
trasmessi dalle sole STAZIONI PRIME

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onda corta su m. 47,92; 48,08; 50,17 e m. 76,34

21 -

MEDEA

Un atto di
Jean Anouilh

Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana

Medea	Enrica Corti	La nutrice	Adriana Innocenti
Giasone	Antonio Croci	Il ragazzo	Umberto Brancolini
Creonte	Elio Jotta	La guardia	Gianni Bartolotto

Regia di Enzo Ferrieri

22.15

RICORDO DI VINCENZO TOMMASINI

a cura di Domenico De' Paoli

con testimonianze di Alfredo Casella e Goffredo Petrassi

Vincenzo Tommasini

Andante e Presto dal balletto «Le donne di buon amore» su musiche di Domenico Scarlatti

Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
diretta da Antonio Pedrotti

Tre liriche dalle «Cinq mélodies sur poèmes arabes de F. Toussaint» per canto e pianoforte

Soprano Lulgia Vincenti; al pianoforte Renato Josi

Concerto per quartetto d'archi e orchestra

Allegro moderato - Adagio - Allegro

Quartetto d'archi di Torino della Radio Italiana
Ercole Giaccone, Renato Valesio: violini; Carlo Pozzi: viola;
Giuseppe Ferrari: violoncelloOrchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana
diretta da Arturo Basile

23.10

L'Osservatore delle Scienze

a cura di Arturo Castiglioni

Rinaldo De Benedetti: «Cause e conseguenze del disboscamento»
Arturo Castiglioni: «La chirurgia del polmone»
Notiziario

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario. Boll. meteo. 7.18 Gineasica da camera. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45 Musica del mattino. 8.15-8.30 La Voce dell'America. 11.30 La Radio per le scuole - Trasmissione per la I e la II classe delle elementari: «Giochi ritmici», a cura di Teresa Lopera. 11.45 Orchestra della canzone. 12.20 Motivi di successo. 12.50 Oggi alla radio. 12.51 Spettacoli e ritrovi. 13

...SEI ANCORA IN TEMPO

SMETTI DI FUMARE...

GRANDI TABAKEX



Col nostro nuovo metodo in due giorni smetterete di fumare. Informazioni gratuite scrivendo a: **ROTA - Casella Postale n. 3434 MILANO (151)**

Segnale orario. Giornale radio. 13.25 Voci celebri. 14 Terza pagina. 14.10 George Barnes e i suoi complessi. 14.30 Vedette al microfono: Amru Sani. 14.50 Arti plastiche e figurative, a cura di R. De Grada. 14.58 Listino Borsa. 15 Rassegna della stampa britannica.

17.30 Programma della BBC. Quartetto Griller. Nell'intervallo: «Lo sapevate già?», ritagli e spogliature. 19 La Voce dell'America. 19.15 Orchestra diretta da F. Ferrari. 19.50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.15 Attualità. 20.30 In due si suona meglio, programma con le orchestre di Guido Cergoli e Franco Russo. 21.30 Musica sinfonica. R. Strauss: a) «Don Giovanni», b) «Till Eulenspiegel». 22 Romanzo sceneggiato: «La grande pioggia», libera riduzione di Silvia Grindek dal romanzo di L. Bromfeld (Prima puntata). 22.30 Due voci e una chitarra. 22.40 Concerto del pianista C. Vidusso (Rete Rossa). 23.10 Segnale orario. Giornale radio. 23.30-24 Dal «Dancing Floride» di Roma.

CAGLIARI

7.22 Musiche del Buongiorno. Nell'intervallo: Rassegna della stampa italiana. 8 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. Previsioni del tempo. 8.14 Musica leggera. 8.30-8.45 «Fede e avvenire», trasm. per l'assistenza sociale. 10.30 «Casa serena». 11.30 La radio per le scuole. Trasmissione per la I e la II classe elementare. 11.45 Orchestra della canzone. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Motivi da film. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.12 L'allegro carillon (Manetti e Roberts). 13.15 La canzone del giorno. 13.20 Preludi e intermezzi da opere. 14 Il Gazzettino sardo. 14.15 Motivi dell'America latina. 14.30 Vedette al microfono: Amru Sani. 14.50 «Panorama sportivo isolano», a cura di M. Mura. 15 Segnale orario. Giornale radio.

Previsioni del tempo. 15.14-15.35 Finestra sul mondo. 16.20 Chiamata marittima. 16.25 Previsioni del tempo per i pescatori. 16.30 La radio per le scuole. Trasmissione per la I e la II classe elementare. 16.45-17 Tanghi celebri.

18.31 Monumento poeti dell'Isola. 18.35 Storia della musica, a cura di R. Giustolisi. R. Lupi e G. Mancini: XIV «Il teatro musicale dal '700 all'800». 19.05 Per i ragazzi: «Storia del principe Rossini e del suo amico Mustafà», di E. Ourliac. Adattamento di V. Russo. Quarto episodio. 19.35 Guido Mauri al pianoforte. 19.50 Attualità sportive. 19.56 Orchestra diretta da F. Ferrari. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Radiosport. Notiziario regionale. 21 «La maschera d'ebano», radiodramma di Mario Ronco, a cura di Lino Grazi. 21.35 Un po' di musica per cantare, a cura di Nino Piccinelli con Beatrice Preziosa e Luigi Rumbò. 21.55 Sammy Kaye e la sua Orchestra. 22.10 «Gianni Schicchi», di G. Puccini. Direttore A. Simonetti. 23.10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23.30 Ballabili e canzoni. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

VENEZIA III

Trasmissioni per la Venezia Giulia

12.30 Programma musicale. 13 Giornale radio. 13.12-13.30 Notiziario per i fratelli giuliani. Assistenza nazionale.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19 Programma culturale. 19.30 Notiziario. 19.40 Concerto sinfonico. 20.30 Pensiero di famiglia. 20.45 Dischi. 21 Notiziario. 21.20 Dischi. 21.30 Teatro. 23 Concerto del pianista Jean Michel Dumasse. 23.30 Musica notturna. 23.50-24 Notiziario.

AUSTRIA

SALISBURGO

18.45 Trasmissione della BBC. 19 Notizie in breve. 19.10 Hallo, collega! 19.15 La grande estate, con Maxi Böhm. 19.45 La voce dell'America. 20 Notizie del mondo. 20.15 Annibale, radiocommedia di C. D. Grabbe. 21.45 Presibilmente sereno. 22 Notizie del mondo. 22.03 La situazione del mondo. 22.08 Notizie. Sport. 22.15 Musica da ballo. 22.45 Ritratti scelti: Martin Heidegger. 23 Notizie in breve. 23.03 Più è tardi alla sera... 24 Notizie in breve. 0.05 Mezzogiorno di mezzanotte. 1 Notizie in breve. 1.03-1.30 Musica da ballo.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Dischi. 19.45 Notiziario. 20 Serata franco-belga. 21.30 Canzoni. 22 Notiziario. 22.10 quartetti di Haydn e Dvorak. 22.55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23.50-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Schumann: Quarta sinfonia. 19.30 Notiziario. 20 Musica da camera francese. 20.45 Concerto diretto da Daniel Barenboim. 21.30 Notiziario musicale. 21.40 Tribuna parigina. 22 Conferenza. 22.45 Pianista Michèle Mayer. 23 Poesia e chitarra. 23.20 Radio concertista. 23.40 Haydn: Fantasia in do maggiore.

PARIGI-INTER

19.30 Concerto diretto da Lucio Colonne. 20 Pranzo in musica. 20.30 Concerto diretto da sir Thomas Beecham. 22.30 Beethoven: Il barbiere di Siviglia, duetto alto primo. 22.40 Quintetto Pierre Clément. 23 Un anno di canzoni. 23.30-0.15 Musica jazz.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.11 Canzoni. 19.28 La famiglia Duranton. 19.43 La canzone del giorno. 19.55 Notiziario. 20 Canzone Regina. 20.45 Coppia internazionale. 21.02 Arrestata la musica. 21.32 L'ora del mistero. 21.47 Orchestra Ray Ventura. 22 Notiziario. 22.05 Canzoni in con. 22.20 Adieu alla Sicilia. 22.30 Jazz a Harlem. 23 Notiziario. 23.10 Orchestra Francisco Casen. 23.15-23.30 Concerto presentato in lingua spagnola.



LA VOCE DELL'AMERICA
risponde alle domande degli amici italiani ogni martedì ore 17,30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna:

1. C. CARBONE, SIENA: I ristoranti automatici.
2. G. FIUMANO, MESSINA, e altri: «Sophisticated Lady» (Orch. H. W. King).
3. CONIUGI SONINO, VIAREGGIO: L'Associaz. Autori e Artisti negli S. U.
4. G. ONORATO, CELENZA VALFORTORE: Le solfatore americane.
5. G. DE MIA, SCERNI: M. R. RICCI, ROMA: «You belong to my heart» (Ray Gilbert, orch. Walcott).
6. I. REVERSI, POGGIO RUSSO: Le reti radiofoniche statunitensi.
7. UN GRUPPO MILANESE e altri: «Ghost Riders in the Sky» (Moore, orch. Black).

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A
LA VOCE DELL'AMERICA
Via Boncompagni, 2 - ROMA

Ascoltate i programmi de
LA VOCE DELL'AMERICA

7.15 - 7.30 - Il Giornale del Mattino
18.15 - 18.45 - Programma pomeridiano
21.30 - 22 - L'ora italiana

L'ORA ITALIANA

viene trasmessa anche a onde medie
su frequenze 251 - Kc 1196

GERMANIA

FRANCOFORTE

19 e 19.35 come Lunedì. 20.05 Musica d'opera. 21 Sapere o sile. 21.15 Concerto diretto da Kurt Schöller. 22 Notiziario. Attualità. 22.10 Studio notturno.

MUEHLACKER

19 Cronaca - Musica. 19.40 Tribuna dei cantanti. 20 Dischi - Novità. 20.30 Il cielo rubato, radiocommedia di Franz Werfel. 22 Notiziario - Sport. 22.20 Problemi del tempo. 22.30 Studio notturno: Orchestra sinfonica diretta da F. Frisay. 23.10 Musica popolare elvetica. 23.30 Jazz. 24-0.10 l'ultimo nottate.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.20 Dischi. 20 Varie. 20.30 Concerto diretto da Walter Goehr. 21 Sgarbi sulla Francia. 22 Notiziario. 22.30 Varie. 23 Conversazione. 23.20 Pianista Denise Lasimone. 24-0.03 Notiziario.

ONDE CORTE

12.30 Varie. 13 Orchestra da ballo. Victor Silvester. 14.15 Orchestra leggera della BBC. 17.30 «L'uomo di cristallo», di H. G. Wells. Adattamento di Felix Felton. 18.30 Orchestra della rivista diretta da Hubert Busby. 21.15 Coro della cattedrale di Lough (Nigeria). 21.15 Pianista Winifred Atwell. 22.45 Complesso Montmartre. 23 Canto Elton Hayes.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Complesso Leonard. 19.30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Musiche di M. J. Baud. 21.15 Cronaca culturale. 22.15 Notiziario. 22.20-23 Musiche di France.

MONTE CENERI

13.05 Musiche di Mendelssohn. 13.40-14 Musica sinfonica. 17.30 Per la donna. 18 Musica richiesta. 18.30 Corsi vocali. 19.15 Notiziario. 19.25 Concerto diretto da Otmar Sumegi. 20 «Il premio Nobel ha 50 anni». 21 Conferenza. 21.30 Musica da camera. 22.15 Notiziario. 22.20 Musiche caratteristiche. 22.40-23 Quintetto Paggi.

MAGNESIA S. PELLEGRINO

STAZIONI PRIME

7 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

7.12 Buongiorno

7.22 Musiche del buongiorno

Nell'intervallo (7.30):

Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

8 Segnale orario
Giornale radio
Ieri al Parlamento
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo

8.24 Canzoni

8.35-8.45 Le conversazioni del medico

10.30 Casa serena
giornale di vita femminile

11.30 La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe delle Elementari:
«Visita ad una filanda»
documentario
a cura del Giornale Radio

12 —
Canta Rino Salviati

12.20 «Ascoltate questa sera...»
12.20-12.45 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: Programmi in lingua tedesca: Giornale radio - Notiziario regionale

12.25 Ritmi e canzoni

12.35-12.55 ALESSANDRIA - BIELLA - CUNEO - TORINO II: Notiziario piemontese; MILANO I: Notiziario milanese; UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Notiziario veneto - 12.55-13.00 FIRENZE II: Suoni la marionetta, marcia di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Corriere della Liguria - Movimento del porto - Listino Borsa di Genova - 12.30-12.45 CALTANISSETTA - CATANIA I - PALERMO I: Notiziario siciliano - Listino Borsa di Palermo; ROMA I: Gazzettino di Roma - 12.35-12.55 ALESSANDRIA - BIELLA - CUNEO - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II

- VERONA - VICENZA: Gazzettino padovano - 12.55-13.00 ANCONA - ASUGLI PICENO - BOLOGNA II: Corriere dell'Emilia e delle Marche - Listino Borsa di Bologna - 12.45-12.55 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO - TRENTO: Notiziario regionale in lingua italiana

12.48 Listino Borsa di Roma
Medie dei cambi

12.55 Calendario Antonetto
12.55-13.00 ALESSANDRIA - BIELLA - CUNEO - TORINO II: Listino Borsa di Torino

13 Segnale orario
Giornale radio

RETE AZZURRA

13.12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.15 La canzone del giorno
(Kelmata)

13.20 Musiche richieste
e Comunicati commerciali

13.54 Cronache del Teatro lirico
di Carlo Gatti

14 Giornale radio
Previsioni del tempo

14.14-14.21 Listino Borsa di Milano
Medie dei cambi
Borsa cotone di New York
11.30-11.50 BARI II - BRINDISI - LECCE - TARANTO: Musica leggera: 14.26-14.45 CATANZARO - Cosenza - MESSINA - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno: 14.30-14.50 BARI II - BRINDISI - LECCE - TARANTO: Corriere delle Puglie e della Lucania: 14.45-15 NAPOLI I: Notiziario napoletano

19.20 Il mondo delle meraviglie
Novità scientifiche
di Antonio Miotto
(Otto Dante)

19.26 Musiche richieste
e Comunicati commerciali

19.30-19.55 CALTANISSETTA - CATANIA I - PALERMO I: Notiziario siciliano - Attualità

19.55 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Ragioniamo sui fatti
Radiosport

20.33 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.15 Umberto Chiocchia al pianoforte

21.30 UNA RAGAZZA
IN CERCA DI EMOZIONI
Giallo radiofonico
di
Edward J. Mason
Ultime notizie
Compagnia di prosa di Roma
della Radio Italiana
Regia di Anton Giulio Majano
(Persil)

■ 16.25 Previsioni del tempo
per i pescatori

■ 16.30-17 La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe delle Elementari
«Visita ad una filanda»
Documentario
a cura del Giornale Radio.

17 — Orchestra d'archi
diretta da Carlo Savina
Cantano Maria Fiordaliso,
Tino Vallati e Antonio Vasquez
Bertini-D'Arena: Ho una canzone da vendere; Fiorentini-Bonaventura: Soie di Roma; Bertini-Rossi: L'angelo dalla faccia sporca; Grovlez: Le marionette; Nisa-Calzia: Ascoltando Puccini; Gaze-Larici-Winkler: Ritorno il charleston; Galdieri-Giuliani: L'angelo dipinto; Morbelli-Fragna: Quando Berta stava; Rovero Aspar: Merida

17.30 Parigi vi parla

18 —

MARIA EGIZIACA
Mistero in tre episodi
di Claudio Guastalla
Musica di
OTTORINO RESPIGHI
Maria Antonietta Stella
Il pellegrino e l'Abate Zosimo
Giampiero Malaspina
Il marinaio e il lebbroso
Nicola Filacuridi
Un compagno, la cieca
e la voce dell'angelo
Laura Cavallieri
L'altro compagno e il povero
Fernanda Cadoni
Direttore Oliviero De Fabritiis
Istruttore del coro Aristide Giungi
Orchestra e coro
del Teatro Comunale di Bologna
Registrazione effettuata il 7-12-1951
dal Teatro Comunale di Bologna

RETE ROSSA

13.12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.15 La canzone del giorno
(Kelmata)

13.20 Trasmissione scambio
tra la Radiodiffusion Française
e la Radio Italiana
QUANDO SPUNTA LA LUNA
A MARECHIARO
Orchestra diretta da
Giuseppe Anèpeta

13.50 Musiche per chitarra

14 — Musiche richieste
e Comunicati commerciali
Orchestra della canzone
diretta da Angellini
Cantano: Oscar Carboni, Gino
Latella, Nilla Pizzi e il Duo Fasano

14.30 Complesso caratteristico «Esperia»
diretto da Luigi Granzio
Alto: Buonanotte Manuella; Muratori:
La mazurca di Gabriella; Granzio:
Tavragana; Sentis: Tierra Hispana;
Margutti: Canzone appassionata
FOGLIA - POTENZA: Corriere delle Puglie e
della Lucania.

14.50 Chi è di scena?
Cronache del teatro
di Silvio D'Amico

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

15.14-15.35 Finestra sul mondo
15.35-15.45 BARI I: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo
16.20-16.35 GENOVA I - LA SPEZIA - NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittima

■ 16.25 Previsioni del tempo
per i pescatori

■ 16.30-17 La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe delle Elementari
«Visita ad una filanda»
Documentario a cura
del Giornale Radio

17 — Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De' Paoli

18 — CALZONI CORTI
Settimanale per i ragazzi
Regia di Enzo Convalli

18.30 Angelini e otto strumenti

18.50 Romanzo sceneggiato
LA FAMIGLIA PITARD
di
Georges Simenon
Adattamento di Hillet de Saix
e di Serge Dousy
Terza puntata
Compagnia di prosa di Milano
della Radio Italiana
Regia di Claudio Fino

BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO:
18.50 M. G. Paoli: «La carta geografica sul
Trentino e la sua importanza economica»; 19-
20.10 Programma in lingua tedesca: Konrad
Ziegler: «Die schwedische Bibliothek der Welt»,
comemorazione di varietà - Trio popolare Ascher-
ger - Musik von Grunow - «Füllst wieder
Bust und Tüll», poesie presentate da T. Fo-
rest - Giornale radio - Notiziario regionale

19.25 Voci e volti d'America
Ritratto di Thomas Jefferson
(Quinto episodio)

19.40 Università Internazionale
Guglielmo Marconi
Giuseppe Alberti: Il doping umano

19.56 Musiche richieste
e Comunicati commerciali

20.15-20.25 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO - TRENTO: Gazzettino delle Dolomiti

20.25 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Ragioniamo sui fatti
Radiosport

20.58 Orchestra
diretta da Pippo Barzizza
Centano Sergio D'Alba, Italo Jull
e il Quartetto Stars
Tettoni - Vallini: Come Signorinella;
Ardo-Ponce: Estrellita; Rondinella-
Barzizza: Jenny; Marquilha: España
cari; Fasino: Vecchio disco; Denza:
Funiculi, funiculari
(Alberti)

21.30 Il cinquantenario
della prima radiotrasmissione
transoceanica
di Guglielmo Marconi

21.50 CONCERTO SINFONICO
diretto da
KARL BOEHM
Weber: Euryanthe, ouverture; Strauss:
Don Giovanni, poema sinf.; Brahms:
Quarta sinfonia in mi minore, op. 98:
a) Allegro non troppo, b) Andante moderato,
c) Allegro giocoso, d) Allegro energico e appassionato
Orchestra stabile dell'Accademia
Nazionale di Santa Cecilia
Registrazione effettuata il 5-12-1951
dal Teatro Argentina di Roma

23.10 Oggi al Parlamento
Giornale radio

23.30 Dalla «Sala Danze Vallecchia»
di Bologna
Henghel Gualdi e la sua orchestra

24 Segnale orario
Ultime notizie - Buonanotte

■ Dalle ore 16,25 alle ore 17 i programmi vengono
trasmessi dalle sole STAZIONI PRIME

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,92; 48,08; 50,17 e m. 76,34

21 -

IL TURCO IN ITALIA

Dramma buffo in tre atti di Felice Romani

Musica di Gioacchino Rossini

Selim	Sesto Bruscafini	Don Narciso	Cesare Valletti
Donna Fiorilla	Maria Meneghini Collas	Prosdocimo	Mariano Stabile
Don Geronio	Franco Calogero Calabrese	Albazar	Angelo Mercuriali

Direttore Gianandrea Gavazzeni

Istruttore del coro Gaetano Riccioli

Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana

Negli intervalli

I. L'avvenimento della settimana

II. Sicurezza del caso

Ciclo di conversazioni scientifiche

Diego Caldirola: «Il caso elemento essenziale della fisica»

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. Boll. meteor. 7,18 Ginastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 8,15-8,30 La Voce dell'America. 11,30 La Radio per le scuole - Trasmissione per la III, IV e V classe delle elementari: «Visita ad una filanda», documentario a cura della Redazione Radiocronaca del Giornale radio. 12,20 Canto Rino Salvini. 12,20 Nuovo mondo. 12,30 Pagine pianistiche. 12,50 Oggi alla radio. 12,51 Spettacoli e ritrovi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Musica operettistica. 14 Terza pagina. 14,10 Brail d'opera. 14,44 Cronache musicali di G. Confalonieri. 14,50 Chi è di scena?, cronache del teatro di S. D'Amico. 14,58 Listino Borsa. 15 Rassegna della stampa britannica.

17,30 Programma della BBC. 18 Radiogiornale dei piccoli. 18,40 Mani e sante. 19 La Voce dell'America. 19,15 Canzoni italiane. 19,50 Brevi spotti. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,25 Dalle riviste di Cole Porter. 21 «Trovarsi», tre atti di Luigi Pirandello. 22,50 Musica per i vostri sogni. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Dalla «Sala Valchiria» di Bologna.

CAGLIARI

7,22 Musiche del Buongiorno. Nell'intervallo: Rassegna della stampa italiana. 8 Segnale orario. Giornale radio. «Ieri al Parlamento». Bollettino meteorologico. Previsioni del tempo. 8,24 Canzoni. 8,35-8,45 Le conversazioni del Medico. 10,30 «Casa serena». 11,30 La radio per le scuole. Trasmissione per la III, IV e V classe elementare. 12 Canto Rino Salvini. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,12 L'allegro carillon (Manetti e Roberts). 13,15 La canzone del giorno. 13,20 Trasmissione scambio tra la Radiodiffusion française e la Radio Italiana: Quando spunta la luna a Marechiaro. Orchestra diretta da G. Anzola. 13,50 Assoli di novachord. 14 Il Gazzettino sardo. 14,15 Il cinema questo cinquantenne, di U. Benedetto e M. Cattaneo. 14,45 Duo di chitarre Senz. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo. 16,20 Chiamata marit-

timi. 16,25 Previsioni del tempo per i pescatori. 16,30-17 La Radio per le scuole. Trasmissione per la III, IV e V classe elementare.

18,31 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Il novellino dei piccoli. 19,05 Orchestra d'archi diretta da C. Savina. 19,30 «Rosso e nero», panorama di varietà. Orchestra diretta da Pippo Barzizza. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Radiosport. Notiziario regionale. 21 Concerto sinfonico diretto da A. Pedrotti. Hindel: Suite dalla «Wassermusik» (revis. Hamilton Harty); Roussel: Petite suite op. 39; Margola: Notturmo e fuga; Elgar: Variazioni «Enigma». Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana. Nell'intervallo: Lettura. 22,25 Otto strumenti. 22,50 Complessi jazz. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Ballabili e canzoni. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

VENEZIA RI

Trasmissioni per la Venezia Giulia

12,30 Programma musicale. 13 Giornale radio. 13,12-13,30 Notiziario per i fratelli giuliani. Giuliani in patria e fuori.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19 Programma culturale. 19,30 Notiziario. 19,45 Varietà musicale. 20,45 Dischi. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 «I piccoli capitali», varietà. 22 Immagini algerine. 22,30 «La storia del solista». Musica di Stravinsky. Teato di Ramus. 23,45 Disco.

AUSTRIA

SALISBURGO

18,45 Trasmissione della BBC. 19 Notizie in breve. 19,10 Hallo, colleghi! 19,15 Musica popolare. 19,45 La voce dell'America. 20 Notizie del mondo. 20,15 «Gaspertin». 21 Notizie in breve. 21,03 Sette giorni ben mescolati. 21,30 Conto anni di «New York Times». 22 Notizie del mondo. 22,03 La situazione mondiale. 22,08 Notizie. Sport. 22,15 Musica per organo eseguita da Hans Steiner. 22,30 Studio notturno: In terra pax, oratorio breve di Frank Martin, diretto da Ernst Münzendorfer. 23,15 Kirsten Heiberg e Frank Gothe. 23,30 Musica notturna. 24 Notizie in breve. 0,05 Mosaico della mezzanotte. 1 Notiziario in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musiche di Weber. 19,05 Il quinto d'ora delle Jousness musicales. 19,20 Musica varia. 19,40 Dischi. 19,45 Notiziario. 20 Musiche di Haydn. 20,15 Concerto diretto da Franz André. 21,30 Dischi. 21,40 Musiche polifoniche. 22 Notiziario. 22,15 Sguardi sul jazz. 22,55 Notiziario. 23 Musica operettistica. 23,50-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Concerto diretto da Maurice Strakos. 19,30 Notiziario. 20 Complesso reale. 20,30 Il segreto di Emily Brontë, di Jacques Debabridel. 22,30 Convegno delle speranze. 23 Musiche di Beethoven. 23,30 Musiche contemporanee. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGIO

19,15 Ballabili e canzoni. 19,30 Musica leggera. 20 Notiziario. 20,30 Sonni. 22,20 Aspettando la fortuna. 23,25,05 Notiziario.

PARIGI-INTER

19,30 Roger: Variazioni su un tema di Mozart, dirette da Maurice Strakos. 20 Pranzo in musica. 20,30 «Il terzo uomo», romanzo di Graham Greene, adattato per la radio da Suzanne-Edith Peumers. 22 Notiziario. 22,03 Concerto in onore del decimo anniversario della morte di Ignazio Paderewski. 23,15-0,15 La scelta dello stile.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,17 Canzoni interpretati da Francisco Grandey. 19,28 La famiglia Duranton. 19,38 La canzone del giorno. 19,55 Notiziario. 20 Les Compagnons de la Chanson. 20,15 So ho l'asson amoro. 20,30 Fanciullato. 21,15 Portatello via. 21,30 Parata di successi. 22 Notiziario. 22,05 Canzoni in voga. 22,20 Orchestra Gene Cedra e Don Barette. 22,40 Orchestra Pizzaro. 24,55 Complesso da. Brazilian. 23 Notiziario. 23,05 Le Andrews Sisters. 23,15-23,30 Concerto presentato in lingua spagnola.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario - Commenti. 19,15 E' Berlino che vi parla. 19,30 La rosa di Stambul, di Leo Fall (selezione). 20 Serata di carità. 21 Un aglio e. 21,40 Condannati di Ernst Friedrich. 21,45 Notiziario. 22 Pa e il tempo. 22,05 Furo politico. 22,35 Musica leggera e da ballo. 23 Complesso Vesco d'Orto. 23,30 Musica leggera americana. 23,55 Poete. 24 L'ultima notizia. 0,15 E' Berlino che vi parla. 0,30-1 Musiche di Beethoven.

FRANCOFORTE

19 e 19,35 come Lunedi. 20,05 Concerto sinfonico diretto da Carl Zuck. 22 Notiziario - Attualità. 22,20 Spettacolo teatrale dell'Asa. 23 Musica da sala. 24 L'ultima notizia.

MUEHLACKER

19 Cronaca internazionale. 19,30 Il richiamo di Oslo. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Melodie. 21,20 Lavoro e scienza. 21,40 Musica popolare. 22 Notiziario - Sport. 22,20 Musica di Liszt. 22,30 Studio notturno. 23-1 Musiche da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Musica leggera. 19,45 Conversazione. 20 Varietà. 21 Concerto di-

retto da Sir Thomas Beecham. 20,55 Concertazione. 23,40 Concerto. 24,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Musiche per pianoforte. 19,15 Per i giovani. 19,45 Scena. 20 Notiziario. 20,30 Varietà. 21 Quello stato di vita, commedia di T. S. Morris. 22,30 Radiocronaca. 23 Notiziario. 23,20 Orchestra Winton. 24 Romanzi sceneggiati. 0,15 Musica leggera. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Orchestra leggera della B.B.C. 6,15 Musica jazz. 6,45 Musica di Rimsky-Korsakoff. 8,45 Canto Elton Hayes accompagnato sulla chitarra. 12,30 Pianista Herbert Murray. 12,45 Musica da concerto. 14,15 Musiche da film. 15,15 Varietà. 16,30 Musica britannica. 17,30 Orchestra Giesbro. 18,30 Varietà. 19,30 Vivaldi: Le Stagioni. Gordon Jacob; Serenata per strumenti a fiata. 20,30 Rivista. 21,15 Orchestra leggera della B.B.C. 22 Musica di Rimsky-Korsakoff. 22,15 Concerto diretto da Sir Thomas Beecham, (80-15): violonista Bronislav Gimpel; Musiche di Britten e di Rossini. 23 Ricordi musicali.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Ballate. 19,30 Notiziario. Ego del tempo. 20 Varietà musicale. 20,55 Un viaggio in Svezia. Cronaca. 21,55 Musiche di Haydn. 22,15 Notiziario. 22,20-23 I divorzi in Svizzera.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,05 Nel regno dell'opera. 13,30-14 Melodie e canzoni. 17,30 Per la gioventù. 18 Musiche richieste. 18,30 Duetti d'amore. 19,15 Notiziario. 19,25 Varietà musicale. 20 Un «gallo». 20,40 Canzone e organo. 21 Corsi di cultura. 21,30 Liriche. 21,45 Il lettore. 20,51. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 Radiocronaca. 22,40-23 Spiegando il luna.

SOTTENSA

19,15 Notiziario. 19,25 Su due note. 20 Chiodo, vi sarà risposto! 20,30 Concerto diretto da Hans Haug. 22,30 Notiziario. 22,40 Trio Chaplin. 23,05-23,15 Canzoni.

Delle calze così fini devono essere delicate da lavare!



sta tranquilla, non le laverò che col LUX!

Anche a Voi, naturalmente, piacciono le calze molto fini, ma... Non abbiate più preoccupazioni per il loro lavaggio. Immergetele ogni sera nella soffice schiuma di Lux. Anche le calze più fini di seta o nailon saranno sicure come fossero nell'acqua pura, e dureranno più a lungo.

Per lavare gli indumenti più delicati anche a freddo

È UNA SPECIALITÀ LEVER



51-XL
07-505

SUPERATE LE DIFFICOLTÀ

Corsi per Corrispondenza (scolastici, tecnici, per Concorsi) dell'Istituto

STUDIO E LAVORO

Torino - Via Giolitti 19 R (dal 1945 aut/to Ministero P.I.)

L'Istituto che vi aiuta

STAZIONI PRIME

7 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

7,12 Buongiorno

7,22 Musiche del buongiorno

Nell'intervallo (7,30):

Rassegna

della stampa italiana

in collaborazione

con l'A.N.S.A.

8

Segnale orario
Giornale radio
Ieri al Parlamento
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo
8,24 Qualche ritmo

8,30-8,45 Lavoro italiano nel mondo

10,30 Musiche richieste

11,30 La Radio per le Scuole

Trasmissione

per le I e la II classe

delle Elementari:

«Il paese dei balocchi»

racconto sceneggiato

di Mario Libonati

(da Colloidi)

11,45

Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Giorgio Baracchini,
Luciano Benevene
e Flo Sandon's

Lanaro: Triste bolero; Cavazzuti: Non mi lasciar; Martelli: Niberti: Va, mio ritornello; Roclenz: Pluto; Cariga-Balocco: Serenata bolero; Da Rovere-Erazzi: Non esagerar; Larici-Winkler: Alla Scala di Milano; De Santis-Ferrari: Cos'è che ti tormenta; Moschini: Swing dolce

12,20

«Ascoltate questa sera...»

12,30-12,45 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca: Giornale radio - Notiziario regionale

12,25 Ritmi e canzoni

12,35-12,55 ALESSANDRIA - BIELLA - CUNEO - TORINO II: Notiziario piemontese; MILANO I: Notiziario milanese; UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Notiziario veneto - 12,55-12,55 FIRENZE II: Suona la marcia, marcia di via Lorenzini e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Corriere della Liguria - Movimento del porto - Listino Borsa di Genova - 12,30-12,45 CALTANISSETTA - CATANIA I - PALERMO I: Notiziario siciliano - Listino Borsa di Palermo; ROMA I: Gazzettino di

Roma - 12,35-12,55 ALESSANDRIA - BIELLA - CUNEO - MIRANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Gazzettino padano - 12,35-12,55 ANCONA - ASCOLI PICENO - BOLOGNA II: Corriere dell'Emilia e delle Marche - Listino Borsa di Bologna - 12,45-12,55 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO - TRENTO: Notiziario regionale in lingua italiana

12,48

Listino Borsa di Roma

Medie dei cambi

12,55 Calendario Antonetto

12,55-12,59 ALESSANDRIA - BIELLA - CUNEO - TORINO II: Listino Borsa di Torino

13 Segnale orario

Giornale radio

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 La canzone del giorno
(Kelmata)

13,20 Musiche richieste
e Comunicati commerciali

13,54 Cronache cinematografiche
di Piero Gadda Conti

14 Giornale radio
Previsioni del tempo

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano
Medie dei cambi

Borsa cotone di New York

14,31-14,35 BARI II - BRINDISI - LECCE

- TARANTO: Musica leggera; 14,36-14,45 CATANZARO - COSENZA - MESSINA - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno; 14,30-14,55 BARI II - BRINDISI - LECCE - TARANTO: Corriere delle Puglie e della Lucania; 14,45-15 NAPOLI I: Notiziario napoletano

■ **16,25** Previsioni del tempo
per i pescatori

16,30 La Radio per le Scuole

Trasmissione per la I e la II classe

delle Elementari:

«Il paese dei balocchi»

Racconto sceneggiato

di Mario Libonati

(da Colloidi)

■ **16,45-17** Vecchi motivi

17 Programma per i ragazzi

LO SCIMMIOTTINO VERDE

di Yambo

Adattamento di

Anna Luisa Meneghini

Quarto episodio

Regia di Umberto Benedetto

17,30 Ritmi d'America

18 L'APPRODO

Settimanale di letteratura ed arte

Direttore G. B. Angioletti

Redattori

Leone Piccioni e Adriano Seroni

18,30 Le nuove canzoni di Napoli

Orchestra diretta da

Giuseppe Anepeta

Cantano Mario Abbate,

Antonio Basurto e Pina Lamara

Fiorelli-Anepeta: Cchiù bella 'e Napule; Della Gatta-Cozzo: Tu si turnata; De Gregorio-Rendine: Cancelli

Io 'e sposa; Della Gatta-Terrana: Vita mia; Di Costanzo-Campese: Torna Napule a cantà; Duyrat-Rossetti: Chitarre 'e Napule; Bonagura-Rendine: Bello sciorre; Pisano-Cioffi: Mo' te voglio bene; Galdieri-Bonavolontà: Se vulesse mamma (Cirio)

19 Il Contemporaneo
Bisettimanale di attualità

19,20 Il mondo delle meraviglie
Curiosità scientifiche

di Toddi

(Olio Dante)

19,26 Musiche richieste
e Comunicati commerciali

Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Luciano Benevene
e Flo Sandon's

19,30-19,55 CALTANISSETTA - CATANIA I

- PALERMO I: Notiziario siciliano - Attualità

19,55 L'oroscopo di domani

(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio

Radioport

20,33 Orchestra della canzone

diretta da Angelini

(Frank)

21 IL CUORE E IL MONDO

Commedia drammatica

in tre atti di

LORENZO RUGGI

Compagnia di prosa di Firenze

della Radio Italiana

Regia di Umberto Benedetto

22,55 Valzer

J. Strauss: Rose del sud; Sieczynski: Vienna, Vienna; Lehar: Amor di zin-poro; Fall: La divorziata

23,10 Oggi al Parlamento

Giornale radio

23,30 Dalla «Tavernetta Bar Sestriere»

di Torino

Canzio Allegriti

e il suo complesso

24 Segnale orario

Ultime notizie - Buonanotte

■ Dalle ore 16,25 alle ore 17 i programmi vengono

trasmessi dalle sole STAZIONI PRIME

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 La canzone del giorno
(Kelmata)

13,20 Orchestra d'archi
diretta da Carlo Savina

Cantano Marisa Fiordaliso,

Tino Vallati, Antonio Vasquez

e i Radio Boys

Biri-Gurm: Vorrei fuggir; Nisa-Mer-

ri: Bocca d'amore; Ramirez: Mala-

guena; Bertini-Olivieri: Amiamoci;

Marchesi-D'Anzi: Bellezze in biciclet-

ta; Olivieri: Voce lontana; Bertini-

Redi: Forse; Di Casero: Ero cow-boy;

Testoni-Panzeri-Adani: Una notte così

(Fiuggi)

13,50 Solisti di tromba

14 Musiche richieste

e Comunicati commerciali

14,30 Duo Pomeranz-Brandi

FOGGIA - POTENZA: Corriere delle Puglie e

della Lucania

14,50 Bello e brutto

Note sulle arti figurative

di Valerio Mariani

15 Segnale orario

Giornale radio

Previsioni del tempo

15,14-15,35 Finestra sul mondo

15,35-15,45 BARI I: Notiziario per gli italiani

del Mediterraneo; 16,25-16,35 GENOVA I -

LA SPEZIA - NAPOLI I - ROMA I - SAN

REMO - SAVONA: Chiamata marittima

■ **16,25** Previsioni del tempo
per i pescatori

16,30 La Radio per le Scuole

Trasmissione per la I e la II classe

delle Elementari:

«Il paese dei balocchi»

Racconto sceneggiato

di Mario Libonati

(da Colloidi)

■ **16,45-17** Vecchi motivi

17 Gruppo strumentale da camera

del Teatro Nuovo di Milano

diretto da

Pasquale Rispoli

Haydn: Sinfonia in si bemolle mag-

giore per flauto, due oboi, fagotto,

due corni, due violini, viola, violon-

cello e contrabbasso: a) Allegro vivace,

b) Andante sostenuto, c) Minuet-

to, d) Allegro spiritoso (finale); Stra-

winsky: Pastorale per flauti

17,25 Gino Conte

e la sua orchestra

17,55 Pagine scelte
LUCIA DI LAMHERMOOR

Dramma tragico in due parti

di Salvatore Cammarano

Musica di

GAETANO DONIZETTI

Lord Enrico Asthon Giulio Fioravanti

Missa Lucia Dolores Wilson

Sir Edgardo di Ravenswood

Alfredo Vernetti

Lord Arturo Bucklaw

Salvatore De Tommaso

Raimondo Bidebent Gino Belloni

Alisa Angela Segala

Direttore Mario Figuera

Istruttore del coro Roberto Benaglio

Orchestra e coro di Milano

della Radio Italiana

BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO 19-

20,10 Programma in lingua tedesca - Kinder-

che: «Das Wald-Santorum» (III puntata),

radiofide di Max Bernardi; a cura di K. Mar-

graf - Core dei Ferrofori di Innsbruck -

«Fide Frau», commercializzazione dedicata alla

donna a cura di Hilde Frazz - Giornale radio -

Notiziario regionale

19,20 Attualità sportive

19,25 VEDETE AL MICROFONO

AMRU SANI

Posta aerea

19,56 Musiche richieste

e Comunicati commerciali

20,10-20,25 BOLZANO II - BRESCIANONE -

MERANO - TRENTO: Gazzettino delle Dolomiti

20,25 L'oroscopo di domani

(Chlorodont)

20,30 Segnale orario

Giornale radio

Radioport

20,58 ROSSO ENERO

Panorama di varietà

Orchestra

diretta da Pippo Barzizza

Regia di Riccardo Mantoni

(Palmolive)

21,55 Il palatone della democrazia

di Giovanni Spadolini

22,05 Orchestra melodica

diretta da Ernesto Nicelli

Cantano Alma Danielli

e Fulvio Pazzaglia

Rodgers: Lover; Filibello-Nicelli: Can-

to per voi; Donato: A media luz; O.

Straus: La ronde; Escobar: Ricordi

d'Ungheria; Rivi-Innocenzi: Addio so-

gni di gloria; Lecuona: Siboney; Ala-

bieff: L'usignolo russo; Autori vari:

Fantasia di canzoni

22,40 SI ALZA IL SIPARIO

Echi di Broadway e di Hollywood

23,10 Oggi al Parlamento

Giornale radio

23,30 Dalla «Tavernetta Bar Sestriere»

di Torino

Canzio Allegriti

e il suo complesso

24 Segnale orario

Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,92; 48,08; 50,17 e m. 76,34

21 - Dialoghi e romanzi di Luciano di Samosata
Adattamenti e commenti musicali di Alberto Savinio
Da «La morte di Peregrino», dal «Menippo» e dall'«Icaromenippo»
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana
Regia di Corrado Pavolini

21.45 Musiche di Maurice Ravel
Sonata per violino e violoncello
Allegro - Molto vivo - Lento - Vivo con slancio
Oscar Shumsky: violino; Bernard Greenhouse: violoncello
Quartetto in fa maggiore
Allegro moderato, molto dolce - Molto vivo e ritmato
Molto lento - Vivo e agitato
Quartetto Calvet
Joseph Calvet, Daniel Guilevitch: violini; Leon Pascal: viola;
Paul Mas: violoncello
Nell'intervallo
L'Osservatore dello Spettacolo
diretto da Carlo Emilio Gadda
Rassegna teatrale
a cura di Roberto Rebora

22.50 Da «Quattro milioni» di O. Henry
I. Il poliziotto e l'innocente; II. Mammone e l'arciere
Adattamenti radiofonici di Gian Domenico Giagni
Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana
Regia di Enzo Ferrieri

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario. Boll. meteo. 7.18 Giannata da camera. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45 Musica del mattino. 8.15-8.30 La Voce dell'America. 11.30 La Radio per le scuole. Trasmissione per la I e la II classe delle elementari: «Il paese dei balocchi», racconto sceneggiato di M. Libonati. 11.45 Valzer lenti. 12. Rubrica della donna. 12.15 Musica da teatro. 12.50 Oggi alla radio. 12.51 Spettacoli e ritrovi. 13.25 Segnale orario. Giornale radio. 13.25 Arcobaleno melodico. 14. Terza pagina. 14.10 Duetti da operette. 14.30 Duo Po-

meranz-Brandt. 14.50 Bello e brutto, note sulle arti figurative di V. Mariani. 14.58 Listino Borsa. 15. Rassegna della stampa britannica.

17.30 Programma della BBC. 17.45 La voce di Gilda Dalla Rizza. 18. Un'ora di musica. 19. La Voce dell'America. 19.15 Canzoni. 19.35 Il medico ai suoi amici: al microfono il dott. Zeta. 19.50 Brevisport. 20. Segnale orario. Giornale radio. 20.25 I grandi pianisti del passato. 20.58 «Rosso e nero», panorama di varietà. Orchestra diretta da P. Barizza. 22. Romanzo sceneggiato: «La grande pioggia», libera riduzione di Silvia Grünfeld dal romanzo di Louis Bromfield (Seconda puntata). 22.30 Con l'orchestra Robert Russell Bennett. 22.40 Si alza il sipario (Rete Rossa). 23.10 Segnale orario. Giornale radio. 23.20-24 Harlem notturno.

CAGLIARI

7.22 Musiche del Buongiorno. Nell'intervallo: Rassegna della stampa italiana. 8. Segnale orario. Giornale radio. «Ieri al Parlamento». Bollettino meteorologico. Previsioni del tempo. 8.24 Qualche ritmo. 8.30-8.45 Lavoro italiano nel mondo. 10.30 Musiche richieste. 11.30 La Radio per le scuole. Trasmissione per la I e la II classe elementare. 11.45 Orchestra diretta da F. Ferrari. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Canzoni, ritmi e melodie. 13. Segnale orario. Giornale radio. 13.12 L'alligro carillon (Manetti e Roberts). 13.15 La canzone del giorno. 13.20 Orchestra d'archi diretta da C. Savina. 13.50 Solisti di tromba. 14. Il Gazzettino sardo. 14.15 Melodie dell'800. 14.30 Duo Pomeranz-Brandt. 14.50 «Nuovi miracoli degli antibiotici» di G. Tallarico. 15. Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15.14-15.35 Finestra sul mondo. 16.20 Chiamata marittima. 16.25 Previsioni del tempo per i pescatori. 16.30 La Radio per le scuole. Trasmissione per la I e la II classe elementare. 16.45-17. Valzer.

18.31 Movimento porti dell'Isola. 18.35 Lezione di lingua francese. 18.50 Lezione di lingua inglese. 19.05 Per i ragazzi: «Il sole di Occhiverdi» a fiaba di G. Fancellulli. 19.35 Attualità sportive. 19.40 Canta Carlo Butti col complesso diretto da C. Cesarini. 19.55 Orchestra della canzone. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Radiosport. Notiziario regionale. 21. «Europa Express», rivista di Brancacci e Fiorentini. Orchestra diretta da Gino Filippini. 21.40 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da G. Anepeta. 22. Pagine scelte: «La Traviata», di G. Verdi. Direttore Mario Rossi. 23.20 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23.40 Ballabili in voga. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

VENEZIA III

Trasmissioni per la Venezia Giulia
12.30 Programma musicale. 13. Giornale radio. 13.12-13.30 Notiziario per i fratelli giuliani. Saluto al campanile.

Estere

ALGERIA

19. Programma culturale. 19.30 Notiziario. 19.45 Per la gioventù. 20.45 Dischi. 21. Notiziario. 21.20 Dischi. 21.30 Varietà. 22.45 «Le Indes», di Jean Grenier. Montagne radiofoniche. 23.45 D'essai. 23.50-24. Notiziario.

AUSTRIA

SALISBURGO

18.45 Trasmissione della BBC. 19. Notiziario in brece. 19.10 Ballo, collegato. 19.15 Concerto europeo. 19.45 La voce dell'America. 20. Notiziario del mondo. 20.15 A casa nostra. 21. Notiziario in brece. 21.03 Il ritello dell'Arca, radiocommedia. 22. Notiziario del mondo. 22.03 La situazione mondiale. 22.08 Notiziario Sport. 22.15 Ritratto di una voce: Edith Piaf. 22.45 Pionieri del progresso: Gli ultimi risultati dello studio degli ormoni. 23. Notiziario in brece. 23.03 Musica da ballo. 24. Notiziario in brece. 0.05 Musica della mezzanotte. 1. Notiziario in brece e Jazz.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19. Radioregione. 19.45 Notiziario. 20. Monsieur de Lully, di Eugène Ionesco. 21.45 Dischi. 22. Notiziario. 23. Requiem tedesco, op. 45, di G. Brahms (selezione). 23.50-24. Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Musica leggera. 19.30 Notiziario. 20. Concerto diretto da Jean Martinon. 21.50 Notiziario musicale. 22. Conferenza. 22.30 Truena parigina. 22.50 Rivista artistica. 23.15 Musiche di Harnay. 23.46-24. Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 Ballo e canzoni. 19.30 «L'Espresso» il sole, di Marie Tereza e Jean Hermin. 20. Notiziario. 20.30 «Mia nipote e il mio orso», vanderlelle di Clairville e Fraquati. 21.30 Trasmissione in duplex tra la Radio Svizzera e la Radio Francese. 23.30-23.35 «Uomini come gli altri», di Paul Soulez.

PARIGI-INTER

19.30 Concerto diretto da Marcel Mureaux. 20. Negro spirituali. 20.15 Il Giardino delle Apparenze. 20.30 «Mirella e la chiave dei sogni», di Mirella e Jacques Baron. 21. Ritratti d'oggi: Marcel Lapierre, critica radiofonica. 21.15 Notiziario. 21.18 «E perdi col», di Francis Claude. 21.48 Indovinate qual è il film. 22.10 Notiziario. 22.13 Orchestra Robert Farinon. 22.30 Canli e fantasie americane. 23. Musica da ballo. 23.45-0.15 Canzoni d'amore.

MONTECARLO

19. Notiziario. 19.17 Canzoni. 19.28 La famiglia Danaton. 19.30 Dall'A alla Z. 19.48 Canzone del giorno. 19.55 Notiziario. 20. Carte in tavola. 20.30 Fate come a casa vostra. 20.45 Varietà. 21.15 Tremolanti di felicità. 21.30 Un agliallo. 21.48 Aspettate! 22.03 Notiziario. 22.05 Ballo-Ré-vel. 22.20 Musica da ballo. 22.50 Musica leggera. 23. Notiziario. 23.15-23.30 Concerto.

GERMANIA

AMBURGO

19. Notiziario - Commenti. 19.15 E' Berlino che vi parla. 19.30 Boris Godunov, opera di Modesto Mussorgsky. 22.50 Musica leggera e da ballo. 23.55 «Il suono», considerazioni di Karl Kraus. 24. Ultime notizie. 0.15 E' Berlino che vi parla. 0.30. 1. Complesso Froehlich.

FRANCOFORTE

19 e 19.35 come Lunedì. 20.05 Musica da film. 20.40 Un agliallo. 21. Musica fran-

UNA NOVITA' SOTTO IL SOLE



Grazie alla geniale testa ed alla lamina forata di 004 millimetri di spessore, il rasoio elettrico a secco Braun vi rade a zero in circa 3 minuti ed è diventato di fama mondiale.

BRAUN S 50
Privato senza impegno nei migliori negozi.
PREZZO LIRE 10.500

BRAUN
SHAVER

CATALOGO GRATIS A RICHIESTA
ORGANIZZAZIONE DI VENDITA PER L'ITALIA S.p.A.
10100 ROMA, 44 Via Arona, 1012 06-268 MILANO 1721

ed. 22. Notiziario - Attualità. 22.20 Il significato della vita, di Fritz Luthar. 23. Jazz. 24. Ultime notizie.

MUEHLACKER

19. Crozza. Musica. 19.40 Tribuna del tempo. 20. Musica leggera. 20.10 Musica leggera. 20.40 Recitazione. 21. Radiorchestra diretta da Hans Rehsand. 22. Notiziario. 22.15 Conversazione franco-tedesca tra Parigi e Baden-Baden. 22.30 Conversazioni dialettali. 23. Conversazione. 23.15 Musica notturna. 24-0.10 Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19. Notiziario. 19.20 Musica leggera. 20. Avventure poliziesche. 20.30 Musica di Beethoven per Quartetto d'archi. 21.30 Rivista. 22. Notiziario. 22.15 Dibattito. 23. Rivista. 23.30 Rassegna scientifica. 23.45 Dischi. 24-0.03 Notiziario.

ONDE CORTE

5.30 Cantata Elton Hayes accompagnandosi alla chitarra. 5.45 Concerto diretto da Sir John Barbirolli. Mozart: Sinfonia n. 35 in do, K. 455. Debussy: Pelléas e Melisande, preludio e intermezzo dagli atti primo, secondo e quarto. 5.45 Musica di Rimsky-Korsakov. 7.30 Ballo e risposta. 8.45 Complesso d'orchestra di Max Jaffa. 9.15 Pianista Robert Murell. 13.30 Baritone Arthur Piller. 14.15 Sinfonia: Sinfonia n. 2 in re, diretta da Ian Whyte. 15.15 Artisti notti, note notti ed ospiti della radio. 16.30 Musica jazz. 18.30 Quartetto di sassofoni Michael Klein. 19.30 Concerto diretto da Stanford Robinson. 21.15 Musica jazz. 22. Musica di Rimsky-Korsakov. 22.15 Nuovi dischi. 23. Organista Sandy Macpherson.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19. Musica per pianoforte. 19.30 Notiziario. Eco del tempo. 20. Concerto. 20.45 D'o l'ha sovelo, 6. allemand Salomon. 22.15 Notiziario. 22.20 Canzoni popolari. 22.40-23. Musica da ballo.

MONTE CENERI

12.40 Vagabondaggio musicale. 13.05 Canzoni. 13.40-14. Musica di Brahms. 17.30 Pianista Bitzan Giord. 18. Musica richiesta. 19.15 Notiziario. 19.25 Ricordi. 19.45 Rivista. 20.25 Concerto diretto da Otmar Susio. 21.35 Conversazione. 22. Melodie e ritmi. 22.15 Notiziario. 22.20 Musica da ballo. 22.30-23. Musica da ballo.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.40 La catena della felicità. 20. Romanzo sceneggiato. 20.30 Concerto diretto da Luc Balmes. 21.30 Trasmissione in duplex con la Radio Francese. 22.30 Notiziario. 22.40 Poemi e canzoni. 23-23.75 Rada Lemana vi dà la buona sera!

LA PIORREA!
ALVEOLARE
E' GUARIBILE

Il problema della guarigione della piorrea ha interessato gli studiosi di tutto il mondo, ma solo dopo lunghi anni di ricerche e di sperimentazioni gli esperti scienziati francesi prof. Vincent e Lehmann poterono finalmente annunciare al Congresso di Stomatologia di Francia di aver non solo individuato gli agenti della piorrea, ma di aver scoperto la cura specifica contro tali agenti.

La cura degli illustri A. A. è veramente specifica in quanto fin dagli inizi riduce il turgore e la secrezione gengivale, diminuendo la mobilità dei denti e calmandone il dolore.

Il metodo di cura degli insigni Professori francesi è diffuso da tempo in Francia ed ora anche in Italia viene praticato con risultati veramente lusinghieri dal Dott. R. Marotta in Via Principe Amedeo, II Milano (tel. 576.175).

E' questa un'altra decisiva conquista scientifica che permette oggi il più delle volte di non togliere i denti ammalati, ma al contrario di ridurre loro quella stabilità e quella igiene che si ripercuote nel benessere dell'organismo, evitando anche l'applicazione umiliante degli apparecchi mobili.

R. G.



**MANIFESTAZIONI
PALMOLIVE**

ROSSO E NERO
PANORAMA DI VARIETÀ

OGGI ALLE ORE 20.58 SULLA RETE ROSSA

STAZIONI PRIME

7 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

7,12 Buongiorno

7,22 Musiche del buongiorno

Nell'intervallo (7,30):

Rassegna
della stampa italiana
in collaborazione
con l'A.N.S.A.

8 Segnale orario
Giornale radio
Ieri al Parlamento
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo

8,24-8,45 Canzoni

10,30 Casa serena
giornale di vita femminile

11,30 La Radio per le Scuole

Trasmissione
per la III, IV e V classe
delle Elementari:
«La Casa
della Provvidenza»

racconto sceneggiato
di Lilliana Scalero
Canto corale
Rubriche varie

12— Orchestra d'archi
diretta da Carlo Savina
Barberis: Neve; Ferrero-Car-
rosio: Me ideal; Almeida: A-
mazonia; Green: Da quando
te ne andasti; Ellington: So-
phisticated Lady; Lehar: Il
conte di Lussemburgo, valzer

12,20
«Ascoltate questa sera...»
12,20-12,45 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in
lingua tedesca: Giornale radio - No-
tiziario regionale

12,25 Ritmi e canzoni

12,25-12,35 ALESSANDRIA - BIELLA - CUNEO - TORINO II: Notiziario piemontese; MILANO II: Notiziario milanese; UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Notiziario veneto - **12,35-12,55** FIRENZE II: Suona la marionella, marionetta di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Corriere della Liguria - Movimento del porto - Listino Borsa di Genova - **12,30-12,45** CALTANISSETTA - CATANIA I - PALERMO I: Notiziario siciliano - Listino Borsa di Palermo; ROMA I: Gazzettino di Roma - **12,35-12,55** ALESSANDRIA - BIELLA - CUNEO - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II

- VERONA - VICENZA: Gazzettino padovano - **12,35-12,55** ANCONA - ASCOLI PICENO - BOLOGNA II: Corriere dell'Emilia e delle Marche - Listino Borsa di Bologna - **12,45-12,55** BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: Notiziario regionale in lingua italiana

12,48
Listino Borsa di Roma
Medie dei cambi

12,55 Calendario Antonetto
12,55-12,59 ALESSANDRIA - BIELLA - CUNEO - TORINO II: Listino Borsa di Torino

13 Segnale orario
Giornale radio

RETE AZZURRA

10,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 La canzone del giorno
(Kellmatta)

13,20 Musiche richieste
e Comunicati commerciali

13,50 Novità di teatro
di Enzo Ferrieri

14 Giornale radio
Previsioni del tempo

14,14-14,21
Listino Borsa di Milano
Medie dei cambi

Borsa cotoni di New York
14,31-14,39 BARI II - BRENDI - LECCE - TARANTO: Musica leggera; **14,39-14,45** CATANZARO - CORTINA - MESSINA - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno; **14,30-14,50** BARI II - BRENDI - LECCE - TARANTO: Corriere delle Puglie e della Lucania; **14,45-15** NAPOLI I: Notiziario napoletano

16,25
Previsioni del tempo
per i pescatori

16,30-17
La Radio per le Scuole

Trasmissione per la III, IV e V classe
delle Elementari

«La Casa della Provvidenza»
Racconto sceneggiato
di Lilliana Scalero
Canto corale - Rubriche varie

17—
Lezione di lingua francese
a cura di G. Varel

17,15
Lezione di lingua inglese
a cura di Ettore Favara

17,30
Trasmissione in collegamento
con il Radiocentro di Mosca

17,45 Musica jazz
Mayhew: It's a sin to tell a lie; El-
lington: Never no lament; Jell-Roll
Morton: Deep creek; Gershwin: I
got rhythm

18— Madrigali italiani
del XVI e XVII secolo

Complesso Italiano «Luca Marenzio»
diretto da Franco Maria Saraceni
L. Marenzio: A Roma, madrigale in
due parti a sei voci: a) Cedan l'anti-
che tue chiare vittorie; b) Mentre
novella alma vittoria; Glandonico
il giovane da Nola: Tre ciechi siamo,
villanella a tre voci; Bernardi Ste-
fano da Verona: Felice chi vi mira,
madrigale a tre voci; Asola: a) Can-
tan fra rami gli angeli vangi, ma-
drigale a due voci; b) Dolce la pace
mia, madrigale a due voci; Agazzarri:
Dimmi donna gentili, madrigale a sei
voci; Spontone: Angioletta cortese,
madrigale a cinque voci; Marini: Oh
luoi belle, madrigale a tre voci; Ane-
rio: Deh, mira, madrigale a tre voci

18,30 IL RIDOTTO

Teatro di oggi e di domani
a cura di Raffaele La Capria
e Fabio Della Seta
Regia di Pietro Masserano Taricco

19—
La voce dei lavoratori

19,20
Il mondo delle meraviglie

Curiosità scientifiche
di Toddi
(Olio Dante)

19,26 Musiche richieste
e Comunicati commerciali

19,30-19,55 CALTANISSETTA - CATANIA I - PALERMO I: Notiziario siciliano - Attualità

19,55 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio

Ragioniamo sui fatti
Radiosport

20,33 IMPRESA ITALIA

21— Dal Conservatorio
«Giuseppe Verdi»
di Torino

Inaugurazione della
stagione sinfonica pubblica
della Radio Italiana

CONCERTO
diretto da
MARIO ROSSI

con la partecipazione
dei soprani

Ester Orelli e Luigia Vincenti
G. F. Malpiero: La terra dal 1°
libro delle «Georgiche» di Virgi-
lio per coro a quattro voci e pic-
cola orchestra; A. Casella: Con-
certo per archi, pianoforte, tim-
pani e percussioni op. 69: a) Al-
legro alquanto, b) Sarabanda, gra-
ve ampio, c) Finale, allegro molto
vivace; G. F. Ghedini: Concer-
to spirituale (de la Incarnazione
del Verbo Divino di Jacopone da
Todi) per due voci e strumenti;
L. Dallapiccola: Cori di Michelan-
gelo Buonarroti il Giovane, terza
serie: a) Il Coro degli Zitti (Ciac-
cona), b) Il Coro dei Lazzi Bria-
chi (epilogo) (Gagliarda)
Istruttore del coro
Ruggero Maghini
Orchestra sinfonica e coro di Torino
della Radio Italiana

Nell'intervallo: Melafumo, variazio-
ni di Antonio Baldini

22,40
Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari

Cantano Giorgio Baracchini
Flo Sandon's e il Quartetto Stars
Nino Sautto: Maria Cristina; Elling-
ton: Creole love call; Cuates de Ca-
stilla: Plegaria guadalupana; Leman-
Vinciguerra: Se l'amor; Valleroni-
Frizzi: Il topo di campagna; Nisa-
Devilli-Rodgers: M'hai stregato; Pi-
nchi-Favilla: Chi ti bacerà; La Rocca-
Shield: Fidelity Fest

23,10 Oggi al Parlamento
Giornale radio

23,30
Dal «Dancing La Perla»
di Torino

Orchestra diretta da
Luciano Zucchini

Segnale orario
Ultime notizie - Buonanotte

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 La canzone del giorno
(Kellmatta)

13,20 Orchestra della canzone
diretta da Angelini

13,50 Pagine pianistiche

14— Musiche richieste
e Comunicati commerciali

14,30 Orchestra napoletana
di melodie e canzoni
diretta da
Giuseppe Anèpeta

Cantano Antonio Basurto, Maria
Colucci e Nino Nipote

Gilli: O campagnaro innamorato; Gram-
azio-Alfieri: Senza te; Gregorini-
Valente: Turnarà; Gili: Bella e bella
si; Manes: Mare agitato; Bonagura-
Benedetto: Angelato; De Gregorio-
Rendine-Colonnese: O tempo; Pepl-
no-Goldieri-Spagnolo: Venite a Napo-
li; Cinquegrana - Di Chiara - Anèpeta:
Tuppete tuppete
(Cirio)

FOGGIA - POTENZA: Corriere delle Puglie e
della Lucania

14,50 Cinema
Cronache di Aldo Bizzarri

15 Segnale orario
Giornale radio

Previsioni del tempo

15,14-15,35
Finestra sul mondo

15,35-15,45 BARI I: Notiziario per gli Ita-
liani del Mezzogiorno - **16,20-16,25** GENO-
VA I - LA SPEZIA - NAPOLI I - ROMA I -
SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittima

16,25 Previsioni del tempo
per i pescatori

16,30-17
La Radio per le Scuole

Trasmissione per la III, IV e V classe
delle Elementari

«La Casa della Provvidenza»
Canto corale - Rubriche varie

17— Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De' Paoli

18— PICCOLE DONNE
Settimanale a cura
di Lilliana Scalero

Allestimento di Arturo Zanini

18,30 Prospettive economiche
per gli uomini d'affari

a cura di Ferdinando di Fenizio

18,40
Dieci minuti con Meme Bianchi

18,50 Romanzo sceneggiato
LA FAMIGLIA PITARD

di
Georges Simenon

Adattamento di Hillet de Saix
e di Serge Douay

Quarta puntata
Compagnia di prosa di Milano
della Radio Italiana

Regia di Claudio Fino

BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO:
18,50 Mario Caroti: «Gloriosa città del pas-
sato»; **19-20,10** Programma in lingua tedesca:
Opernspiel von Richard Wagner: Musica da
camera: Trude Casotti, viola; Luigi Magone,
pianoforte - «Das Internationale Sportliche der
Wochen», rassegna sportiva internazionale, a cu-
ra di V. Rindt - Giornale radio - Notiziario
regionale

19,25
Piero Pavesio al pianoforte

19,40
Università Internazionale
Guglielmo Marconi

Enrico Rolandi: Un nuovo indirizzo
nella cura dell'acne

19,56 Musiche richieste
e Comunicati commerciali

Angelini e otto strumenti
con le voci di Gino Latilla,
Nilla Pizzi e del Duo Fusano

20-20,25 BOLZANO II - BRESSANONE -
MERANO - TRENTO: Gazzettino delle Dolomiti

20,25 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio

Ragioniamo sui fatti
Radiosport

20,58 ABRACADABRA

Rivista di
Carpinteri e Faraguna

Compagnia del Teatro
comico-musicale
della Radio Italiana

Orchestra diretta da
Gino Filippini

Regia di Silvio Gili
(Vecchina)

21,40
Lettere da casa
corrispondenze
da paesi e città d'Italia

21,50 FURIA D'AMORE

Radiodramma di
Erik Muller

Traduzione di Alberto Perrini
Compagnia di prosa di Roma
della Radio Italiana

Marie Haghe Nella Bonora
Hélène Windfeldt Anna Miserochi
Anders Windfeldt Ubaldo Lay
Lo studente Riccardo Cucciolia

Regia di Anton Giulio Majano

22,35 Orchestra

diretta da Cesare Gallino

Rixner: Rapsodia n. 3; Kathaway: E-
chi della sera; Aldo Nebbia: Elettra,
fantasia per pianoforte e orchestra;
Evans: Parafraasi sulla canzone «A
ciascuno il suo destino»; Sassoli:
Quadrati giapponesi; a) Piccole
Gheise, b) Il mercato di Yokohama

23,10 Oggi al Parlamento
Giornale radio

23,30 Dal «Dancing La Perla»
di Torino

Orchestra diretta da
Luciano Zucchini

24 Segnale orario
Ultime notizie - Buonanotte

■ Dalle ore 16,25 alle ore 17 programmi vengono
trasmessi dalle sole STAZIONI PRIME

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,92; 48,68; 50,17 e m. 76,34

- 21 -** Riviste estere
a cura di Aldo Garosci
- 21,15** **GIORNO D'OTTOBRE**
Tre atti di **Georg Kaiser**
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana
con la partecipazione di Elena Da Venezia
- Coste **Tino Erler** **Signora Jattefaux**
Gian Marco Marrien Ennio Bolbo **Elena Da Venezia**
Caterina **Luisa Conocchia** **Leguerche** **Raffaele Giangrande**
Un domestico **Italo Parodi**
- Regia di Corrado Pavolini
- 22,40** **Nascita dell'opera musicale**
a cura di Alessandro Piovessan
Visita a **Goffredo Petrassi**
Goffredo Petrassi
Partita per orchestra
Gagliarda - Ciaccona - Giga
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana
diretta da Roberto Lupi

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. Boll. meteo. 7,18 Gimastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 8,15-8,30 La Voce dell'America. 11,30 La Radio per le scuole - Trasmissione per la III, IV e V classe delle elementari: «La casa della Davina Provvidenza», racconto sceneggiato di Liliana Scalerò. 12 Orchestra d'archi diretta da C. Savina. 12,20 Canzoni. 12,50 Oggi alla radio. 12,51 Spettacoli e ritorni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Qua e là per il mondo. 14 Terza pagina. 14,10 Gianni. Saffed e il suo complesso. 14,30 Vecchi motivi. 14,50 Novità di teatro di Enzo Ferrieri. 14,58

**Liberatevi dalle
sofferenze dovute
alla cattiva
digestione!**



La **MAGNESIA "BISURATA"** reca un sollievo pronto e dolce ai dolori di stomaco causati da eccessiva acidità. La **MAGNESIA "BISURATA"** neutralizza rapidamente questo eccesso di acidità e lenisce in tal modo le sofferenze. La **MAGNESIA "BISURATA"** vi farà realmente sentire la sua azione dolce e calmante. Provatela oggi stesso!

Digestione assicurata

con
**MAGNESIA
BISURATA**
Polvere o compresse in tutte le farmacie.

Lestino Borsa. 15 Rassegna della stampa britannica. 17,30 Programma della BBC. 18 Concerto del soprano Ines Gianselli, al pianoforte Giulio Viotti. 18,25 Musica da ballo. 19 La Voce dell'America. 19,15 Nuovi dischi. Rassegna quindicinale a cura di R. Leidy. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,33 Impresa Italia. 21 Dal Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino: Inaugurazione della Stagione sinfonica pubblica della Radio Italiana - Concerto diretto da Mario Rossi (Rete Aszura). Nell'intervallo. Metafumo. 22,40 Orchestra diretta da F. Ferrari. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Dal «Dancing La Perla» di Torino.

CAGLIARI

7,22 Musica del Buongiorno. Nell'intervallo: Rassegna della stampa italiana. 8 Segnale orario. Giornale radio. «Ieri al Parlamento». Bollettino meteorologico. Previsioni del tempo. 8,24-8,45 Canzoni. 10,30 «Casa serena». 11,30 La Radio per le scuole. Trasmissione per la III, IV e V classe elementare. 12 Canti popolari italiani. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,12 L'alegre carillon (Manetti e Roberts). 13,15 La canzone del giorno. 13,20 Orchestra della canzone. 13,50 Pagine pianistiche. 14 Il Gazzettino sardo. 14,15 Canzoni del leggendario. 14,30 Orchestra napoletana diretta da G. Anepeta. 14,50 «Attualità sportive isolate», a cura di V. Stagno. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo. 16,20 Chiamata marittima. 16,25 Previsioni del tempo per i pescatori. 16,30-17 La Radio per le scuole. Trasmissione per la III, IV e V classe elementare. 18,31 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Otto strumenti. 19 Orchestra diretta da C. Gallino. 19,30 Pagine sinfoniche contemporanee. 19,55 Orchestra d'archi diretta da C. Savina. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Radiosport. Notiziario regionale. 21 «Partita a quattro», tre atti di Nicola Manzoni a cura di Lino Girau. 22,20 Gino Conte e la sua orchestra. 22,40 Arcobaleno sul pontagramma. Orchestra diretta da T. Petralia. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Ballate e canzoni. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

VENEZIA III

Trasmissioni per la Venezia Giulia

12,30 Programma musicale. 12,45 Musica richiesta presentata da Maria. 13 Giornale radio. 13,12-13,30 Notiziario per i fratelli giuliani. Albo d'oro.

Estere

ALGERIA ALGERI

19 Programma culturale. 19,30 Notiziario. 19,45 Arte e letteratura. 20,30 Pensiero di famiglia. 20,45 D'archi. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 Opera lirica. 23,45 Dischi. 23,50-24 Notiziario.

AUSTRIA SALISBURGO

18,45 Trasmissione della BBC. 19 Notizie in breve. 19,10 Hallo, colleghi! 19,15 «I tre moschettieri». 19,45 La voce dell'America. 20 Notizie del mondo. 20,15 Don Camillo e Peppone. 20,30 Parola di notiziari. 21 Notizie in breve. 21,03 Composizioni di Franz Schubert. 22 Notizie del mondo. 22,03 La situazione mondiale. 22,08 Notizie Sport. 22,15 Musica in sordina. 22,45 Parole tedesche sconosciute. 23 Notizie in breve. 23,03 Musica da ballo. 23,30 Sottile Josef Fischl. 24 Notizie in breve. 0,05 Messaggio della mezzanotte. 1 Notizie in breve. 1,03-1,30 Jazz.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica di Haydn. 19,45 Notiziario. 20 Orchestra Radio. 21,15 Canzoni. 21,30 La vita dei giovani. 22 Notiziario. 22,10 L'evoluzione dell'orchestra. 22,55 Notiziario. 23 All'ombra del grattacielo. 23,50-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19,30 Attualità. 20 Musica da film. 20,15 Concerto diretto da Frank André. 22 Notiziario. 23,15 Jazz. 23,45 Orchestra Kamelant. 23 Notiziario. 23,5-24 Il ratto al serraglio, di W. A. Mozart (atto terzo).

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Musica di Ravel e Tournier. 20 L'organo, dramma lirico in quattro atti, di Alfred Bruneau. 22 Incontri con René Clair. 22,20 Musica di Liszt. 22,30 Conferenza. 23 Musica sinfonica. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Ballate e canzoni. 19,30 «Sotto il segno di Ariadna». 20 Robert Marcy e Denise Roc. 20 Notiziario. 20,30 La coppa di Francia del Varlet. 21,30 Musica popolare. 22,30 Complesso Emile Nollet. 22,30-23,30 Notiziario.

PARIGI-INTER

19,30 La finestra aperta. 20 In collegamento con la RAVAG: «Vienna senza per Parigi». 21 Notiziario. 21,03 Calypso, quattro atti di Albert Camus. 23 Un anno di canzoni. 23,50 Da Montmartre alla Bastiglia. 24-0,15 Canzoni d'amore.

MONTECARLO

19,12 Club della Sarmatica. 19,17 Canzoni. 19,28 La famiglia Duranton. 19,38 Canzoni. 19,55 Notiziario. 20 Conversazione. 20,15 Alla chetola. 20,45 Chasé-Croisé. 21 Club dei cameretisti. 21,30 Musica leggera. 22,01 Notiziario. 22,06 Canzoni. 22,11 Orchestra Gerswilder. 22,16 Canzoni in fuga. 23,30 Orchestra Montecarlo. 22,40 Musica da ballo. 23 Notiziario. 23,05 Musica da ballo. 23,15 Concerto. 23,20-24 «Back to the Bible».

GERMANIA

FRANCOFORTE

19 e 19,35 come Lunedì. 20,05 Musica leggera. 21 Problemi della politica tedesca. 21,15 Musica di Brahms. 22 Notiziario - Attualità. 22,20 Impressioni di viaggio. 23,20 Poesia per il microfono. 23,30 Musica di Chopin. 24 Ultima notizia.

AMBURGO

19 Notiziario - Commenti. 19,15 E' Berlino che si parla. 19,30 Aria d'opera. 20 Una dramma interrogatorio, radiocommedia di Christian Beck. 21,05 Radiorchestra diretta da Harry Hermann. 21,40 Commentario. 21,45 Notiziario. 22 Tu e il tempo. 22,05 Notiziario. 22,35 Musica nuova. 23,15 e Musica-bus. 24 Ultima notizia. 0,15 E' Berlino che si parla. 0,30-1 Jazz.

MONACO DI BAVIERA

19 Orchestra d'archi Deuber. 19,30 Servizio religioso delle Comunità Israelitiche. 19,45 Notiziario. 20 Radiorchestra diretta da Hugo Jochum. 22 Notiziario. 22,30 Spedizio culturale. 23,15-1 Dischi - Nell'intervallo (24) Ultima notizia.

MUEHLACKER

19 Cronaca. 19,30 Concerto orcale. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musica da film. 20,45 Donne di oggi. 21 Concerto diretto da Roger Desormiere. 22 Notiziario - Sport. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 Musica. 23 «Un pezzo di sera rimasta» di Friedrich Walter. 23,15 Studio notturno. 24-0,10 Ultima notizia.

Lo SPAZZACAMINO in barattolo

DIABOLINA
DISTRUTTORE CHIMICO DELLA PULVISCELA

Produzione
COMBUSTIO - MILANO
VIA MANZONI 44 - TEL. 791857

Richiedetelo al vostro droghiere

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Marco e Valzer. 20 Musica leggera. 20,40 Conversazione. 21 Musica varia. 21,30 Sema. 22 Notiziario. 22,30 Orchestra Nat Temple. 23 Musica da camera. 24-0,05 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

18,30 Concerto bandistico. 19,15 Per la gioventù. 19,45 Sema. 20 Notiziario. 20,30 Varietà musicale. 21 Dibattito. 21,45 Rievca. 22,15 Commedia musicale. 23 Notiziario. 23,20 Orchestra Phillos. 24 Romano sceneggiato. 0,15 Complesso Leopold. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Orchestra da ballo Victor Riventer. 6,45 Musica di Rimsky-Korsakoff. 7,30 Canzone musicale. 9,15 Pianista Winifred Atwell. 12,30 «The Hasty Heart», commedia di Josh Patrick. 14,15 Quartetto Menia Lier. 15,15 Concerto diretto da Leighton Lucas. 16,30 Musica leggera. 18,30 Cantata Gioia Fieda accompagnata dall'orchestra di varietà diretta da Václav Tausky. Collabora il pianista Bert Valler. 19,30 Concerto diretto da Sir John Barbirolli. 21,15 Mirista. 21,45 Notiziario musicale. 22 Musica di Rimsky-Korsakoff. 22,15 Musica da concerto. 23,15 Artisti noti, molto noti ed ignoti della radio.

SVIZZERA

BEROMUNSTEN

19 Interventi d'opera. 19,10 Cronaca mendicanti. 19,30 Notiziario. Essi del tempo. 20 Musica di Spota. 20,30 Discussione. 21,15 Coro femminile. 21,45 Per le signore. 22,15 Notiziario. 22,20 Musica di Barick.

MONTE GENÈRI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Orchestra Radio. 13,10 Zampressa. 13,45 Divagando. 14-14,45 Mozardiana. 17,30 Radiorchestra diretta da Leonard. 18,30 Musica richiesta. 18,30 Pubblica e radio. 19,15 Notiziario. 19,25 «Luna Park». 20 Sirena. radiodrammi di Gualtero Schindler. 21,30 Concerto orcale. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,45-23 Quartetto melodico.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,40 L'ora varia. 20,30 Anna, mia sorella Anna, di Angèle Vanier. 21,15 Pianista Anatole Kitain. 21,40 Melodie di Pergolesi e di Bassani. 21,50 Musica di Bach. 22,05 Varietà. 22,30 Notiziario. 22,50-23,15 Musica leggera.

Compositori di canzoni:

IL FRUTTO DEL VOSTRO INGENGO POTRA essere valorizzato solo da:

"ITALMUSICA" Milano - Via Spallanzani 5

Richiedete modalità inviando ballo per la risposta

STAZIONI PRIME

- 7** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 7.12** Buongiorno
- 7.32** Musiche del buongiorno
Nell'intervallo (7.30):
Rassegna
della stampa italiana
in collaborazione
con l'A.N.S.A.
- 8** Segnale orario
Giornale radio
Ieri al Parlamento
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo
- 8.24** Qualche ritmo
- 8.30-8.45** FEDE E AVVENIRE
trasmissione
per l'assistenza sociale
- 10.30** Casa serena
giornale di vita femminile

- 11.30** La Radio per le Scuole
Trasmissione per le
Scuole Medie Inferiori:
«La scoperta dell'Australia»
racconto sceneggiato
di Ugo Maraldi
L'angolo della melodia
Rubriche varie
- 12** —
Duo Pomeranz-Brandt
- 12.20** «Ascoltate questa sera...»
12.30-12.45 BOLZANO II - BRES-
SANONE - MERANO: Programma in
Lingua tedesca: Giornale radio - No-
tiziario regionale

- 12.25** Ritmi e canzoni
- 12.35-12.45 ALESSANDRIA - BIEL-
LA - CUNEO - TORINO II: Notizi-
ario pavesano; MILANO I: No-
tiziario milanese; UDINE - VENE-
ZIA II - VERONA - VICENZA: No-
tiziario veneto - 12.45-12.55 FI-
RENZE II: Sono le martine, mes-
sena di vita fiorentina e toscana; GE-
NOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO
- SAVONA: Corriere della Liguria -
Movimento del porto - Listino Borsa
di Genova - 12.50-12.55 CALTANIS-
SETTA - CATANIA I - PALERMO I:
Notiziario siciliano - Listino Borsa
di Palermo; ROMA I: Gazzettino di
Roma - 12.55-12.55 ALESSANDRIA -
BIELLA - CUNEO - MILANO I -
TORINO II - UDINE - VENEZIA II

- VERONA - VICENZA: Gazzettino
padano - 12.55-12.55 ANCONA -
ASCOLI PICENO - BOLOGNA II: Cor-
riere dell'Emilia e delle Marche -
Listino Borsa di Bologna - 12.45-
12.55 BOLZANO II - BRESSANO-
NE - MERANO - TRENTO: Notiziario
regionale in lingua ladina
- 12.48**
Listino Borsa di Roma
Medie dei cambi
- 12.55** Calendario Antonetto
12.55-12.55 ALESSANDRIA - BIEL-
LA - CUNEO - TORINO II: Listino
Borsa di Torino
- 13** Segnale orario
Giornale radio

RETE AZZURRA

- 13.12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15** La canzone del giorno
(Kelémata)
- 13.20** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio**
Previsioni del tempo
- 14.14** Listino Borsa di Milano
Medie dei cambi
Borsa cotone di New York
- 14.21** Gazzettino del Mezzogiorno
- 14.40** Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Giorgio Baracchini
e Fio Sardon's
- Sordi-Caruana: Riorita; Galdieri-Fu-
sco: Lasciate entrare il sole; Rod-
gers: Paperino recitata; Pinchi-Fabor:
Buffalo Bill; Steri-Stoni: Che volto
avrei felicità; Ory: Muskrat rambles
14.40-15 BARI II - BRINDISI - LECCE -
TARANTO: Corriere delle Puglie e della Lucania
- 15.05-15.35**
Musiche da balletti
Luigini: Balletto egiziano, suite; De
Fallia: Danza della mughala, dal bal-
letto «Il cappello a tre punte»; Ca-
sella: La giara; a) Tarantella - Il
chiodo; b) Danza finale; Glière: Il
papavero rosso, danza del marinaio
russo
- 15.35** Pagine violinistiche
- 15.45** SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi
- 16.25-16.30**
Previsioni del tempo
per i pescatori
- 16.30** RADIOLILLIPUT
Programma per i piccoli
a cura di Esopino
Regia di Nino Meloni
- 17** —
Orchestra d'archi
diretta da Carlo Savina
Cantano Marisa Fiordaliso,
Tino Vallati, Antonio Vasquez
e i Radio Boys
- Migliardi: Estate; Borella-Rusconi:
Romanza a mezza voce; Pisano: Leg-
genda del Tirolo; Pinchi-Kramer:
Fortemente innamorata; Bertini-Ros-
si: Annalita; Rastelli-Fragna: Il po-
drone del vapore; Gershwin: Non ti
potrò scordar
- 17.25** Musica da ballo
- 18** —
Associazione «A Searlatti»
Musiche di
MOZART e SCARLATTI
dirette da
Bernhard Paumgartner
con la partecipazione del soprano
Teresa Stick-Randall
Orchestra dell'Associazione
Alessandro Searlatti
- Registrazione effettuata l'11-12-1951
dalla Sala Grande del Conservatorio
S. Pietro a Majella di Napoli
- 19** —
Economia italiana d'oggi
- 19.15** Estrazioni del Lotto
- 19.20**
Il mondo delle meraviglie
Novità scientifiche
di Antonio Miotto
(Olio Dante)
- 19.26** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
19.30-19.35 CALTANISSETTA - CATANIA I
PALERMO I: Notiziario siciliano - Attualità
- 19.55** L'oroscopo di domani
(Chlorodont)
- 20** Segnale orario
Giornale radio
Radiosport
- 20.30**
Catena della fraternità
internazionale
- 21.30** SCACCO MATTO
Varietà musicale
Orchestra diretta da Gino Conte
Allestimento di A. Gagliardelli
(Locatelli)
- 22.20**
PROCESSO PER NESSUNO
Radiodramma di
Alfio Valdarnini
Compagnia di prosa di Roma
della Radio Italiana
con Tino Buazzelli
- Paolo Grossi Tino Buazzelli
L'ex ispettore Matisse Renato Cominetti
Il signore Lermontov Angelo Calabrese
Valentina Gemma Griarotti
Nazarène Giotto Tempestini
Un battelliere Gino Pestelli
Un autista Enrico Maria Salerno
Regia di Pietro Messerano Taricco
- 23.10** **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto
- 23.25**
Dall'«Alcyone Club» di Roma
Emilio Zanussi
e la sua orchestra
- 24** Segnale orario
Ultime notizie
- 0.05**
Dal «Dancing Chez-moi»
di Firenze
Complesso Argenti
- 0.30**
Dalla «Sala Danze Hollywood»
di Torino
Manrico Lotti
e la sua orchestra
- 0.55-1** Buonanotte

RETE ROSSA

- 13.12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15** La canzone del giorno
(Kelémata)
- 13.20** Orchestra napoletana
di melodie e canzoni
diretta da
Giuseppe Anepeta
Cantano Antonio Basurto,
Pino Cuomo e Pina Lamara
Della Gatta-Matassa: Vint'anne; Cor-
rera-Gambardella: Tarantella d'è va-
se; Gill: Come pioveva; Bonagura-
Benedetto: Surriento d'è unammu-
rate; De Lutio-Cioffi: Centenare 'e
spine; Nicolardi-Valente: O sdaitato;
Fiorelli-Anepeta: Primavera malinconica;
Parente-Buonafede: Io sfrenne-
seo cu 'a luna; Parente-Frustaci: 'A
ricetta 'e Napule; Russo-Genta: Che
songo 'e rose; Gill: Nun so' geluso;
Russo-Falvo: Tammurriata palazzola
(Chiro)
- 14** —
Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 14.30**
VEDETTE AL MICROFONO
AMRU SANI
14.40-15 POGGIA - POTENZA: Corriere della
Puglia e della Lucania
- 14.50** Chi è di scena?
Cronache del teatro
di Silvio D'Amico
- 15** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 15.14-15.35**
Finestra sul mondo
- 15.35** Pagine violinistiche
- 15.45** SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi
- 16.25-16.30**
Previsioni del tempo
per i pescatori
- 16.30** Teatro popolare
I GIRASOLI
Tre atti di
GUIDO CANTINI
Compagnia di prosa di Torino
della Radio Italiana
con la partecipazione di
Marcello Giorda
- Enrico Nadir Gino Manara
Nadri Venzi Arnaldo Martelli
Venzi Miria Anna Caravaggi
Miria Signora Skunz Lina Accorci
Signora Simeone Pier Paolo Porta
Simeone Pierotto Piero Favarsani
Pierotto John Angelo Montagna
John Diana Anna Bolens
Diana Rosina Nerina Bianchi
- Regia di Eugenio Salussola
- 18.10** Cabaret internazionale
Marquiza: España caní; Warrel-Bailly:
Est ce ma tante; Mc Connell-Sanford:
Sweet Hawaiian chimes; De Satyro:
Mello: Generale de Banda; ignoto:
My one and only highland fmg; Ghes-
ton-Letellier: Pancho Villa; Strauss:
Danubio blu; Gibbs: Running wild
- 18.35** La Sfinge
varietà enigmistiche di G. A. Rossi
- 18.45** Estrazioni del Lotto
- 18.50**
Orchestra della canzone
diretta da Angelini
BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO:
18.50 Canzone; 19-20.10 Programma in
lingua tedesca: Hartung von Hartungs: «Ge-
sunder und schädlicher Sport», canzoncino -
Musik von J. Strauss - «Unser Rindfunk-
che», notturna settimanale dei programmi na-
zionali della RAI a cura di F. Schül - Schü-
lerlieder - Giornale radio - Notiziario re-
gionale
- 19.20**
Le metropoli del mondo
Il Cairo
- 19.45** Eco dello sport
- 19.56** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
20.10-20.25 BOLZANO II - BRESSANONE -
MERANO - TRENTO: Gazzettino delle Dolomiti
- 20.25** L'oroscopo di domani
(Chlorodont)
- 20.30** Segnale orario
Giornale radio
Radiosport
- 21** —
Dal Teatro S. Carlo di Napoli
Inaugurazione
della Stagione lirica
FERNANDO CORTEZ
«La conquista del Messico»
Tragedia lirica in tre atti di
De Jouy e Esmeuard
(versione ritmica italiana
di A. Zanardini)
Musica di
GASPARE SPONTINI
Fernando Cortez Gino Penno
Montezuma Italo Tajo
Telasco Aldo Protti
Alvaro Piero De Palma
Amazilly Renata Tebaldi
Il gran Sacerdote Antonio Cusimelli
Moralès Afro Poli
Due ufficiali spa- G. Gaudioso
gnoli prigionieri A. Romani
Un ufficiale messicano
Augusto Romani
Un marinaio Gianni Avolanti
Direttore Gabriele Santini
Istruttore del coro
Michele Lauro
Orchestra e coro
del Teatro S. Carlo di Napoli
- Negli intervalli: I. Giorgio Grana-
ta: La fabbrica di domani; II.
Lettura
Dopo l'opera:
Giornale radio - Estrazioni del Lotto
Musica da ballo
- 0.55-1** Buonanotte

■ Dalle ore 15,35 alle ore 16,30 e dopo le ore 24 i programmi
vengono trasmessi dalle sole **STAZIONI PRIME**

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su n. 47,92; 48,08; 50,17 e m. 76,34

21 — Visite a T. S. Eliot e Henry Moore
a cura di Sergio Zavoli

21.30 Stagione sinfonica del Terzo Programma della Radio Italiana

CONCERTO

diretto da

Carlo Maria Giulini

Francesco Manfredini

Sinfonia da chiesa op. 2 n. 4

Grave - Andante - Largo - Presto

Revisione di Riccardo Nielsen

Alban Berg

Concerto per violino e orchestra

Andante, allegro - Allegro, adagio

Solista Vittorio Emanuele

Anton Dvorak

Sinfonia n. 4 in sol maggiore op. 88

Allegro con brio - Adagio - Allegretto grazioso - Allegro ma non troppo
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

Nell'intervallo

L'Osservatore delle Lettere e delle Arti

diretto da Carlo Emilio Gadda

Rassegna storica

a cura di Arturo Carlo Jemolo

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario Boli, meteor. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 8,15-8,30 La Voce dell'America. 11,30 La Radio per le scuole - Trasmissione per le scuole medie inferiori: «La scoperta dell'Australia», racconto sceneggiato di Ugo Marzulli. 12 Duo Pomeranz-Brandi. 12,20 Dal repertorio sinfonico. 12,50 Oggi alla radio. 12,51 Spettacoli e ritrovi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Un po' di musica a colazione. 14 Spettacoli e sport. 14,10 Violinista R. Ormopositi. 14,30 Ritmi moderni. 14,50 Chi è di scena?, cronache del teatro di S. d'Amico. 14,58-15 Rassegna della stampa britannica.

15,45 «Sorella Radio», per gli infermi. 16,25 Previsioni del tempo per i pescatori. 16,30 Canzoni napoletane. 17 «Canzoni», tre atti di C. G. Viola. Indici: Musica da ballo. 19 La Voce dell'America. 19,15 Estrazioni del Lotto. 19,20 Danze sinfoniche. 19,40 Attualità economiche al microfono il prof. Bolero. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,30 Catena della fraternità internazionale. 20,58 Selezione di operette. 21,50 Romanzo «Renegato». «La grande pioggia», libera riduzione di Silvia Grunfeld dal romanzo di Louis Bromfield (Terza puntata). 22,20 F. Russo e il suo otello jazz. 22,45 Orchestra d'archi diretta da C. Savina. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25-24 Dall'«Ateyone Club» di Roma.

CAGLIARI

7,22 Musica del Buongiorno. Nell'intervallo: Rassegna della stampa italiana. 8 Segnale orario. Giornale radio. «Ieri al Parlamento». Bollettino meteorologico. Previsioni del tempo. 8,24 Qualche ritmo. 8,30 «Fede e Avventura». 8,45-9 «La voce della speranza», trasmissione per il Culto avventista. 10,30 «Casa senese». 11,30 La Radio per le Scuole. Trasmissione per le Scuole medie inferiori. 12 Duo Pomeranz-Brandi. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,12 L'allegra carillon (Manetti e Roberts). 13,15 La canzone del giorno. 13,20 Orchestra napoletana diretta da G. Andepa. 14 Il Gazzettino sardo. 14,15 Fantasia, programma di canzoni (Pasticciera Gessa, Cagliari). 14,30 Vedette al microfono: Nuru Sani. 14,50 Attualità. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15,14 Finestra sul mondo. 15,35 Pagine violinistiche. 15,45 Sorella Radio, per gli infermi. 16,25 Pre-

visioni del tempo per i pescatori. 16,30-17 La Radio per le Scuole. Trasmissione per le Scuole Medie inferiori.

18,31 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Canti spirituali. 18,45 Estrazioni del Lotto. 18,50 Fantasia folkloristica sarda. 19,15 Orchestra della canzone. 19,45 Selezione di operette. Orchestra diretta da C. Galino. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Radiosport. Notiziario regionale. 21 Orchestra d'archi diretta da C. Savina. 21,30 Musica di Tommaso Albinoni. Complesso dei solisti del collegio Musicum Raticum diretto da R. Fasanò - a) Concerto in re minore n. 2 op. VI, per oboe e archi; b) Concerto in re maggiore, per violino e archi; c) Sonata a cinque, per due violini, due viole, violoncello, basso continuo e cembalo. 22 «Secco matto», varietà musicale. Orchestra diretta da G. Conte. 22,50 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrari. 23,10 Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23,25 Ballate e canzoni. 23,52-23,55 Boli, meteor.

VENEZIA III

Trasmissioni per la Venezia Giulia

12,30 Programma musicale. 13 Giornale radio. 13,12-13,30 Notiziario per i fratelli giuliani. Famiglia giuliana.

Estere

ALGERIA

ALGERIA

19 Programma culturale. 19,30 Notiziario. 19,45 Jazz autentico. 20,20 Varietà musicale. 20,45 Dischi. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 Teatro. 23,30 Musica da ballo. 23,50 Notiziario. 24-1. Musica da ballo.

AUSTRIA

SALISBURGO

18,45 Trasmissione della BBC. 19 Parole di notte, glossa settimanale di Hans Wedel. 19,05 Allegra fin di settimana. 19,30 Sport. 19,45 La voce dell'America. 20 Notizie del mondo. 20,20 L'Adria azzurra, quattro modelli diretti da Hans Hagen. 21,30 «Stefanbrauer e compagni». 22 Notizie del mondo. 22,03 La situazione mondiale. 22,08 Notizie. Sport. 22,30 Vienna Vienna. 23 Parole di notte. 24 Notizie in breve. 0,05 Momenti della mezzanotte. 1 Notizie in breve. 1,03-1,30 Musica da ballo.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica di Brahms: a) Due canti per coro femminile, contralto e pianoforte. b) Canti per coro femminile, due cori earpa, op. 17. 19,45 Notiziario. 20 Orchestra Radio. 20,45 Dischi. 21 Musica leggera. 21,30 Jazz. 22 Notiziario. 22,10 Musica leggera. 23 Musica di Beethoven: a) Leonora, ouverture n. 2, op. 72. b) Concerto triplo in do maggiore per violino, violoncello e pianoforte, op. 56. 23,50-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,02 Fauré: Masques et bergamasques. 19,15 La settimana in Casa Mollere. 20 Concerto diretto da René Compt. 20 Varietà musicale. 22,15 Il gusto del libro. 22,30 Varietà parigina. 22,50 Musica di Schubert. 23 Juke e canzoni. 23,25 Musica da camera. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Un mozart di Rod. 19,35 Clair fa-musica dimostrarà 20 Notiziario. 20,30 La catena della felicità. 21,45 Un «giorno» 22 Orchestra Wal-Berg. 22,45 Cabaret. 22,50 Il romanzo della scienza: «Chi che non muore». 23,25-23,30 Notiziario.

PARIGI-INTER

19,30 Musica di Messager e Tafferey. 20,30 Virage sur l'air, apertura in tre atti e sette quadri di Jean Magnin e D. E. Ingelbrecht. 22,50 Notiziario. 22,53 Complesso Plectra. 23 Supra-partite. 24-0,15 Dischi.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Reginald Ralston. 19,28 La famiglia Duranton. 19,43 Matrimon. 19,48 Canzone del giorno. 19,53 Notiziario. 20 Poet e satira. 20,15 Pagan. 20,30 La catena della felicità. 21,45 Canzone. 22 Varietà. 22,10 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 23 Notiziario. 23,05 Musica da ballo. 23,15-23,30 Concerto.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario - Canzoni. 19,20 Berlino galia con Bonn. 19,30 Pastell del programma della settimana. 20 Varietà. 21,15 Notiziario - Previsioni dello sport. 22,15 Tu e il tempo. 22,10 Musica di Haydn. 22,35 Musica da ballo. 23,55 Rassegna. 24 Ultima notizia. 0,10 Musica da ballo. 1-2 Ritmo del mondo.

FRANCOFORTE

19 e 19,35 come lunedì. 20,05 L'orologio musicale. 20,30 La catena della felicità, trasmissione internazionale. 21,30 Indivisi. 22 Notiziario - La settimana di Bonn - Sport. 22,30-1 Codisti della mezzanotte. Nell'intervallo (24) Ultima notizia.

MUEHLACKER

19 Canzoni sulla politica letteraria. 19,15 Canzoni. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Melodie. 20,30 La catena della felicità, trasmissione internazionale. 21,30 Melodie. 22 Notiziario.

19,30 - Sport. 22,30-2 Musica da ballo. Nell'intervallo (24) Ultima notizia.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,30 Orchestra Davidson. 20,15 Stasera in città. 20,45 Canzone. 21 Musica da ballo. 22 Notiziario. 22,15 Mary Tudor, di Wilfrid Bramhall. 23,45 Musica da ballo. 24,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Club del jazz. 20 Notiziario. 20,30 Concerto fiabilistico. 21,15 Musica leggera. 22,15 Discusione. 22,45 Canzoni. 23 Notiziario. 23,15 Club della Pantofole d'Oro. 0,15 Dischi. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Varietà. 6,30 Orchestra Gerald. 7,30 Musica da concerto. 9 Concerto di musica varia diretto da Vilen Tausky, con la partecipazione di Grace Field e del pianista Bert Weller. 12,30 Varietà. 14,15 Musica leggera. 15,15 Musica e risposta. 15,45 Musica da ballo. 17,30 Ritmi moderni. 19,30 Varietà. 21,30 Orchestra Gerald. 22,15 Orchestra Palm Court diretta da Tom Jackson. 23 Orchestra di ballo Victor Silver.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Canzoni svizzere. 19,10 Musica di Bach. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20,30 La catena della felicità. 22. Ritrasmmissione di Basilea. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Che cosa regalare a chi?

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 13,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,10 Motivi da riviste parigine. 13,35-14 Orchestra Gerald. 16,30 Orchestra Radio. 16,55 Chitarista Soglia. 17,05 Ritmi e canzoni. 17,30 Il sabato del ragazzo. 18 Musica richiesta. 18,30 Voci del Grigione italiano. 19,15 Notiziario. 19,25 Riformi senza parole. 20 «Vita segreta del melodramma». 20,30 La catena della felicità. 21,30 La grande defusione, di Paul Ladame. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 Ritmi e ritorni. 23 Jazz. 23,10 I «Radio Boys» di Torino. 23,30-24 Musica da ballo.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,50 Il quarto d'ora del Valais. 20,10 Canzoni. 20,30 La catena della felicità. 22 Orchestra da camera di Losanna. 22,30 Notiziario. 22,35-23,15 Musica da ballo.

NOTE DI MEDICINA

DIFENDIAMOCI DAI REUMATISMI

La medicina rimette in auge le piante medicinali che solo possono efficacemente combattere l'artrite e il reumatismo purché impiegate con una particolare metodologia.

«Restate fedeli alle vostre erbe medicinali. Sia che le usiate internamente o esternamente, voi avrete la sicurezza che quando anche non dovete scegliere bene, non vi faranno certamente del male. Lasciate ai ricchi le loro medicine e i loro veleni». Così scriveva il celebre medico Sebastiano Kneipp, dopo aver dedicato la sua esistenza allo studio delle proprietà mediche delle piante medicinali. Oggi la scienza medica ritorna ad interessarsi dell'erboristeria ed è interessante notare come si vadano sviluppando alcune correnti di medici, sia in America che in Inghilterra, che intendono riportare le erbe alla base della terapia medica come del resto lo furono nella farmacologia del popoli antichi. Non si tratta però di retrocedere nel cammino fin qui percorso dalla medicina, ma di rimettere nell'esatta luce l'importanza che le piante medicinali hanno e di svilupparne le proprietà nel quadro delle più moderne conoscenze nel campo medico.

Fuori da ogni empirismo, oggi si curano con un'apposita metodologia fitoterapica, a base scientifica, molte malattie e fra queste in modo particolare i reumatismi e le artriti che purtroppo non hanno trovato nel miracoloso cortisone quella panacea che aveva acceso le speranze di tanti ammalati. E' sorto a questo scopo un istituto internazionale le cui sedi italiane si trovano a Milano (dove la sede con annesso centro per studi e informazioni è situata al numero 14 di via Fontana), a Bordighera, al

numero 220 del corso Vittorio Emanuele, ed a Bergamo. In questi centri le malattie reumatiche vengono curate con dei preparati a base vegetale. I risultati sono indubbiamente quanto di meglio un ammalato possa chiedere alla medicina. I dolori scompaiono rapidamente mentre i movimenti delle articolazioni migliorano sensibilmente. Ammalati immobilizzati a letto e su una sedia, che già avevano tentato, e purtroppo con insuccesso tutte le terapie (fanghi, cure fisiche, preparati farmacologici, cortisone), hanno potuto riprendere una normale deambulazione. Purtroppo queste cure naturali si prestano a molte mistificazioni da parte di medici improvvisati, ma l'ammalato non deve lasciarsi ingannare. Le cure naturali sono efficacissime in tutte le forme reumatiche, ma devono essere attuate su base scientifica e non empirica. Per questa ragione è sorta questa istituzione internazionale alla quale ormai partecipano numerosi medici e dove si concentrano gli studi per la lotta contro l'artrite e i reumatismi con l'aiuto delle piante medicinali.

Gli ammalati, dopo accurata diagnosi, vengono consigliati e seguiti nella cura la cui durata varia a seconda dello stadio della malattia. Ma uno dei vantaggi principali di questa cura su molte altre è che può essere fatta anche a domicilio, durante le ore di riposo, con notevole vantaggio economico e quindi senza interruzione dell'attività di chi deve lavorare.

G. M.

La radio di classe è firmata CGE

Il marchio CGE è la firma con cui un'organizzazione industriale di primaria importanza garantisce al cliente la qualità dei suoi prodotti in un esteso campo di costruzioni elettromeccaniche, negli elettrodomestici, nella radio.

Una lunga esperienza, grandiose attrezzature, la specializzazione tecnica della C.G.E. in ogni ramo della sua attività concorrono ad una produzione di elevata qualità a prezzi correnti.

La Radio CGE Vi dà perciò valido affidamento.

16 modelli Radio CGE
di ogni prezzo e per ogni esigenza

I radioricevitori CGE
sono equipaggiati con
valvole FIVRE



COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ - MILANO



CANDY LAVABIANCHERIA

ALCUNE LENZUOLA PESANO PIÙ DI
Kg. 1,500 - LA CANDY LAVA DELICA-
TAMENTE ED IN MODO PERFETTO
FINO A KG. 3 DI BIANCHERIA

OFFICINE MECCANICHE EDEN FUMAGALLI
Via G. Agnesi 2 - MONZA

ORGANIZZAZIONE CULTURALE

ACCADEMIA

1000 CORSI PER CORRISPONDENZA FRA CUI TUTTI GLI SCOLASTICI,
PROFESSIONALI, TECNICI, PER CONCORSI, ECC.

NUOVE VOCI

Corsi speciali Opera e Capotreno, Disegno, Motor, d'auto, Meccanica, Elettrotecnica, Radiotecnica,
Macchinisti, Edili, Sartori, Calzolaio, Infermieri, Segretari comuni, Uff. giudiziari, Esattori, Balba-
zienti, Registi, Attori, Operatori, Fotografisti, Oculisti, Giornalisti e per divenire Prof. grafologi
VIALE REGINA MARGHERITA, 101 - ROMA - TELEFONO 864.023
Richiedere Bollettino (D) gratuito indicando desideri età, studi



CREMA ANTIRUGHE

PELLECYLLINA

Richiederla nelle migliori Profumerie d'Italia o direttamente
al LABORATORI RENATO CASTAGNOLI - TORINO
Corso San Maurizio 5, con invio di Lire 500

RADAMES

discolpati! Dove hai messo...



l'orologio

Avia

PREFERITO NEL MONDO
PER QUALITÀ E PREZZO

IL SAPONE
AL LATTE
RUMIANCA

NUTRE
E DETERGE
LA PELLE



in oltre cinquant'anni ha reso la gioia di udire
a regnanti, statisti, artisti, uomini di culto,
d'ingegno e a milioni di persone afflitte da

sordità!

ACOUSTICON restituirà anche Voi al mondo
dei suoni, se gli darete la Vostra fiducia!
Scrivete o visitate oggi stesso:

ACOUSTICON INSTITUTE

MILANO: VIA PASSIONE N. 1 - TELEFONI 793-539 - 792-295

Torino: Via Gobetti 5, tel. 44-773

Genova: Via G. D'Annunzio 2, 89, tel. 51-883

Roma: Via S. M. da Tolentino 12, tel. 485-407

Padova: Via Roma 1, tel. 23-656

Napoli: Piazza Carità 32

Firenze: Calimala 2, tel. 296-701

Preferite

BURRO PANNA D'ORO

STRACCHINO SANBERNARDINO

della

LATTERIA AGRICOLA DI CREMA

Preferite

Tè Melrose

il Tè insuperabile

Esclusiva per l'Italia: *sacella* - Milano, Via Soperga 22

SPEDIZIONI OVUNQUE

Impermeabili

PROVA
GRATIS A
DOMICILIO

BAGNINI

ROMA • Piazza Spagna 16



27
TIPI

a rate

SENZA ANTICIPO

Quota minima: L. 1.000 mensili

Il Catalogo - di 32 pagine a colori -
contiene: dati tecnici, notizie
della moda, fotografie dei mo-
delli e documentazioni della

**CATALOGO
GRATIS**

IMPERMEABILITÀ PERMANENTE
fino a totale logoramento del tessuto anche
se lavato e smacchiato in modo irragionevole.

**GARANZIA
10 ANNI**

Insieme al Catalogo
viene spedito il

CAMPIONARIO IN STOFFA

di tutti i tessuti - di vari pesi e colori - PURO COTONE EGIZIANO « MAKÒ »

VENDITA DIRETTA A PREZZI DI FABBRICA

CHINA MARTINI = Lixy

il nome *Lixy* spiccherà d'ora innanzi sul col-
larino di ogni bottiglia di China Martini. Lo
abbiamo messo per difenderVi dalle numerose
contraffazioni, per permetterVi di riconoscere a
prima vista la bottiglia di China Martini origi-
nale. Richiedendo un *Lixy* sarete certi di avere
l'originale China Martini perchè *Lixy* è China
Martini.

Lixy

mantlene sano come un pesce



radiocorriere

UN NUMERO LIRE 40

abbonamenti: annuo lire 1670, semestrale lire 850, trimestrale lire 430

VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500



UFF. PUBBL. MARZOTTO

il regalo per papà...

un abito "Principe"

LANIFICIO *Marzotto*

Direttore responsabile: VITTORIO MALINVERNI Condirettore LUIGI GRECI

Spedizione in abbonamento postale El Gruppo

S.E.T. - Corso Valdocco, 2 - Torino